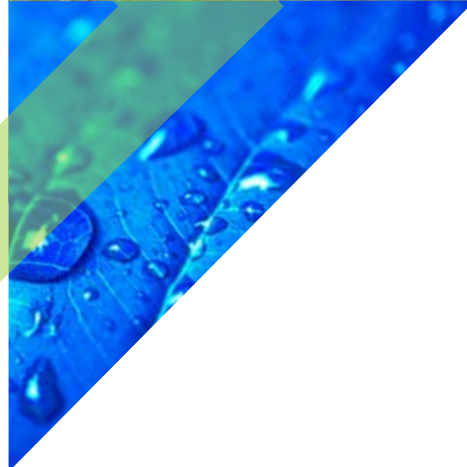


CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA
GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ATO 5 MARCHE SUD



ciip
vettore

**20
26**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA**

Cicli Integrati Impianti Primari - spa



**Relazione Previsionale
e Programmatica**

2026



SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
RELAZIONE AL BUDGET 2026	7
VISIONE STRATEGICA	7
OBIETTIVI STRATEGICI: AZIONI PRIORITARIE PER LA CRESCITA DEL SERVIZIO E LA TUTELA AMBIENTALE	8
FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO D'AMBITO	11
FINANZIAMENTO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)	12
QUADRO REGOLATORIO E TARIFFARIO	12
REGOLAZIONE TARIFFARIA ARERA ANNI 2026-2029	12
CONDIZIONI DI EQUILIBRIO E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA	12
QUALITÀ TECNICA	17
TRANSIZIONE ECOLOGICA E PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	19
PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	19
L'IMPEGNO INTERNAZIONALE E NAZIONALE: PRIMO FORUM EUROMEDITERRANEO DELL'ACQUA	19
GESTIONE ENERGETICA: PIANO DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	20
SVILUPPO DEL PARCO AUTO GREEN	25
ECONOMIA CIRCOLARE NEL CICLO IDRICO	26
STRATEGIA PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE TRATTATE	26
INNOVAZIONE NELLA GESTIONE FANGHI: FOCUS SULL'ESSICCAMENTO (BASSO TENNA)	28
PROGETTO CSS BOOST – UNIVERSITÀ DI CRETA E UNIVPM. RIUSO DELLE ACQUE - DEPURATORE BRODOLINI	29
PROGETTO SOLUCIR UNIVERSITÀ DI ATENE E UNIVPM	31
RESILIENZA INFRASTRUTTURALE E DIFESA DELLA RISORSA	33
GESTIONE DELLA CRISI: SISMA E SICCITÀ	33
L'AZIONE DELLA SOCIETÀ TRA TUTELA DELLA RISORSA E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	33
RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER L'EMERGENZA IDRICA E STATO DEI RIMBORSI	35
LA RISORSA IDRICA	37
ACQUEDOTTO DEL "PESCARA D'ARQUATA" RIFACIMENTO ADDUTTRICE 1 FASE FUNZIONALE	42
INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA DELLE ATO 3, 4 E 5 DENOMINATO "ANELLO DEI SIBILLINI"	50
CONVENZIONE USR PER INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE DI URBANIZZAZIONE-FRAZIONI DI ARQUATA DEL TRONTO	53
INNOVAZIONE DIGITALE E SMART UTILITY	55
DIGITALIZZAZIONE E DIGITAL TWIN DELLA RETE	55
USR CONVENZIONE PER LA DIGITALIZZAZIONE MONITORAGGIO SOPRA E SOTTOSUOLO DEI COMUNI DEL CRATERE	61
ISTITUZIONE GRUPPO MODERNIZZAZIONE	62
RETI E SERVIZI INTELLIGENTI	63
SVILUPPO DEI SISTEMI DI TELELETTURA, APP UTENTE	63
TELELETTURA DEI CONTATORI	64
SVILUPPO DI APPLICAZIONI DIGITALI PER L'UTENZA	67
FOCUS QUALITÀ TECNICA INDICATORE M1: PERDITE IDRICHE	67
VALUTAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA GESTIONALE INTEGRATO	69
DEPURAZIONE, FOGNATURA E QUALITÀ DEL SERVIZIO A TUTELA DEL TERRITORIO	71
REALIZZAZIONE DI 3 NUOVI COLLETTORI PER LA VALLATA DELL'ASO, SMANTELLAMENTO DEL DEPURATORE DI PEDASO E REALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DI MARINA DI ALTIDONA	71
POTENZIAMENTO BASSO TENNA E DISMISSIONE DEPURATORE DI LIDO	73
DEPURATORE SANTA MARIA GORETTI	73
INTERVENTI SUL DEPURATORE CAMPOLUNGO	75
STRATEGIA COMPLESSIVA SULLA DEPURAZIONE	76
GESTIONE FANGHI	76
CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE	76
QUALITÀ DELL'AMBIENTE E "BANDIERE BLU" ATO5	77
TRASFERIMENTO BENI DEL SII DA PICENO CONSIND A CIIP SPA	78
SEPARAZIONE RETI FOGNARIE AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASCOLI PICENO-MALTIGNANO	80
IL SISTEMA FOGNARIO	80

RELAZIONI ISTITUZIONALI	83
<i>RAPPORTI CON LA PARTECIPATA HYDROWATT SPA</i>	83
<i>I CONTRATTI DI RETE E COLLABORAZIONI CON GESTORI SII</i>	87
<i>RINFORZAMENTO INDUSTRIALE DI CIIP SPA PER LA GESTIONE DEL SII</i>	88
SOLIDITÀ PATRIMONIALE E PIANO DEGLI INVESTIMENTI	89
<i>INVESTIMENTI REALIZZATI</i>	89
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	91
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI 2025 E 2026	95
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2025 E 2026	96
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI 2023 E 2024	97
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2023 E 2024	98
SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE	101
RICAVI	101
<i>RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</i>	101
<i>RICAVI ACCESSORI</i>	101
<i>CANONI DI CONCESSIONE</i>	101
<i>PROVENTI VARI</i>	101
<i>CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI</i>	102
<i>CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI</i>	102
COSTI	102
<i>CONSUMI</i>	102
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	103
<i>ALTRI COSTI INDUSTRIALI</i>	110
<i>AMMORTAMENTI</i>	119
GESTIONE FINANZIARIA	121
PROSPETTO MUTUI	122
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2047	123
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO	127
ELENCO ANALITICO COMMESSE	129
ORGANI SOCIALI	157
COMUNI SOCI	158

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 213 DEL 23/12/2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

CHE la L.R. 22-06-1998, n. 18 e ss.mm.ii., in attuazione della L. n. 36/94, poi trasfusa nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambiente), ha affidato tutte le funzioni amministrative, di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni e delle Province compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo" - ora definito e disciplinato dalla L.R. 28 dicembre 2011, n. 30 - al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività di gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

CHE l'Assemblea dell'Autorità, con atto n. 18 del 28/11/2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare nelle forme dell'"in house providing" la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, nei Comuni compresi nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale, dal 01/01/2008 al 31/12/2032, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari che ha recepito tale affidamento con delibera della propria assemblea n. 16 del 30/11/2007;

VISTA la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 2007 così come aggiornata dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito con delibere n. 5 del 25/06/2014, n. 3 del 24/07/2015, n.1 del 29/01/2016, n. 6 del 28/04/2017 e n. 7 del 20/06/2018;

DATO ATTO che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, rimessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo, con atto n. 6 del 28/04/2017 ha prolungato l'affidamento al 31/12/2047 approvando il relativo Piano degli interventi 2017- 2047 senza modifica della tariffa già approvata anche dall'ARERA con delibera n. 373/2016 IDR;

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo, con atto n. 9 del 29/10/2024, ha approvato lo schema regolatorio 2024-2047 previsto dalla delibera ARERA 639/2023 MTI-4 proposto dal Gestore CIIP spa composto da:

- Il Piano Tariffario 2024-2047;
- Programma degli Interventi 2024-2047;
- Piano Economico Finanziario 2024-2047;

DATO ATTO che l'ATO n. 5 Marche Sud ha trasmesso tutti gli atti relativi allo schema regolatorio 2024-2047 all'ARERA per l'approvazione;

VISTO il budget degli investimenti per l'anno 2026 di € 72.969.802 che è in linea con le previsioni del Programma degli interventi per il periodo 2026-2047;

CONSIDERATO che il budget economico 2026 prevede un risultato positivo netto di esercizio di € 5.073.237;

VISTO l'art. 24 dello Statuto Societario che espressamente dispone, al comma 1, che la "Relazione Previsionale e Programmatica, contenente anche la definizione dei Piani Finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio" è sottoposta "alla preventiva autorizzazione dell'assemblea", secondo quanto disciplinato dal medesimo articolo nonché dal Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – ai sensi dell'Art. 1 comma 3 dello statuto societario;

VISTO il parere favorevole del Direttore Generale in merito alla Relazione Previsionale e Programmatica anno 2026;

VISTO il parere favorevole del Direttore Generale – Dirigente Area Amministrativa in merito alla regolarità contabile del progetto di Bilancio 2026;

VISTO il parere favorevole del Vice Direttore Generale Dirigente Area Tecnica in ordine agli investimenti pianificati per l'anno 2026;

Su proposta del Presidente, ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2026, il relativo budget economico per l'anno 2026, come da documento allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che evidenzia un risultato positivo netto di € 5.073.237;
2. di approvare il budget degli investimenti per l'anno 2026 per l'importo di € 72.969.802.

RELAZIONE AL BUDGET 2026

Visione Strategica

La CIIP spa si presenta oggi non solo come il gestore pubblico in house del Servizio Idrico Integrato, ma come un'azienda che ha saputo trasformare la propria missione di servizio pubblico in un modello industriale di riferimento. La nostra visione per i prossimi anni è chiara: traghettare l'Ente verso una dimensione evoluta, caratterizzata da una solida capacità di innovazione tecnologica e gestionale, da una leadership riconosciuta a livello regionale e nazionale, e da un impegno costante nel generare valore concreto per il territorio, per i nostri Comuni soci e per la collettività che serviamo.

Questa ambizione nasce dalla profonda convinzione che la tutela dell'acqua come bene comune, la sostenibilità ambientale e la qualità del servizio non sono obiettivi in contrasto con un modello industriale moderno, bensì le sue fondamenta. L'esperienza maturata, gli oltre 451 milioni di euro investiti nelle infrastrutture, la capacità dimostrata di attrarre finanziamenti pubblici a fondo perduto per quasi 176 milioni di euro, e le competenze tecniche e manageriali sviluppate all'interno della Società costituiscono un patrimonio strategico unico. Questo patrimonio deve essere ulteriormente valorizzato, non per perseguire logiche di profitto, ma per proiettarci verso nuove opportunità di crescita che consolidino la nostra resilienza e ci permettano di affrontare le sfide future, dalle crisi idriche ai cambiamenti climatici, con strumenti sempre più avanzati e efficaci.

Strategia di Intervento

La nostra strategia di intervento si articola in un insieme organico di azioni, coerenti con le linee guida già definite e orientate a consolidare e rafforzare il nostro ruolo nel medio-lungo periodo, garantendo continuità ed innovazione.

La CIIP spa proseguirà nel suo percorso di modernizzazione, puntando sulla digitalizzazione come leva strategica. Gli investimenti nella ricerca delle perdite idriche, nella realizzazione di un Water Management System (WMS) per la gestione preventiva delle reti, e nello sviluppo di software gestionali per noi e per altri gestori non sono solo strumenti interni di efficienza. Essi rappresentano un vero e proprio asset aziendale, una competenza distintiva che possiamo valorizzare sul mercato. La nostra capacità di sviluppare e gestire tecnologie avanzate può diventare una fonte di reddito extra-tariffario, contribuendo direttamente alla sostenibilità economica del servizio e al contenimento delle tariffe per i cittadini.

Il nostro personale è il cuore pulsante della CIIP spa. In questi anni, abbiamo dimostrato che è possibile ottenere risultati straordinari mantenendo pressoché costante la dotazione organica, grazie a un management interno altamente competente e professionale. Ora, il nostro obiettivo è quello di valorizzare ulteriormente questa risorsa umana. Lo faremo attraverso una struttura organizzativa moderna e flessibile, capace di adattarsi rapidamente alle esigenze del territorio. Promoveremo percorsi di crescita professionale e di trasferimento delle competenze, rafforzando il senso di appartenenza e la motivazione del personale. Una squadra motivata e ben formata è la garanzia di un servizio sempre più vicino, tempestivo ed efficace per i cittadini.

Il rapporto con i Sindaci e con i Comuni soci non è un semplice vincolo istituzionale, ma il vero capitale sociale della CIIP spa. La nostra storia recente testimonia un impegno costante e costruttivo di coinvolgimento. Questo dialogo forte, costruttivo e continuo sarà elemento centrale della nostra strategia futura. La condivisione delle scelte strategiche, la trasparenza decisionale e l'ascolto attivo degli Enti Locali sono condizioni essenziali per generare fiducia e costruire un percorso condiviso di crescita, nel pieno rispetto della natura pubblica della nostra Società.

La massima trasparenza amministrativa e gestionale è un principio non negoziabile. Le informazioni devono essere fruibili e comprensibili sia all'interno dell'organizzazione, per favorire la collaborazione e l'efficienza, sia verso l'esterno, per rafforzare il rapporto di fiducia con cittadini, istituzioni e stakeholder. Una comunicazione chiara, equa e tempestiva è la base per una governance responsabile e per garantire che tutti abbiano pari accesso alle opportunità e alle informazioni.

La nostra capacità di acquisire finanziamenti a tassi agevolati come i 118 milioni di euro ottenuti per il Piano d'Ambito o i 176 milioni a fondo perduto per opere strategiche e per fronteggiare le emergenze, è un elemento di forza. Continueremo a operare con determinazione per intercettare risorse nazionali ed europee, in particolare i fondi strutturali e i programmi di investimento. Questo approccio ci consente di realizzare interventi infrastrutturali cruciali senza gravare sulle famiglie e sulle imprese, tutelando l'equilibrio economico e sociale del territorio.

L'impegno a rendere l'acqua – bene comune per eccellenza – fruibile, accessibile e sicura è il nostro mantra. Ciò significa non solo mantenere un servizio ininterrotto, come abbiamo fatto durante il sisma e la lunga crisi idrica, ma anche investire in nuovi sistemi di approvvigionamento, come il Nuovo Acquedotto del Pescara e l'"Anello dei Sibillini", e adottare le tecnologie più avanzate per garantire la massima qualità e sicurezza dell'acqua erogata. La resilienza del sistema idrico è una priorità assoluta.

Il miglioramento continuo della gestione non è un costo, ma un investimento. Nel medio-lungo periodo, questo processo porterà a una riduzione significativa delle dispersioni idriche, a un innalzamento tangibile della qualità del servizio e allo sviluppo di processi di economia circolare. La realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi, il riciclo delle acque depurate e l'ottimizzazione della loro gestione sono esempi concreti di come la tutela ambientale e l'efficienza gestionale possano andare di pari passo, generando risparmi e valore aggiunto.

Gli investimenti del PNRR, che si concluderanno nel 2026, hanno rappresentato un'opportunità storica per accelerare il nostro sviluppo. La CIIP spa è chiamata ora a valorizzare pienamente i risultati conseguiti, trasformandoli in una base strutturale per la programmazione futura. I progetti avviati, come l'interconnessione acquedottistica "Anello dei Sibillini" e il WMS, devono diventare pilastri su cui costruire nuovi cicli di investimento e di innovazione, garantendo la sostenibilità del nostro modello nel tempo.

Per affrontare le sfide future, è necessario definire un nuovo piano di investimenti mirato a garantire ulteriori fonti di approvvigionamento idrico. Questo piano dovrà essere integrato con le iniziative già in corso, come la ricerca di risorse idriche integrative, per rafforzare la resilienza del sistema e la sua capacità di risposta alle crisi idriche e ai cambiamenti climatici, garantendo un futuro sostenibile per le comunità che serviamo.

La salute e la sicurezza dei nostri lavoratori sono valori non negoziabili. La certificazione ISO 45001 conseguita è un traguardo, non un punto di arrivo. Proseguiremo nel miglioramento continuo degli standard di sicurezza, nella formazione e nella prevenzione, perché un ambiente di lavoro sicuro è il presupposto per un servizio di alta qualità e per la serenità del nostro personale.

La nostra strategia si fonda su principi che guidano ogni nostra azione:

- **Identità:** Rafforzare il senso di appartenenza e di missione comune.
- **Servizio:** Garantire un servizio primario di alta qualità, elemento essenziale per la fiducia dei cittadini.
- **Alta Professionalità:** Preservare, trasmettere e sviluppare le competenze interne.
- **Condizioni di Lavoro:** Assicurare ambienti di lavoro sicuri, equi e stimolanti.
- **Autonomia:** Valorizzare l'autonomia nelle scelte tecniche per favorire innovazione ed efficacia.
- **Meritocrazia:** Promuovere un sistema basato sul merito, sul riconoscimento dei risultati e sull'equità.

La CIIP spa affronta il futuro con uno sguardo lungo e ambizioso, coniugando la continuità dei risultati conseguiti con l'innovazione necessaria per restare all'avanguardia. La nostra visione industriale, la centralità delle persone, il dialogo costruttivo con i Comuni soci e la ferma tutela dell'acqua come bene comune sono i pilastri di un percorso di crescita condiviso. Siamo pronti a essere il motore di sviluppo sostenibile del nostro territorio, un esempio di come un'azienda pubblica possa essere efficiente, moderna, responsabile e, soprattutto, al servizio della comunità.

Il Presidente della CIIP spa.
Marco Perosa

OBIETTIVI STRATEGICI: AZIONI PRIORITARIE PER LA CRESCITA DEL SERVIZIO E LA TUTELA AMBIENTALE

La CIIP è impegnata a realizzare infrastrutturazioni strategiche indifferibili e attività manutentiva straordinaria che per il periodo 2024-2029 ammonta complessivamente ad €ml 248.

A tali attività si sono aggiunte attività straordinarie affidate a CIIP spa completamente finanziate dall'Ufficio Ricostruzione Sisma (USR) per oltre €ml 40 per la ricostruzione di quattro frazioni del Comune di Arquata del Tronto e l'attività di digitalizzazione delle reti e dei sotto servizi dei Comuni interessati dal sisma 2016 delle Marche e dell'Abruzzo per €ml 22, di cui si parlerà nel prosieguo.



FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO D'AMBITO

La ns. Società è beneficiaria di seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto:

Ente	Descrizione Finanziamento	Importo Contributo
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - PNRR	PNRR Interconnessione "Anello dei Sibillini" Investimenti infrastrutture Idriche primarie M2 C4 - I4.1	30.250.000
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - PNRR	PNRR "Anello dei Sibillini" M2 C4 - I4.1 Fondo Caro Materiali – Opere Indifferibili	8.788.567
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Nuovo Acquedotto del Pescara	27.000.000
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - PNRR	PNRR M2C4-I4.2 Riduzione perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti	25.704.223
USR - Ufficio Speciale Ricostruzione	USR Digitalizzazione Reti Idriche	5.910.524
USR - Ufficio Speciale Ricostruzione	USR Sottoservizi Pretare, Capodacqua, Pescara e Piedilama di Arquata del Tronto (quota SII da definire)	27.553.425
ARERA - CSEA	Interconnessione - Anello dei Sibillini	6.100.000
MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	APQ in Area PTC Piceno Consind	5.000.000
MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-PNRR	PNRR Rifiuti - Impianto trattamento acque reflue - Essiccamento fanghi	4.045.428
Ministero per il Sud e Agenzia per la Coesione Territoriale	Acqua 4.0 - CIS sisma	2.320.000
Regione Marche - PNRR	PNRR rivoluzione verde e transizione ecologica - investimenti fognatura e depurazione (DGR 1143 DEL 19/09/2022) - Santa Maria Goretti	2.100.000
Regione Marche	Realizzazione reti idriche e fognarie nuovo ospedale Amandola	1.040.000
Regione Marche	Realizzazione reti idriche e fognarie nuovo ospedale Fermo	800.000
Regione Marche	Regolazione impatti acque reflue urbane DGR 146/2020	148.148
Regione Marche	Riutilizzo risorsa idrica (DGR 146/2020 – DGR 10/2021)	1.130.000
Regione Marche	Scolmatori (DGR 17/2020)	1.505.434
Regione Marche	Riduzione perdite idriche DD 17/2020 - 146/2020 DGR 10/2021	240.771
Regione Marche	Mareggiate (DGR 1/2020)	340.519
Regione Marche	Interventi finalizzati a regolare impatti acque reflue che si immettono in acque marine di balneazione (DD 123 e 157-2021)	1.000.000
Regione Marche	Interventi necessari al superamento delle criticità reti fognarie (DD 123 e 157-2021)	400.000
Regione Marche	Decreto 97/2023 - Linea 5 - Investimenti agglomerati inferiori a 2.000 AE - NTA art.2 comma 4	181.208
Regione Marche	Decreto 97/2023 - Linea 6 - Interventi per regolaz. impatti acque reflue - NTA art.36 commi 1 e 2	150.000
ANAS	Spostamento condotta adduttrice SP 64 Nursina	900.000
Unione Europea	CSSBoost - Politecnico Creta	183.750
Regione Marche	Interventi fondi FESR ricerca perdite	2.835.000
	Contributo non ancora assentito	20.000.000
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	Realizzazione opere di presa e potabilizzatore in zona Alto Tronto	800.000
Regione Marche tramite Comune di Fermo	Rifacimento condotta via Lussu Fermo - alluvione settembre 2024	144.900
	Totale complessivo	176.571.897

Ad oggi sono già stati erogati euro ML 93

FINANZIAMENTO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)

La sostenibilità degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito 2024-2047 approvata dall'EGATO con delibera assembleare n. 9/2024 è ottenuta anche attraverso l'apporto di risorse finanziarie di terzi che vanno a mitigare la tariffa del SII per la realizzazione degli investimenti 2024-2029. A questo scopo CIIP spa ha sottoscritto il 20 aprile 2023 un ulteriore finanziamento dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) per 50 milioni. Come è noto CIIP spa già nel 2015 ha beneficiato di un finanziamento di €ml 55 per la realizzazione degli interventi del Piano d'Ambito.

L'importante operazione è stata frutto della fiducia riposta dalla BEI nelle capacità imprenditoriali della nostra società.

Eventi Sismici - Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 67/2018 € 2.600.000,00

Alla data odierna non è ancora stato definito dagli organi competenti chi abbia assunto il ruolo di soggetto attuatore.

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFARIO**REGOLAZIONE TARIFFARIA ARERA ANNI 2026-2029**

La Società, in qualità di gestore in house providing del Servizio Idrico Integrato (SII), prosegue nella strategia di ottimizzazione dei costi operativi e massimizzazione della capacità di investimento. L'obiettivo primario resta il potenziamento e la resilienza delle infrastrutture idriche territoriali, garantendo al contempo la massima mitigazione possibile dell'impatto tariffario.

Negli ultimi anni, tale equilibrio è stato preservato attraverso:

- Leva Finanziaria: Reperimento di mutui per 118 milioni di euro, finalizzati a spalmare nel tempo l'onere degli investimenti.
- Contribuzioni Pubbliche: Reperimento di finanziamenti a fondo perduto per oltre 176 milioni di euro (fondi PNRR, sisma e strutturali), senza gravare direttamente sulla tariffa.

In conformità al Metodo Tariffario Idrico (MTI-4) definito da ARERA, ad ottobre 2024 è stato elaborato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2047, approvato dall'EGATO con Deliberazione n. 9/2024 a tutt'oggi ancora all'esame dell'Arera. La pianificazione prevede un Programma degli Interventi (PdI) di 484 milioni di euro, con un incremento di 70 milioni rispetto alla precedente programmazione, per rispondere alle nuove criticità sistemiche del territorio.

Per il biennio 2025-2026, il Gestore aveva proposto l'invarianza tariffaria, subordinandola tuttavia al mantenimento delle ipotesi di sostenibilità finanziaria poste alla base del Piano.

CONDIZIONI DI EQUILIBRIO E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

L'attuale equilibrio economico-finanziario del Piano d'Ambito, che permette di mantenere le tariffe stabili nel breve periodo, poggia sulle seguenti condizioni previste nella delibera EGATO 5 n. 9 del 29/10/2024:

"Tenuto conto di tutte le istanze emerse nella precedente regolazione, delle richieste dei Comuni Soci, nonché delle indicazioni dell'Ente d'Ambito, tutte tese al contenimento delle tariffe, anche in considerazione che le vigenti tariffe approvate dall'AREA e dall'ATO5 sono poco superiori alla media nazionale anche se in linea con quelle del Centro-Italia e della situazione economica del nostro territorio; il Consiglio di Amministrazione e la Direzione del Gestore CIIP spa, hanno ritenuto di garantire il conseguimento degli obiettivi di investimento mitigandone l'impatto economico sui cittadini conservando l'equilibrio economico finanziario della gestione del SII.

Sulla base di tali indicazioni è stata elaborata una proposta tariffaria che rispetta l'equilibrio economico finanziario del Piano d'Ambito alle seguenti imprescindibili condizioni:

- a. Comprendere nei flussi di entrata €ml 20 di contributi a fondo perduto sulle opere già avviate nel periodo 2024-2029 ma non ancora formalizzati;*
- b. Rispetto delle tempistiche di incasso dei contributi rispetto a quanto previsto nell'elaborazione del PEF 2024-2047;*
- c. Realizzare un ammontare di investimenti nel periodo 2024-2029 pari a 248 ML, rinviandone 26 ML al post 2029;*
- d. Prendere atto dell'impossibilità di accedere ad ulteriori mutui a medio lungo termine fino al 2030;*
- e. Utilizzare il residuo mutuo BEI ancora da erogare per 35 ML;*
- f. Rinviare al post 2029 i conguagli maturati per 13 ML con necessità di proporre apposita istanza all'Ato ed all'Arera;*
- g. Rinuncia al FONI maturato (=> perdita definitiva per circa 19,8 ML).*

Ove la condizione di cui al punto a) non si dovesse verificare entro il 2025, ovvero qualora si verificassero ritardi nell'erogazione dei contributi tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario del Piano, il Gestore chiederà all'EGATO di attivare l'istanza di riequilibrio all'ARERA ai sensi e per gli effetti della convenzione di affidamento."

Si fa rilevare che alla data di approvazione del presente documento non risulta ancora formalizzato tramite ordinanza il finanziamento di euro 20 ML di cui al punto a) sopra citato, che dovrebbe essere assentito dall'Ufficio Speciale Ricostruzione.

Qualora la disponibilità di detti 20 milioni non venga confermata, il PEF 2024-2047 approvato con delibera EGATO5 n. 9 del 29/10/2024, a tutt'oggi all'esame dell'ARERA, risulterebbe privo della necessaria sostenibilità finanziaria. In tale scenario, in occasione della verifica biennale prevista dal MTI-4, per l'anno 2026, si dovrà procedere al riequilibrio economico finanziario del Piano.

Si riportano i dati del Programma degli Interventi (PdI) 2024–2047 redatto in collaborazione con l'EGATO n. 5 Marche Sud che ha:

- aggiornato il precedente schema regolatorio;
- recepito le nuove criticità emerse nel territorio;
- integrato gli investimenti finanziati da contributi pubblici (inclusi PNRR e altri fondi europei/nazionali).

Il Piano prevede investimenti complessivi per circa 484 milioni di euro, con un incremento di circa 70 milioni rispetto al precedente PDI (2022-2047).

Il valore complessivo dell'intero Piano d'Ambito, comprensivo degli interventi già realizzati, ammonta oggi a 788 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali di circa 337 milioni iniziali (2007).

Programma degli Interventi

Annualità	PdI 2008-2032	PdI 2022-2047	PdI 2024-2047	Gestore
2008	13.303			9.518
2009	22.256			11.331
2010	24.755			14.492
2011	25.429			23.432
2012	25.696			20.856
2013	27.816			15.303
2014	26.894			18.063
2015	22.545			16.075
2016	19.584			19.565
2017	17.874			21.072
2018	14.879			22.218
2019	13.305			17.609
2020	11.596			20.756
2021	10.726			20.838
2022	8.156	25.879		26.606
2023	7.612	36.125		27.412
2024	5.828	54.692	37.564	36.612
2025	5.956	57.089	87.182	68.883
2026	5.138	38.779	72.970	72.970
2027	4.113	21.351	18.656	18.656
2028	5.993	19.493	16.323	16.323
2029	5.713	11.493	15.179	15.179
2030	5.086	11.605	13.093	13.093
2031	3.520	11.605	13.093	13.093
2032	3.520	11.605	13.093	13.093
2033		11.605	13.093	13.093
2034		11.605	13.093	13.093
2035		11.605	13.093	13.093
2036		11.605	13.093	13.093
2037		11.605	13.093	13.093
2038		11.605	13.093	13.093
2039		11.605	13.093	13.093
2040		11.605	13.093	13.093
2041		11.605	13.093	13.093
2042		11.605	13.093	13.093
2043		11.605	13.093	13.093
2044		11.605	13.093	13.093
2045		11.605	13.093	13.093
2046		11.605	13.093	13.093
2047		11.605	13.093	13.093
	337.293	473.783	483.544	769.441

I valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio degli investimenti per tipologia di servizio e per zona operativa:

Pdi 2024-2047	Generale	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale complessivo
AATO - Aggregazione Globale	33.238.100	244.031.254	28.620.823	61.088.471	366.978.647
Zona Ascoli Piceno	670.711	28.604.760	13.511.053	3.615.352	45.731.166
Zona Comunanza		6.130.446	2.605.091	3.855.268	12.590.805
Zona Fermo	726.669	11.119.478	16.042.263	2.718.364	30.606.775
Zona San Benedetto del Tronto	900.000	9.252.560	9.599.998	7.213.835	26.966.392
Totale complessivo	35.535.480	299.138.497	70.379.228	78.491.291	483.544.496

Pdi 2024-2047	Importo	Interventi
Generale	35.535.480	17
Acquedotto	299.138.497	234
Fognatura	70.379.228	148
Depurazione	78.491.291	97
	483.544.496	496

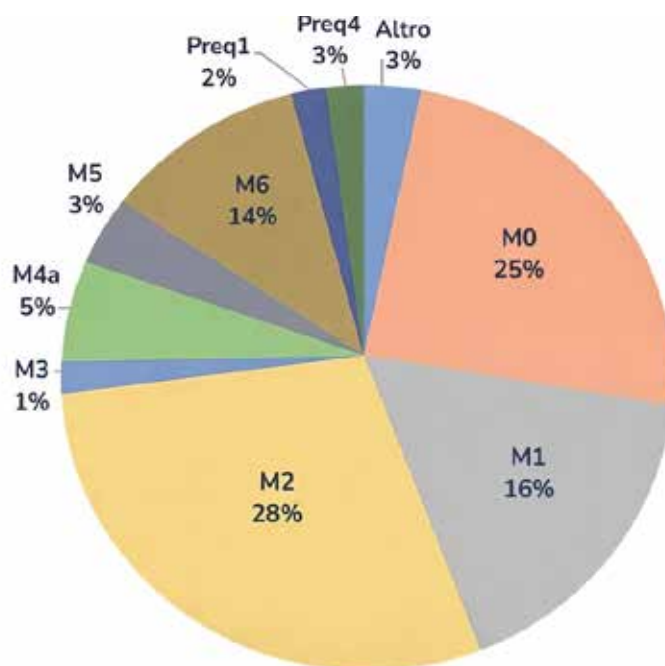
Programma degli interventi 2024/2029

Il Programma degli Interventi, predisposto da CIIP Spa per il perimetro gestito, prevede nel periodo 2024/2029 investimenti per circa 248 milioni di € destinati prevalentemente a:

- Superare le criticità legate alla notevole riduzione di disponibilità idrica dovuta al susseguirsi di eventi calamitosi quali dapprima il terremoto degli anni 2016-2017 e i successivi anni caratterizzati da una evidente carenza di precipitazioni e di abbondanti nevicate ancora oggi in atto tanto da comportare la dichiarazione di stato di Severità idrica ALTA da parte dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici dell'AUBAC; tali interventi sono mirati principalmente al miglioramento del macroindicatore M0 legato alla disponibilità idrica e del macroindicatore M2 sulle interruzioni idriche;
- Ridurre le perdite idriche al fine di recuperare risorsa idrica e ottenere un miglioramento del macro-indicatore M1 legato alle perdite della rete;
- Risolvere problematiche depurative legate non a infrazioni europee, che nel territorio gestito dalla CIIP Spa sono state tutte risolte, quanto a criticità puntuali e/o a miglioramenti e ottimizzazioni del processo;
- Utilizzare tecnologie avanzate per monitoraggio continuo e interventi preventivi, riducendo guasti e disservizi.

Programma degli interventi 2024/2029 per macroindicatore arera

Dalla categorizzazione degli investimenti per macroindicatori, riportata nel grafico seguente, è possibile apprezzare la significativa allocazione di risorse nel settore di acquedotto per il miglioramento dei macroindicatori M0, M1 e M2 ai fini del reperimento di nuove fonti idriche e di riduzione dei guasti e delle perdite (69 %) e nel settore depurazione ai fini di un miglioramento del macroindicatore M6 sulla qualità delle acque di scarico (14%).



Nella tabella seguente viene presentato il riepilogo degli investimenti realizzati nel 2024 per macro indicatore ARERA (valori in euro).

MACROINDICATORI ARERA [€]	realizzato 2024	previsto Pdl 2024
M0 - Resilienza idrica i	7.361.084	5.450.000
M1 - Perdite idriche	5.998.781	5.182.853
M2 - Interruzioni del servizio	5.761.220	5.957.951
M3 - Qualità dell'acqua erogata	417.182	325.000
M4a - Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	3.389.695	3.145.784
M4c -Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	6.350	5.000
M5 - Gestione dei fanghi di depurazione	2.624.586	3.641.286
M6 - Qualità dell'acqua depurata	5.721.362	7.116.465
Altro	2.261.771	1.989.600
Preq1	2.534.847	1.211.000
Preq4	535.377	3.539.020
TOTALE	36.612.255	37.563.959

QUALITÀ TECNICA

La deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR ha definito n. 6 indicatori di qualità tecnica e relativo scopo

M1 – PERDITE IDRICHE	▶	contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica
M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	▶	mantenimento della continuità del servizio (dal 2020)
M3 – QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA	▶	adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano
M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO	▶	minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue
M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA	▶	minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento della linea fanghi dei reflui
M6 – QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA	▶	minimizzare l'impatto ambientale collegato alla linea acque in uscita dai depuratori

La delibera 637/2023 ha introdotto la novità del macro-indicatore M0 "Resilienza idrica" relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti; l'indicatore è volto a monitorare l'efficacia attesa del complesso sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito.

La stessa delibera ha anche stabilito che *"A partire dall'anno 2024, gli obiettivi di qualità tecnica sono stabilmente valutati in maniera cumulativa su base biennale. Conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione), costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno dispari per ciascuno dei macro-indicatori applicati."*



Alla luce di tale disposizione l'anno di valutazione per il meccanismo incentivante risulta il 2025 con i seguenti obiettivi fissati da ARERA:

Macro-indicatore	Descrizione	U.m.	Valori 2023	Valori 2024	Valore Obiettivo 2025 (calcolato rispetto al 2023)
M1a	Perdite idriche lineari	mc/km/gg	4,17	4,08	M1a ≤ 4,01
M1b	Perdite idriche percentuali	%	30,33%	29,35%	
Classe			B	B	
M2	Interruzioni di servizio	ore	1,12	0,93	M2 < 1,08 ore
Classe			B	A	
M3a	Incidenza ordinanze di non potabilità	%	0,000%	0,000%	Classe A M3a ≤ 0,001% M3b ≤ 1% M3c ≤ 0,04%
M3b	Tasso campioni non conformi	%	0,16%	0,00%	
M3c	Tasso parametri non conformi	%	0,02%	0,00%	
Classe			A	A	
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	n/100 km	4,59	4,59	Classe B 1 ≤ M4a < 5 M4b = 0,00% M4c > 10% Valore Obiettivo M4c ≤ 53,96%
M4b	Adeguatezza normativa scaricatori di piena	% non adeguati	0,00%	0,00%	
M4c	Controllo scaricatori di piena	% non controllati	59,8%	51,17%	
Classe			E	B	
M5	Smaltimento fanghi in discarica	%	1,10%	0,00%	M5 ≤ 3%
ΣMF _{tq, disc, imp}	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali destinati allo smaltimento finale in discarica		165	0,00	
Classe			A	A	
M6	Tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata	%	9,44%	7,69%	M6 ≤ 7,65%

TRANSIZIONE ECOLOGICA E PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

A partire dal 2024, la nostra Società ha scelto di affiancare al tradizionale Bilancio d'esercizio una sezione dedicata alla sostenibilità. Questa decisione nasce dalla volontà di rendere conto alla collettività ed ai Comuni soci non solo dei valori economici, ma anche del nostro impatto sull'ambiente e sulla comunità. Gestire l'acqua significa infatti amministrare un bene pubblico essenziale, che richiede una cura particolare ed una rendicontazione chiara secondo le migliori pratiche del settore.

Nel corso del 2025, l'azienda ha lavorato per strutturare meglio la raccolta delle informazioni e i processi interni, concentrandosi sui seguenti aspetti principali:

- **Analisi delle priorità (Materialità):** Abbiamo individuato i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti sia per l'azienda sia per il territorio. Questo lavoro ci permette di capire dove le nostre attività incidono maggiormente e come i cambiamenti esterni possono influenzare la gestione del servizio;
- **Ascolto del territorio:** Abbiamo incontrato e intervistato i principali interlocutori esterni — come istituzioni, fornitori per raccogliere le loro opinioni e aspettative sul servizio idrico, garantendo che la nostra gestione sia in linea con le esigenze della comunità.

Le prospettive per il 2026 sono quelle di coinvolgere chi lavora nell'azienda portando questi temi all'interno della struttura aziendale. Siamo convinti che per gestire bene il servizio idrico sia necessario che ogni lavoratore sia consapevole dell'importanza del proprio ruolo, della propria persona per la tutela dell'ambiente. Prevediamo quindi di avviare incontri informativi e tavoli di lavoro per i dipendenti. L'obiettivo è far sì che la sostenibilità diventi parte del lavoro quotidiano: dal risparmio della risorsa idrica all'efficienza energetica degli impianti, fino alla sicurezza sul lavoro e alla responsabilità sociale.

Per il 2026 prevediamo la stesura di un piano di sostenibilità, tramite il quale l'azienda identifica obiettivi ed azioni di miglioramento continuo della propria postura ESG, nonché il miglioramento della raccolta di informative quali-quantitative secondo standard, quale base per la realizzazione dell'informativa di Sostenibilità.

L'IMPEGNO INTERNAZIONALE E NAZIONALE: PRIMO FORUM EUROMEDITERRANEO DELL'ACQUA

Nel corso del 2026 si terrà la Conferenza Internazionale sulla Prevenzione e gestione dei rischi legate alle infrastrutture dell'acqua.

Il Comitato organizzatore nazionale One Water è composto da otto Ministeri (Affari Esteri, Ambiente, Agricoltura, Infrastrutture, Protezione Civile e del Mare, Salute, Università e Ricerca, Pubblica Amministrazione), dalle principali associazioni del settore idrico e dalla Fondazione EWA.

Il Comitato sta organizzando il Primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua che si terrà a Roma nel periodo 29 settembre 2026 – 2 ottobre 2026, collabora nell'organizzazione della prima Ministeriale dell'UFM - Unione per il Mediterraneo (Roma, 24-25 marzo 2026) in cui verrà sottoscritta la nuova Dichiarazione sull'Acqua del Mediterraneo dai 43 Ministri "dell'Acqua" degli Stati Membri, e nell'organizzazione in parallelo del CEO Water Summit, per realizzare eventi e campagne di sensibilizzazione e preparazione dei cittadini.

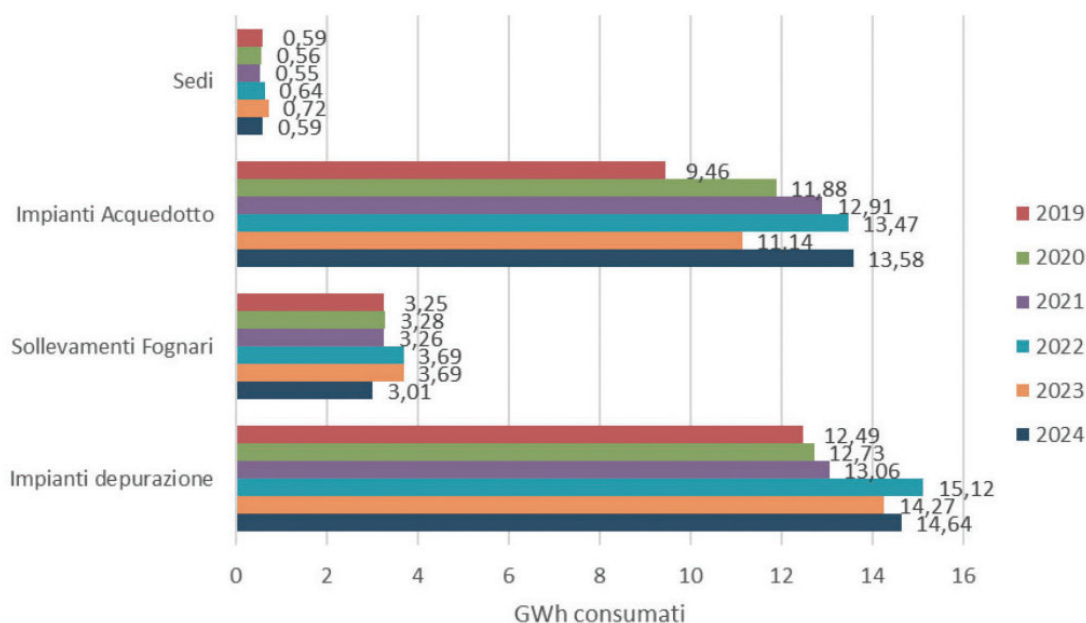
Negli ultimi anni il Comitato, in collaborazione, in particolare con il Ministero degli Affari Esteri, ha consolidato un network internazionale pubblico-privato di altissimo profilo, che coinvolge gli stakeholder del settore a tutti i livelli e nelle diverse verticali tematiche (dai governi, ai rappresentanti della società civile, dagli enti gestori, alle assicurazioni, dalle banche, alle industrie, dalle società di ingegneria e consulenza agli enti di formazione e ricerca, etc.).

In questo percorso e nei diversi incontri istituzionali si è ritenuto opportuno realizzare una Conferenza Internazionale sul tema della Prevenzione e gestione dei rischi legate alle infrastrutture dell'acqua che vedrà il coinvolgimento della CIIP spa, ed in tale occasione verrà presentato il primo acquedotto antisismico Italiano.

GESTIONE ENERGETICA: PIANO DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

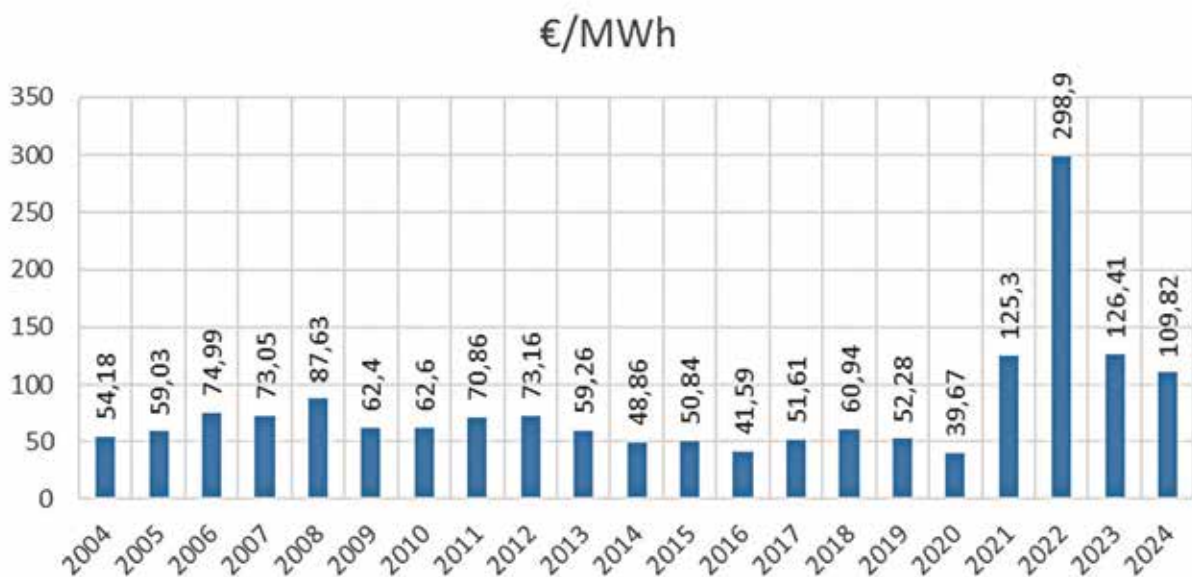
Per la descrizione dello scenario dei consumi energetici della CIIP spa non si può prescindere dal principale vettore energetico, rappresentativo dei consumi della CIIP spa: l'energia elettrica. I consumi sono generati principalmente dagli impianti di depurazione delle acque reflue e dall'impiego degli impianti di approvvigionamento di acqua potabile in periodi di crisi idrica. Raggruppati per utilizzo, nel grafico che segue sono riportati i consumi degli ultimi sei anni delle principali aree aziendali:

CONFRONTO CONSUMI ELETTRICI 2019-2024



Inoltre, negli ultimi anni, abbiamo assistito a un andamento altalenante del mercato dell'energia; le cause principali sono imputabili a:

- **Prezzo del gas naturale:** Il fattore dominante è il prezzo del gas, dato che in Italia le centrali a gas sono spesso quelle che determinano il costo marginale dell'elettricità. Le tensioni geopolitiche, in particolare l'invasione russa dell'Ucraina nel 2022, hanno causato un'impennata senza precedenti del costo del gas e, di conseguenza, del Prezzo Unico Nazionale (PUN) dell'energia elettrica.



- **Andamento della domanda:** La ripresa economica post-pandemica a fine 2021 ha fatto aumentare la domanda di energia, contribuendo alla crescita iniziale dei prezzi. Successivamente, la riduzione dei consumi (sia per ragioni economiche che per inverni più miti) ha aiutato a mitigare le pressioni al rialzo.
- **Produzione da fonti rinnovabili:** L'aumento della produzione da fonti rinnovabili (fotovoltaico ed eolico) ha avuto un effetto calmierante sui prezzi, soprattutto nelle ore di maggiore irraggiamento solare, contribuendo a ridurre la dipendenza dal gas.
- **Fattori climatici:** La disponibilità di acqua per l'energia idroelettrica e le condizioni meteo (estati calde che aumentano il fabbisogno di climatizzazione) hanno avuto un ruolo nelle oscillazioni stagionali dei prezzi.

A questo scenario si aggiungono anche gli obiettivi della Direttiva (UE) 2024/3019 del 27 novembre 2024, relativa al trattamento delle acque reflue urbane, che introduce importanti disposizioni in materia di consumo energetico e sostenibilità per gli impianti di depurazione.

In particolare, la direttiva stabilisce un percorso verso la neutralità energetica per gli impianti con un carico superiore a 10.000 abitanti equivalenti (a.e.). L'obiettivo è che questi impianti raggiungano il 100% del loro consumo energetico totale da fonti rinnovabili entro il 31 dicembre 2045.

Questo obiettivo deve essere raggiunto attraverso una serie di tappe progressive:

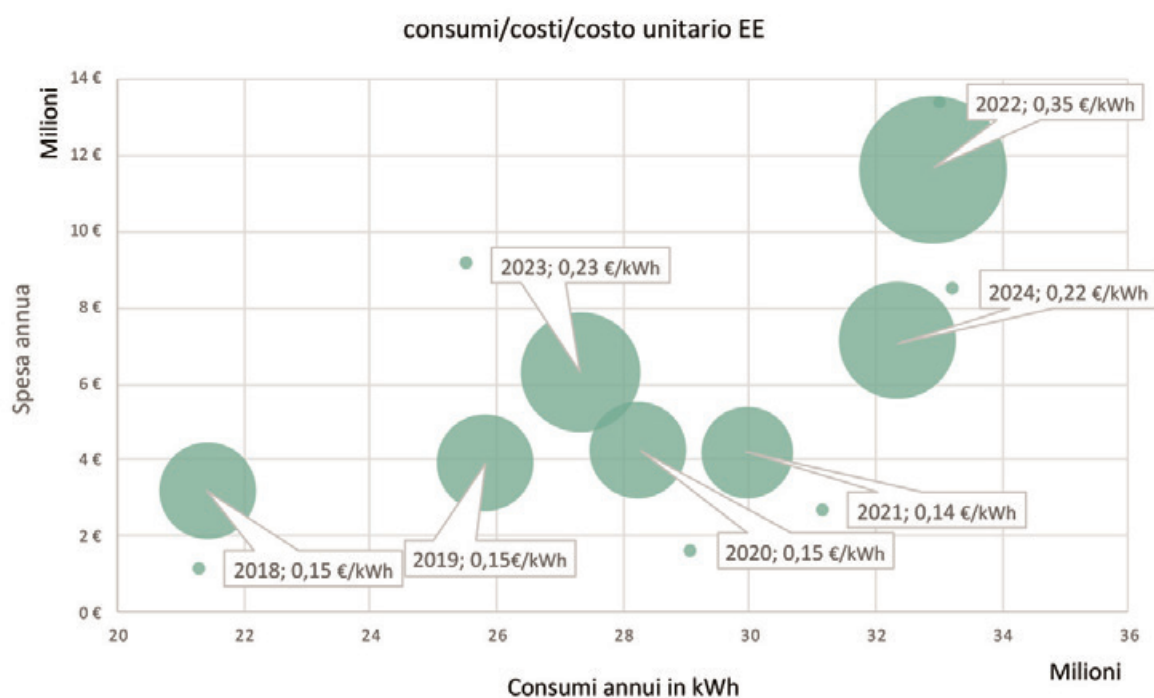
- 20% entro il 31 dicembre 2030
- 40% entro il 31 dicembre 2035
- 70% entro il 31 dicembre 2040
- 100% entro il 31 dicembre 2045

Per raggiungere questi traguardi, la direttiva incoraggia l'adozione di misure per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente in loco, come gli impianti fotovoltaici. Un altro aspetto importante è la valorizzazione del biogas o del calore di scarto prodotti durante il processo di depurazione, che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

I consumi elettrici della CIIP spa degli ultimi sei anni sono rappresentati nella tabella seguente:

annualità	kWh	€
2018	21.427.700	3.193.093
2019	25.811.700	3.940.919
2020	28.245.048	4.290.149
2021	29.957.235	4.212.693
2022	32.900.000	11.632.365
2023	27.310.000	6.318.935
2024	32.333.626	7.132.793

Il grafico che segue rappresenta, in relazione ai consumi e al costo dell'energia elettrica, il costo unitario sostenuto da CIIP spa per l'approvvigionamento di energia:



Presso l'impianto di depurazione Basso Tenna (località Paludi, Comune di Fermo) sarà attivato un sistema di essiccamento fanghi che consentirà una riduzione significativa dei quantitativi di fanghi prodotti dalla CIIP spa. Tuttavia, trattandosi di un impianto ad alto consumo energetico alimentato a gas metano, ciò comporterà un incremento dei consumi complessivi della CIIP spa.

Alla luce di queste considerazioni, risulta opportuno valutare strategie di indipendenza energetica, privilegiando fonti rinnovabili, in particolare per i siti caratterizzati da consumi stabili. Questo approccio garantisce sia un utilizzo efficiente delle risorse energetiche sia una pianificazione economico-finanziaria basata su dati certi e coerenti.

Le principali soluzioni attualmente disponibili sono:

- Autoconsumo dell'energia prodotta
- Istituzione di comunità energetiche

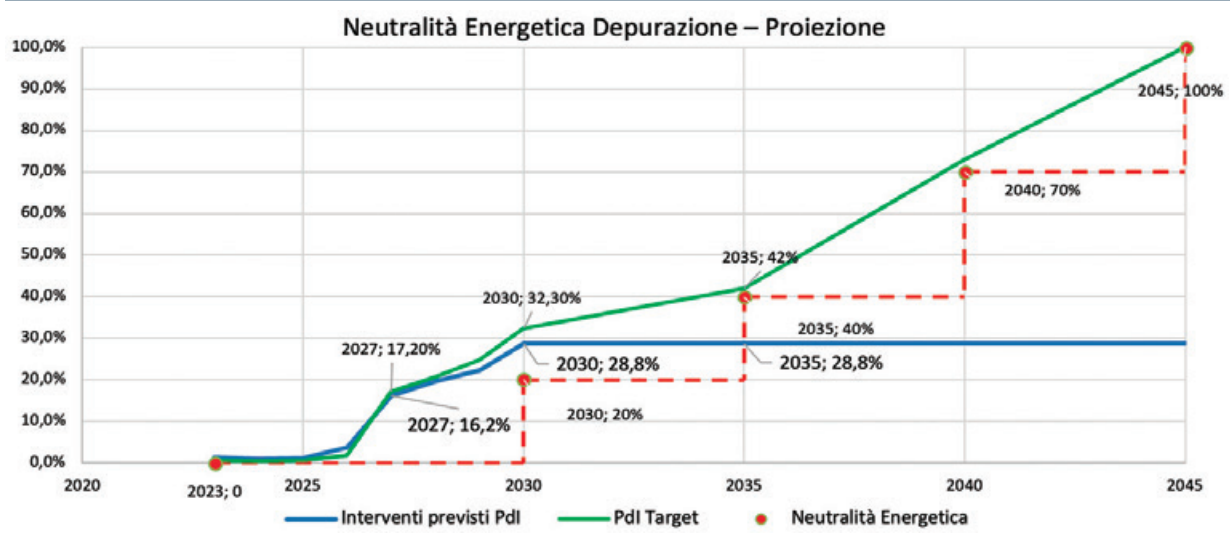
L'autoconsumo "on-site" o "sul posto" prevede che l'energia elettrica generata da impianti a fonte rinnovabile venga utilizzata direttamente dall'utenza collegata, nello stesso sito fisico. Tale modalità, disciplinata dal Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD) di ARERA, consente risparmi in bolletta grazie all'esenzione da oneri di sistema, accise e costi di rete. L'energia eventualmente prodotta in eccesso può essere immessa in rete e valorizzata secondo meccanismi in fase di aggiornamento.

Il modello è stato ampliato includendo i Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile (ACER) e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), che permettono la condivisione dell'energia prodotta da un impianto comune tra più soggetti, purché collegati alla stessa cabina primaria di distribuzione. Queste forme sono regolate dal Decreto Legislativo 199/2021 (direttiva RED II) e dal TIAD di ARERA. I vantaggi includono, oltre al risparmio in bolletta, una tariffa incentivante riconosciuta dal GSE per ogni kWh di energia condivisa. La partecipazione è limitata a clienti finali allacciati alla medesima cabina elettrica.

La rappresentazione schematica degli impianti di produzione di energia rinnovabile attualmente operativi presso CIIP spa è la seguente:

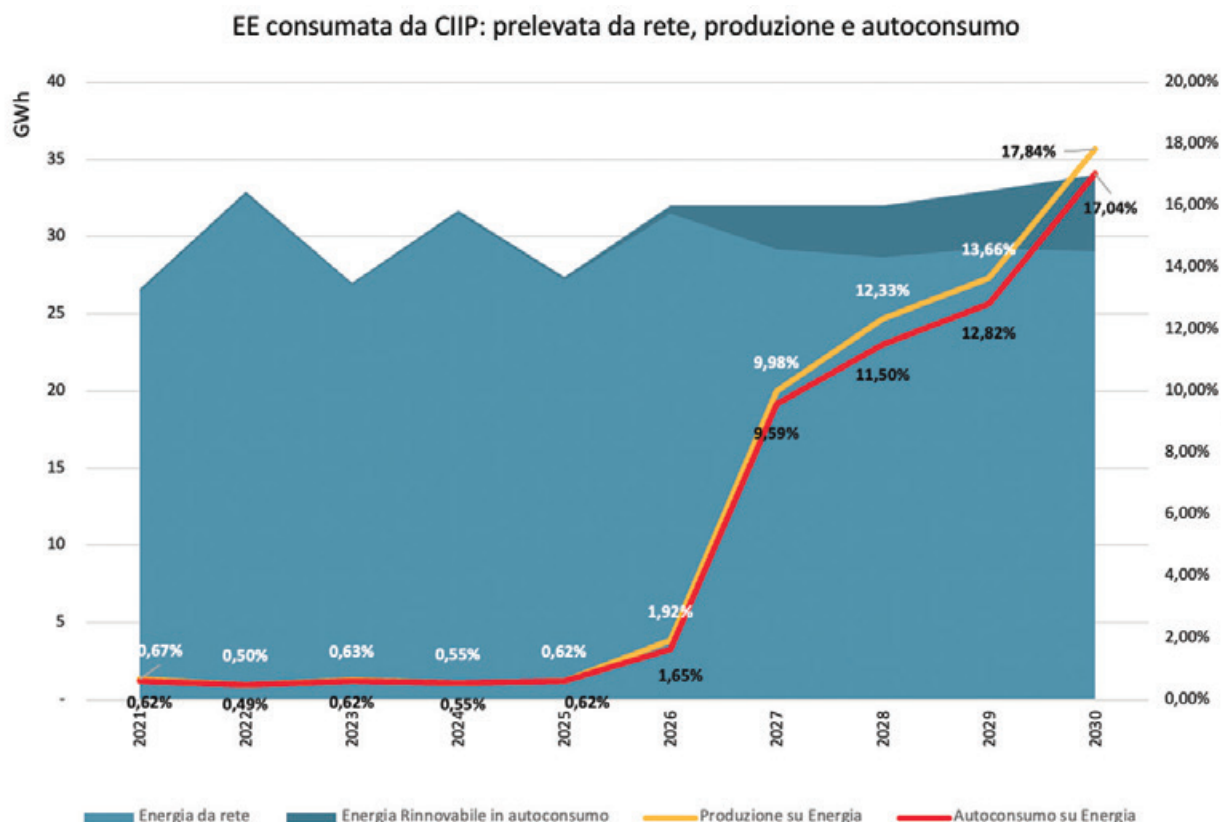
1. Sede Centrale AP – FV in esercizio dal 2009 – 13 kWp;
2. Potabilizzatore Santa Caterina – FV in esercizio dal 2010 – 60 kWp;
3. Sede Operativa SBT – FV in esercizio dal 2014 – 15 kWp;
4. Sede Operativa FM – FV in esercizio dal 2012 – 10 kWp;
5. Depuratore Marino – FV in esercizio dal 2016 – 20 kWp;
6. Depuratore Salvano – FV in esercizio dal 2016 – 20 kWp;
7. Potabilizzatore Fosso dei Galli – FV in esercizio dal 2016 e ampliato nel 2025 a 100 kWp;
8. Depuratore Basso Tenna – FV in esercizio dal 2017 – 20 kWp;
9. Sede Operativa AP – FV in esercizio dal 2025- 32 kWp;
10. Sede Operativa CM – FV in fase Esecuzione Lavori – 90 kWp;
11. Depuratore Campolungo FV in fase Esecuzione Lavori – 150 kWp;
12. Depuratore Santa Maria Goretti – FV in Progettazione esecutiva – 45 kWp;
13. Depuratore Basso Tenna – previsione di nuovo impianto da 1MWp;
14. Depuratore Brodolini – Cogeneratore 150 kWe – Autorizzazione avviata;
15. Depuratore Marino – Cogeneratore 50 kWe – PFTE

In relazione agli sviluppi necessari al soddisfacimento degli obiettivi richiesti dalla Neutralità Energetica del Servizio Depurazione con gli scaglioni previsti secondo lo sviluppo nelle annualità, si evidenzia quanto segue:



Con gli interventi programmati si riesce a coprire l'obiettivo di Neutralità Energetica fino al 2030; occorrerà quindi procedere nelle annualità 2026-2030 secondo lo schema previsto nell'elenco precedente, provvedendo ad integrare la programmazione degli interventi per le annualità successive.

Complessivamente, la strategia impostata è coerente con gli obiettivi normativi, e mediante il perseguimento di questi, si potrà arrivare a uno schema di consumi di energia elettrica prelevata dalla rete e di energia elettrica in autoconsumo con lo sviluppo annuale che segue:



SVILUPPO DEL PARCO AUTO GREEN

Il parco auto/automezzi aziendale è costituito sia da automezzi di proprietà che da automezzi a noleggio a lungo termine. Attualmente il parco auto della CIIP spa è composto da 167 autoveicoli, di cui n. 128 autoveicoli di proprietà e n. 42 autoveicoli a noleggio.

Nelle auto di proprietà sono presenti alcuni automezzi con un chilometraggio molto elevato tali da presentare indubbi problemi di affidabilità meccanica con costi di gestione elevati per le ricorrenti manutenzioni. Gli automezzi classe EURO 4, oltre ad essere inquinanti, potrebbero essere soggetti a misure restrittive della circolazione stradale da parte dei Comuni in caso di un protratto superamento dei limiti della qualità dell'aria.

La volontà aziendale è quella di promuovere azioni concrete orientate alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni. Tra gli obiettivi strategici dei prossimi anni, la CIIP spa. intende valorizzare la propria immagine come realtà attenta alla transizione ecologica e in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In tale prospettiva, l'azienda mira al contenimento delle emissioni di CO₂ e alla riduzione dell'inquinamento acustico, perseguendo al contempo l'ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione. In futuro assisteremo ad un sempre maggior ricorso alle rinnovabili e nel settore della mobilità, il passaggio ad auto elettrica è già realtà.

Passare all'elettrico o ibrido comporta infatti un vantaggio competitivo, oltre a segnalare un'attenzione per la sostenibilità ambientale. Aumentare la sostenibilità aziendale installando punti di ricarica per veicoli elettrici non migliorerà soltanto l'impatto ambientale ma gioverà alla reputazione dell'azienda.

Si può altresì abbinare al punto di ricarica anche un piccolo impianto fotovoltaico. In questo modo è possibile usare l'energia prodotta da questa fonte rinnovabile per alimentare i veicoli elettrici a batteria.

Con tali azioni si conseguirebbero i seguenti vantaggi:

Vantaggi ambientali e normativi

- Le auto elettriche riducono drasticamente le emissioni in CO₂ e polveri sottili, migliorando la qualità dell'aria delle nostre città;
- Minor inquinamento acustico. Le auto elettriche sono silenziose rispetto agli altri veicoli contribuendo ad un ambiente più quieto e vivibile
- Accesso alle ZTL delle città, zone interdette ai veicoli a combustibile
- Conformità alle normative europee con adeguamento alle stesse.

Vantaggi economici

- Costi di gestione notevolmente inferiori;
- L'installazione di una infrastruttura di ricarica aziendale può abbassare ulteriormente i costi di carburante
- Sono disponibili incentivi statali, regionali e crediti d'imposta per l'acquisto dei veicoli e l'installazione di colonnine di ricarica;
- Ovviamente si dovrà pianificare il più possibile la sostituzione di mezzi obsoleti ed inquinanti con altri a zero impatto inquinante, nell'ottica di una prima scadenza del 2030 e delle risorse finanziarie di cui si dispone.

ECONOMIA CIRCOLARE NEL CICLO IDRICO

STRATEGIA PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE TRATTATE

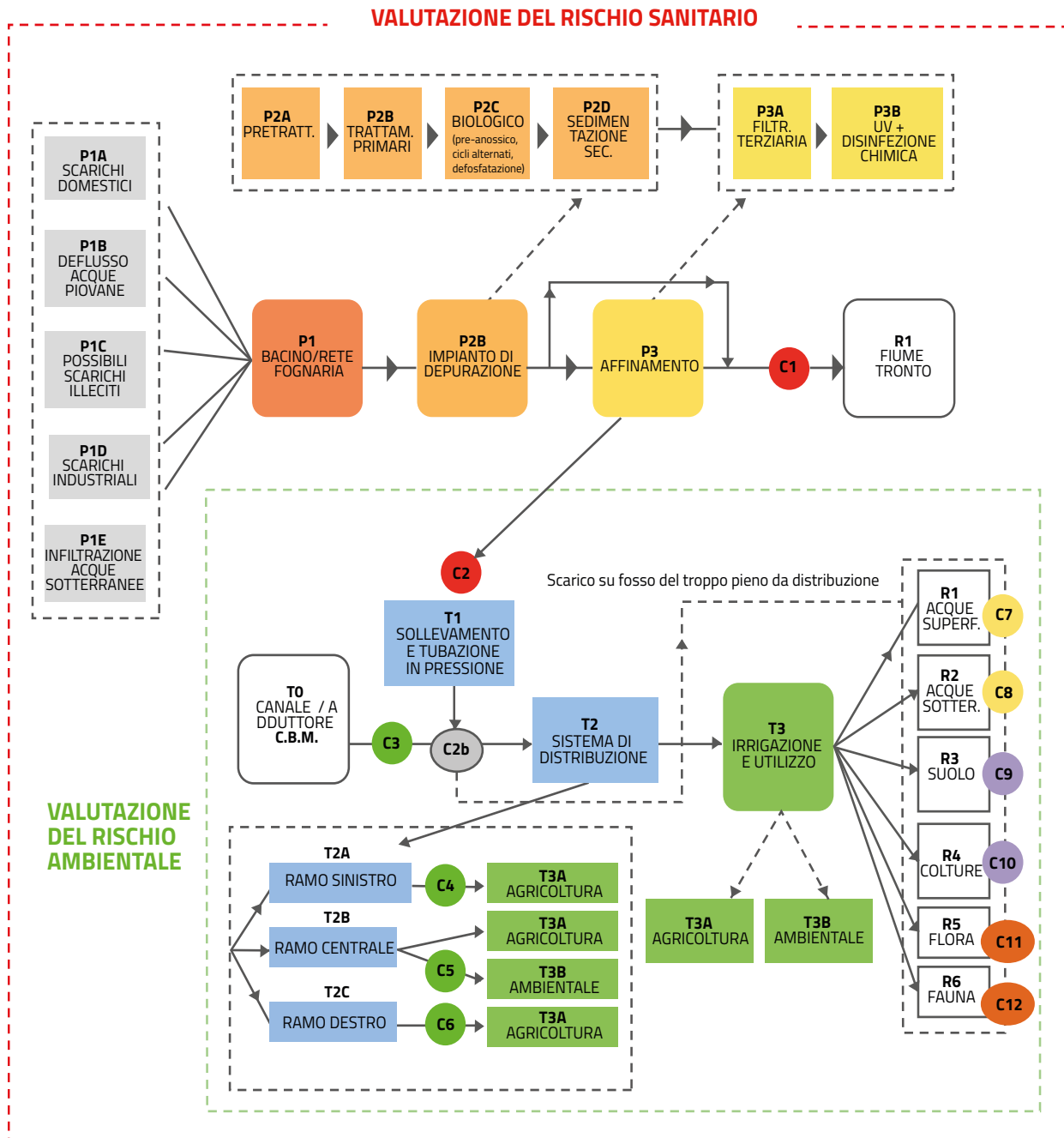
CIIP spa ha avviato dal 2021 uno studio di fattibilità per il riutilizzo delle acque depurate degli impianti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto. L'obiettivo primario è preservare la risorsa idropotabile, destinando acque trattate a usi non potabili come l'irrigazione o il riutilizzo in ambito di acqua di servizio industriale. Il progetto, focalizzato inizialmente sul depuratore Brodolini, ha ricevuto riconoscimenti europei per la sua gestione del rischio nel riuso agricolo. In collaborazione con il Consorzio di Bonifica Marche e la Riserva Naturale Regionale Sentina, si è definito il progetto per la distribuzione delle acque a scopi irrigui e per il ripopolamento dei laghetti della Riserva.

L'intervento si trova attualmente inserito nel percorso autorizzativo avviato con la Valutazione di Impatto Ambientale degli interventi di ampliamento del depuratore Brodolini. Tale percorso autorizzativo prevede anche la collaborazione con gli altri enti preposti alla gestione delle infrastrutture di irrigazione e ambientali coinvolti con il riutilizzo delle acque reflue depurate, cioè:

- Il Consorzio di Bonifica delle Marche, che metterà a disposizione la propria rete di trasporto e distribuzione di acque irrigue;
- La Riserva Naturale Sentina, che beneficerà della continuità di fornitura delle acque presso la zona umida in gestione propria

Per tale scopo è stato redatto un Piano di Gestione del Rischio per il Riuso, in conformità con il regolamento europeo 741/2020, già recuperato come norma in Italia nel Decreto Siccità d.lgs. 39/2023, successivamente convertito in legge. Nel Piano sono state definite anche le responsabilità di ciascun attore coinvolto nello schema del riuso e i relativi ambiti di applicazione dei controlli – nello schema seguente sono rappresentati i perimetri di applicazione delle strategie di valutazione e gestione dei rischi Ambientale e Sanitario, con particolare riferimento allo schema di riutilizzo proposto all'attenzione delle Autorità competenti e in attesa di autorizzazione:





È stato avviato anche un percorso con il Consorzio Bonifica Marche per giungere alla definizione di un accordo volto all'attuazione coordinata del Piano di Gestione del Rischio per il Riutilizzo Agricolo e Ambientale delle acque reflue depurate provenienti dal depuratore di San Benedetto del Tronto. Si prevede che nel corso del 2026 si possa raggiungere un'intesa definitiva per la sottoscrizione dell'accordo e la conseguente attivazione operativa delle misure previste.

Una volta ottenuta l'autorizzazione ambientale, a seguito della conclusione positiva del procedimento in corso, si procederà alla messa in esercizio del sistema di riutilizzo, in conformità agli accordi stipulati e alle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio relativo al Riutilizzo delle Acque Reflue Depurate.

INNOVAZIONE NELLA GESTIONE FANGHI: FOCUS SULL'ESSICCAMENTO (BASSO TENNA)

Al fine di ridurre le quantità di fanghi smaltiti dalla CIIP spa è stato realizzato un impianto di essiccamento degli stessi, la cui ubicazione è stata individuata nel depuratore "Basso Tenna". L'intervento ha ricevuto finanziamento attraverso PNRR – linea rifiuti per €ml 4 sui complessivi circa €ml 5. L'impianto avrà una capacità di trattamento di circa 8000 t/anno (circa il 50 % di tutto il quantitativo prodotto CIIP spa) che potranno comprendere anche un'aliquota di fanghi trattati per conto di altri gestori che producono la stessa tipologia di codice CER rappresentativo dei fanghi di depurazione, in alternativa all'utilizzo diretto, in base alle condizioni di mercato. L'intervento è attualmente in fase di collaudo e sarà messo in esercizio nel corso del 2026. Al fine di massimizzare il ritorno economico dell'intervento, si sta valutando la possibilità di aggiungere al bruciatore dell'impianto, alimentato a gas metano, anche una sezione elettrica che potrà trarre energia dall'ipotizzato campo fotovoltaico da realizzare nelle vicinanze.



PROGETTO CSS BOOST – UNIVERSITÀ DI CRETA E UNIVPM. RIUSO DELLE ACQUE PRESSO IL DEPURATORE BRODOLINI

Il progetto CSS Boost persegue una pluralità di obiettivi finalizzati a promuovere la transizione verso un'economia circolare sostenibile, rigenerativa, inclusiva e giusta, attraverso la creazione di filiere di valore a livello locale e regionale in tutta Europa. Tra i principali obiettivi si evidenziano:

- L'incremento della circolarità e l'efficiente valorizzazione delle risorse locali, accompagnati da una riduzione delle emissioni di gas serra e, ove applicabile, da un aumento della rimozione del carbonio lungo le catene del valore dei prodotti;
- La generazione di nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali in ambito urbano e regionale legate all'economia circolare;
- Una maggiore partecipazione e consapevolezza dei cittadini nell'adozione di pratiche circolari e climaticamente neutre;
- Il rafforzamento del trasferimento di conoscenze tra le città e le regioni coinvolte e altre realtà negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati;
- L'ampliamento della diffusione, replicabilità e scalabilità delle soluzioni sistemiche circolari, moltiplicandone gli impatti positivi in termini economici, sociali e ambientali;
- Il contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, del Piano d'Azione per l'Economia Circolare, della Strategia per la Bioeconomia e della Strategia Industriale Europea, su scala locale, nazionale ed europea.

In particolare, il progetto si concentra sulla realizzazione di soluzioni sistemiche circolari, attraverso progetti dimostrativi a livello urbano e regionale, coinvolgendo attori chiave e affrontando più catene del valore. La CIIP spa è partner strategico del progetto CSS Boost nell'ambito del Pilot Study 2: Water Reuse and Nutrients Recovery CSS nella regione Marche. Il suo coinvolgimento è motivato da una chiara visione strategica e da consolidate attività nel settore della gestione delle acque reflue e dei rifiuti organici. In particolare:

- La CIIP spa partecipa attivamente al team del progetto pilota insieme all'UNIVPM e all'Università di Vic – UVic, con un ruolo centrale nella pianificazione e attuazione del Pilot Study 2;
- Promuove il riutilizzo delle acque reflue per fini irrigui e per il ripristino ecosistemico, oltre alla produzione di bio-fertilizzanti da rifiuti organici;
- Prevede la possibilità di replicare l'applicazione pilota del riutilizzo delle acque reflue in altri impianti gestiti, estendendola progressivamente all'intero territorio;
- Ha in programma la realizzazione di un polo centralizzato per il trattamento e la valorizzazione di fanghi e rifiuti organici, attraverso un processo di essiccamento termico presso l'impianto di Basso Tenna, inserito nel progetto come caso studio per il recupero di bio-fertilizzanti;
- È prevista la realizzazione di un impianto dimostrativo presso il depuratore di San Benedetto del Tronto, che includerà sistemi di pre-filtrazione e Soluzioni Basate sulla Natura (NBS) per migliorare il riutilizzo delle acque a fini ambientali e agricoli;
- Collabora inoltre allo sviluppo di un processo pilota termochimico presso le strutture dell'UNIVPM, finalizzato al co-trattamento di diverse tipologie di rifiuti organici – inclusi i fanghi di depurazione – per ottimizzare il recupero di nutrienti.

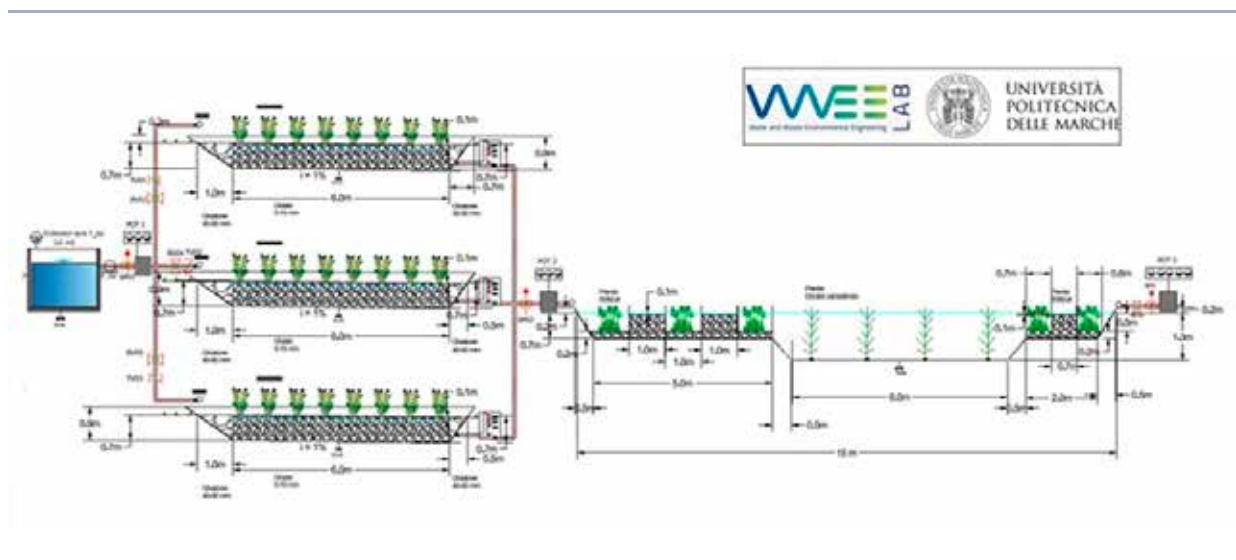
In sintesi, la CIIP spa rappresenta un partner fondamentale nel Pilot Study 2, mettendo a disposizione competenze, infrastrutture e visione strategica per il raggiungimento degli obiettivi del progetto CSS Boost, contribuendo attivamente alla transizione circolare nella regione Marche.

CIIP spa è inserita come partner tecnico nel caso Pilot 2 del programma europeo CSSBoost (Boosting Circular Systemic Solutions through Virtual Regional Circular Economy Spaces). L'attività di ricerca impostata nel programma è interamente focalizzata sul tema del Riutilizzo dell'Acqua e del Recupero dei Nutrienti come soluzione sistemica circolare (CSS).

Gli obiettivi ambientali ed ecosistemici principali di questo pilot sono:

1. **Riutilizzo dell'Acqua ed Ecosistemi:** L'obiettivo principale è potenziare il riutilizzo delle acque reflue (wastewater reuse) per far fronte alle esigenze ambientali (ambiental needs), in particolare per supportare il ripristino degli ecosistemi e le attività antropiche che necessitano di fonti idriche non convenzionali. Tale risultato viene ottenuto attraverso l'implementazione di un impianto pilota con un modulo di pre-filtrazione e una combinazione di diverse Soluzioni Basate sulla Natura (NBS), come le zone umide artificiali (wetlands) orizzontali, per un trattamento di affinamento che favorisca il riutilizzo delle acque.
2. **Recupero di Risorse e Nutrienti:** Il pilot mira a trasformare i rifiuti organici e i fanghi di depurazione (sewage sludge) in risorse di valore, riducendo l'impatto ambientale legato alla produzione di fertilizzanti fossili, mediante l'impiego dei Fanghi e di Rifiuti Organici, al fine di valutare la realizzazione di un polo centralizzato per raccogliere e valorizzare i fanghi disidratati e altri rifiuti organici tramite un processo di essiccazione termica e successiva co-digestione (per recupero di energia e nutrienti) o processi termochimici (per recupero di nutrienti).
3. **Mitigazione dei Fertilizzanti Fossili:** Recupero di nutrienti essenziali, come l'azoto (N) e il fosforo (P), dai fanghi e dai sottoprodotti (ad esempio le piante essiccate delle zone umide artificiali) per la produzione di bio-fertilizzanti. Questo mira a ridurre l'uso di fertilizzanti di origine fossile in agricoltura.

Il pilot include la valutazione della fattibilità e dell'impronta ambientale dei diversi scenari di valorizzazione proposti, garantendo che l'approccio scelto sia il più sostenibile e adatto alle esigenze locali. In particolare nel corso dell'anno 2026 presso l'impianto Brodolini sarà realizzato un sistema di affinamento delle acque depurate nell'ambito del primo obiettivo, che sarà strutturato secondo lo schema che segue:



Nell'ambito del progetto di ricerca CIIP spa è responsabile della messa in opera degli impianti pilota per testare la fattibilità del riutilizzo delle acque reflue tramite soluzioni naturali come le Constructed Wetlands rappresentate nell'immagine precedente e dei processi per il recupero dei nutrienti (N e P), contribuendo direttamente agli obiettivi ambientali del progetto.

PROGETTO SOLUCIR UNIVERSITÀ DI ATENE E UNIVPM

SOLUCIR – Solutions for Circular Water and Decentralisation (Grant Agreement n. 101181230) è un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea mediante il programma HORIZON EUROPE della durata di quattro anni. Il progetto prevede un consorzio costituito da un totale di 16 partner che includono università, centri di ricerca, gestori del servizio idrico integrato e società esperte in economia sociale, business e innovazione provenienti da otto paesi europei, Regno Unito e Sud Africa per un budget complessivo superiore ai cinque milioni di euro.

Il progetto SOLUCIR affronta la necessità di un'adozione più ampia di soluzioni circolari e decentralizzate per la gestione delle acque ai fini di dare risposta alle criticità derivanti dall'aumento demografico e dalla presenza di infrastrutture inadeguate, soprattutto nelle aree periurbane.

Il progetto mira a rispondere alle principali sfide tecniche, finanziarie, normative e sociali che ostacolano l'adozione su larga scala di queste soluzioni, le quali potrebbero fornire valide alternative — ma anche semplici adeguamenti resilienti — ai sistemi idrici centralizzati esistenti.

Il progetto mira ad ottenere informazioni da 23 Inspirational Pilots (IPLs), in cui tecnologie innovative sono già operative, e sfrutta conoscenze e lezioni apprese per sviluppare 5+1 Pathfinding Studies (PFSs) in collaborazione con le aziende del servizio idrico e altri stakeholders del settore. L'obiettivo è dimostrare l'efficacia, la trasferibilità, scalabilità e i benefici delle soluzioni decentralizzate e fornire strumenti per superare le barriere ad oggi esistenti alla loro implementazione su vasta scala.

Questo processo è supportato da strumenti e metodi innovativi per integrare soluzioni decentralizzate con sistemi centralizzati e per migliorare la gestione dei sistemi decentralizzati attraverso innovazioni digitali.

Un elemento cruciale di SOLUCIR è lo sviluppo di strumenti completi di valutazione del rischio, che includono rischi sanitari, operativi e ambientali, affiancati da raccomandazioni politiche mirate e da interventi sociali. SOLUCIR pone inoltre una forte enfasi sulla sostenibilità finanziaria, proponendo meccanismi innovativi di finanziamento e modelli di business circolari. Il progetto dedica particolare attenzione alla formazione e al potenziamento delle competenze ai livelli decisionali chiave (utility, autorità locali e regionali) e garantisce un'ampia diffusione dei risultati e delle esperienze maturate.

Uno degli Inspirational Pilots del progetto è localizzato nel territorio della provincia di Ascoli Piceno. Per tale caso studio le attività di ricerca verranno condotte dall'Università Politecnica delle Marche e dal gestore del servizio idrico locale CIIP spa. Nello specifico, l'area oggetto delle attività di ricerca è stata colpita da terremoti che hanno inciso drasticamente sulla disponibilità di acque sotterranee ed è soggetta a un notevole aumento stagionale della domanda idrica durante i mesi estivi, principalmente a causa del turismo e delle attività agricole. Ciò rende necessario un sistema di approvvigionamento idrico flessibile, in grado di adattarsi a tali fluttuazioni, bilanciando il funzionamento tra grandi impianti centralizzati di produzione di acqua potabile e sistemi idrici decentralizzati di trattamento, che operano in modo intermittente e sono spesso percepiti dalle comunità locali come meno sicuri.

Obiettivo delle ricerche nel caso studio marchigiano è quello di sviluppare e testare nuovi modelli di gestione del rischio per ottimizzare dinamicamente i sistemi centralizzati e decentralizzati di produzione di acqua potabile sviluppando modelli decisionali innovativi e migliorando la sicurezza e la resilienza dei sistemi combinati centralizzati/decentralizzati per far fronte a improvvisi picchi di domanda o ad altri scenari di emergenza tipici dell'area. Inoltre, il progetto vuole anche valutare e proporre l'implementazione di tecnologie di trattamento avanzate delle acque reflue, progettate per gestire effluenti misti provenienti da fonti urbane e agro industriali, creare quadri completi di gestione del rischio per il riuso dell'acqua, con particolare attenzione agli aspetti sanitari, ambientali e normativi.



RESILIENZA INFRASTRUTTURALE E DIFESA DELLA RISORSA

GESTIONE DELLA CRISI: SISMA E SICCITÀ

L'AZIONE DELLA SOCIETÀ TRA TUTELA DELLA RISORSA E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

La crisi idrica nei territori gestiti dalla CIIP spa trova la sua genesi negli effetti combinati del cambiamento climatico, della riduzione delle precipitazioni e dei danni infrastrutturali post-sisma 2016 che hanno aggravato la vulnerabilità idrica del territorio generando un deficit strutturale.

Il terremoto che ha colpito queste zone, è stato per estensione il più grande del dopoguerra, ed ha determinato per la prima volta in Italia, un'accertata diversione di acque profonde, riversando negli anni seguenti circa 450 milioni di metri cubi di riserva idrica verso la Piana di Norcia. Conseguenza diretta di tale meccanismo è stata la modifica dello spartiacque sotterraneo dell'area della sorgente di Foce di Montemonaco, riducendo nettamente l'area di ricarica di quest'ultima e conseguentemente la portata disponibile, che è passata da oltre 500 l/s medi annui ai 150 di oggi.

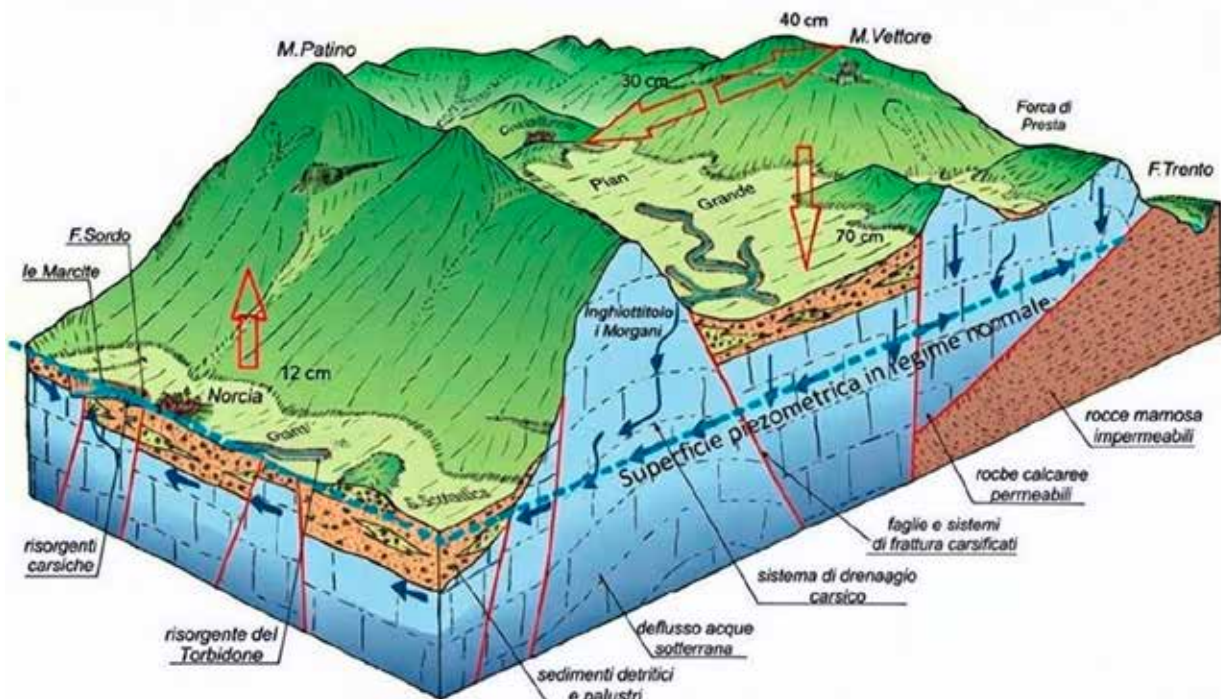


Immagine concettuale della Piana di Castelluccio e degli effetti del sisma

A ciò, come detto, si aggiunge l'effetto dei cambiamenti climatici, che in concomitanza del sisma, hanno prodotto negli ultimi anni, deficit notevoli di precipitazioni e aumenti medi di temperature stagionali. Nel 2024 la Regione Marche ha registrato un deficit pluviometrico medio del -14% rispetto alla media storica, con valori particolarmente bassi nei mesi di febbraio e agosto. Nelle province di Ascoli Piceno e Fermo, la primavera 2024 ha totalizzato circa 193 mm di precipitazioni (media regionale), con deficit diffuso anche nell'area appenninica. La copertura nevosa sul Monte Vettore è risultata ridotta dell'83%, incidendo sulle riserve idriche estive e sul deflusso delle sorgenti montane. Per tali motivi il 2024 è stato l'anno che ha registrato la maggiore contrazione di risorsa disponibile da sorgenti profonde e conseguentemente il peggiore anno di crisi idrica ad oggi, con notevoli ripercussioni sul territorio gestito.

Tale condizione ha determinato l'attuazione di politiche di razionamento notturno dell'acqua su un territorio molto vasto (mediamente dalle 22 alle 06 del mattino seguente), interessando oltre 60.000 persone per il periodo Giugno a Ottobre inoltrato e coinvolgendo anche zone costiere, generando proteste, situazioni di stress sul personale operativo per le continue richieste di intervento, un'elevata pressione sulle Amministrazioni Comunali nonché ripercussioni sulle politiche future legate all'attrattività dei territori costieri.

La primavera 2025 ha mostrato un parziale recupero delle precipitazioni: la media regionale è salita a 258 mm (+17% rispetto alla norma), ma con forte disomogeneità territoriale. Fermo è risultata la località meno piovosa con soli 132 mm stagionali. Questo aumento rispetto al 2024 non ha comunque compensato i deficit idrici accumulati negli anni precedenti, soprattutto nelle aree interne e nei bacini montani del Piceno.

Il confronto tra il 2024 ed il 2025 mostra una ripresa parziale della piovosità nel 2025 rispetto al 2024. Tuttavia, la distribuzione irregolare e gli eventi intensi ma concentrati mantengono elevato il rischio di siccità stagionale. L'area montana (Monte Vettore) resta critica per la scarsità di neve e per la riduzione delle portate sorgive.

Località / Periodo	Precipitazione (mm)	Fonte
Regione Marche – Primavera 2024	193	Servizio Agrometeo Regione Marche
Regione Marche – Primavera 2025	258	Servizio Agrometeo Regione Marche
Fermo – Primavera 2025	132	AMAP / Regione Marche

Indubbiamente, stante l'andamento meteo climatico del biennio 2024-2025, l'assenza di ricarica nevosa nell'inverno 2025 potrebbe generare una stagione 2026 con ridotta disponibilità idrica, con un aumento dell'utilizzo degli impianti di soccorso (e incremento dei costi energetici e gestionali) ed il ricorso, almeno per gli abitati alimentati da sorgenti minori, del rifornimento con autobotti.

A settembre, L'osservatorio permanente per la Crisi Idrica istituito presso l'AUBAC, ha definito per l'ATO5 uno stato di severità idrica Medio, con tendenza al miglioramento.

Territorio	Siccità meteo	Siccità idrologica	Stato severità locale	Tendenza severità locale stimata	Stato severità regionale (3)
ATO 1 - Prov PU	Norma	Moderata	Bassa	↓	Bassa
ATO 2 - Prov AN	Norma	Moderata	Bassa		
ATO 3 - Prov MC (AN)	Norma	Moderata/Severa	Bassa		
ATO 4 - Prov FM - MC	Moderata	Severa	Media		
ATO 5 - Prov AP - FM	Moderata	Severa	Media	↑	



L'invaso di Gerosa sul fiume Aso, presenta un volume invasato di circa 5.393.040 mc (40% del massimo teorico accumulabile), intermedio tra quello medio del 2020-2024 (circa 5.963.572 mc) e quello minimo registrato nello stesso periodo nel quinquennio 2020-2024 (circa 4.857.650 mc, nel 2021).

In tale contesto è complicato fare previsioni in seno al 2026, anche in considerazione degli investimenti relativi all'impianto di potabilizzazione di Gerosa, che dovrebbe entrare in esercizio entro l'estate 2026, tale impianto indubbiamente eviterebbe al territorio chiusure già effettuate (in estensione e durata) paragonabili a quelle del 2024.

RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER L'EMERGENZA IDRICA E STATO DEI RIMBORSI

Stante quanto sopra, questa società ha inoltrato relazioni ed aggiornamenti costanti sulla situazione di crisi idrica all'AATO ed alla struttura regionale, chiedendo il ristoro delle maggiori spese sostenute per l'emergenza, e fondi per attivare gli interventi urgenti atti ad affrontare tali problematiche.

Allo stato attuale il Gestore, oltre ad aver realizzato numerosi investimenti, ha dovuto sostenere spese decisamente elevate per le attività di gestione della risorsa e per l'utilizzo degli impianti di soccorso che anziché essere usati, come per loro definizione, infrastrutture di emergenza sono diventati una fonte costante di risorsa idrica che ha permesso di contenere i disservizi legati alla carenza idrica.

Si fa presente che la CIIP spa per fronteggiare la gravissima crisi idrica post sisma ha già speso fino a settembre 2025 € 6.421.266 in conto investimento e € 19.131.679 in conto esercizio, per complessivi € **25.552.945** di cui euro 5.978.565,88 finanziati dalla Protezione Civile Nazionale.

Costi Crisi idrica	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Commissa AXEQ - Fosso dei Galli	-	-	-	163.930	815.532	25.971	-	-	-	-	1.005.434
Commissa AXFC - Forca canapine	-	-	-	40.725	1.026.588	16.291	-	-	-	-	1.083.604
Commissa 7Z25 - Castel Trosino 3 Stralcio	-	-	-	222.601	254.823	8.672	-	-	-	-	486.096
Commissa 7Y25 - Castel Trosino 3 stralcio	27.992	519.028	263.039	2.972	-	-	-	-	-	-	813.030
Commissa 7Y25 - Castel Trosino 3 stralcio	-	86.649	1.862.941	201.518	50.536	-	-	-	-	-	2.201.644
Commissa AXFC - Foce	-	-	-	41.252	57.208	39	-	-	-	-	98.499
Commissa AXFC - Ascensione	-	-	-	138.870	-	-	-	-	-	-	138.870
Commissa AXHA - Potabilizzatore	-	-	-	-	-	-	433	7.292	586.364	-	594.088
Totale investimenti	27.992	605.676	2.125.980	811.868	2.204.688	50.973	433	7.292	586.364		6.421.266
Costi di esercizio	53.499	437.160	576.022	1.528.323	2.788.240	1.892.009	4.665.064	1.971.866	3.386.107	1.833.388	19.131.679
Totale costi per crisi idrica	81.492	1.042.837	2.702.002	2.340.190	4.992.928	1.942.983	4.665.497	1.979.158	3.972.471	1.833.388	25.552.945

Dettaglio dei costi di esercizio dal 2016 a settembre 2025:

Dettaglio Costi esercizio	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Energia Elettrica	-	261.132	378.924	1.081.874	1.391.953	1.381.319	4.292.149	1.568.618	2.633.905	1.494.502	14.485.376
Acquisto Acqua	-	962	4.864	7.938	17.031	25.150	21.233	16.239	60.708	127	154.252
Manutenzioni	47.999	135.276	157.678	360.935	541.373	210.160	204.849	305.420	372.110	282.618	2.718.417
Chiusure Serbatoi	-	-	-	-	125.146	91.620	87.030	62.540	183.997	-	550.333
Gruppi elettrogeni (Noleggio e carburant)	5.500	39.790	34.244	77.605	565.378	84.240	48.254	22.050	95.671	55.344	1.028.075
Trasporto Acqua Autobotti	-	-	312	-	47.360	99.510	12.379	-	38.715	-	198.306
Totale costi esercizio per crisi idrica	53.499	437.160	576.022	1.528.323	2.788.240	1.892.009	4.665.064	1.971.866	3.386.107	1.833.388	19.131.679

Si riportano di seguito i costi sostenuti dal gestore nel corso del 2025 per la crisi idrica messi a confronto con quelli previsti per il 2026 che sono stati stimati tenendo conto dell'andamento dell'anno in corso.

Voce di Costo	Consuntivo 2025	Budget 2026
Acquisto acqua da altri gestori	127	20.000
Energia elettrica	1.494.502	1.600.000
Gruppi elettrogeni (Noleggio e carburanti)	55.344	90.000
Chiusure serbatoi	-	75.000
Trasporto acqua autobotte	-	40.000
Manutenzioni	283.416	200.000
Totale	1.833.388	2.025.000

LA RISORSA IDRICA

La CIIP spa è la società che gestisce il Servizio Idrico Integrato del territorio dell'ATO 5 Marche Sud, costituito da 59 Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo.

Il sistema acquedottistico, costituito nel suo insieme dalle opere di captazione e dalle reti di distribuzione, costruito in oltre 100 anni di storia, ha subito un profondo cambiamento negli ultimi anni, stravolgendo il sistema che storicamente, dal 1982, ha garantito il servizio idropotabile nell'ex intera provincia di Ascoli Piceno.

La rete acquedottistica - le fonti primarie

Le portate di concessione (valori nominali non reali) dei gruppi sorgentizi principali sono riportate nella seguente tabella riassuntiva.

GRUPPO SORGENTIZIO	PORTATA DI CONCESSIONE (l/s)
<i>Foce di Montemonaco – Sibillini</i>	526
<i>Pescara del Tronto</i>	200
<i>Capodacqua + Pozzi</i>	429,8
<i>Sasso Spaccato</i>	62,7
<i>Forca Canapine</i>	47
<i>Fosso Rio di Capodacqua</i>	10
TOTALE	1.275,5

Portate di concessione gruppi sorgentizi montani

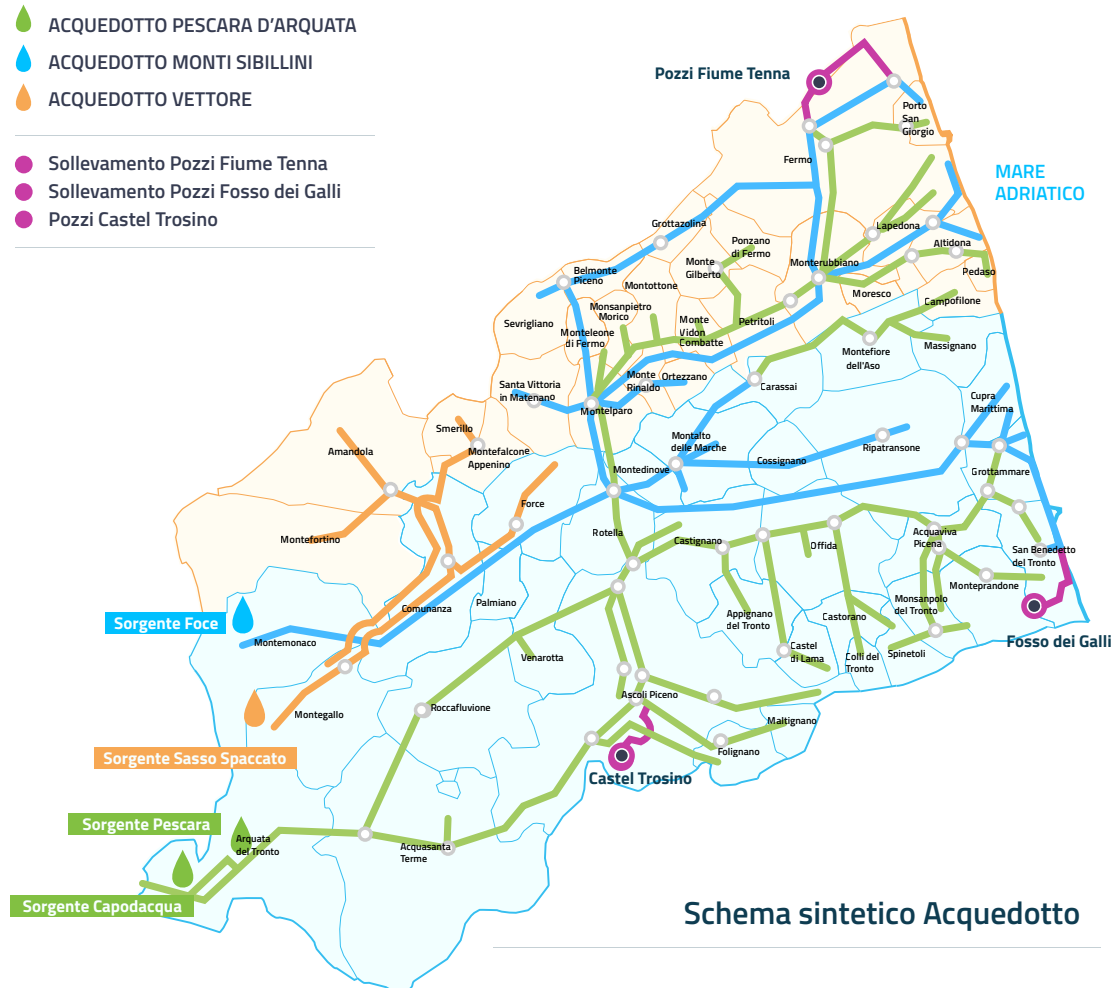
Il raffronto va fatto con le portate Disponibili nel post sisma – Media 2020 – 2024

GRUPPO SORGENTIZIO	PORTATA EROGATE Sorgenti Media 2010-2016 l/s	PORTATA EROGATE Sorgenti Media 2020-2024 l/s
<i>Foce di Montemonaco – Sibillini</i>	513	152
<i>Pescara del Tronto</i>	194	72
<i>Capodacqua</i>	178*	220
<i>Sasso Spaccato</i>	49	36
<i>Forca Canapine</i>	24	0
<i>Fosso Rio di Capodacqua</i>	10	0
TOTALE	968	480

* prima del Sisma 2016 la portata di Capodacqua era parzialmente utilizzata con una parte mandata a scarico

Rete di adduzione CIIP spa

- ACQUEDOTTO PESCARA D'ARQUATA
- ACQUEDOTTO MONTI SIBILLINI
- ACQUEDOTTO VETTORE
- Sollevamento Pozzi Fiume Tenna
- Sollevamento Pozzi Fosso dei Galli
- Pozzi Castel Trosino



Le fonti alternative e gli impianti di soccorso

Per far fronte alla riduzione di risorsa derivante dall'azione combinata del Sisma 2016 del centro Italia e dei cambiamenti climatici, sono stati attivati, realizzati e potenziati, diversi impianti di soccorso che ad oggi in realtà rappresentano impianti a regime. Di seguito un elenco dei maggiori.

Principali Impianti di Soccorso:

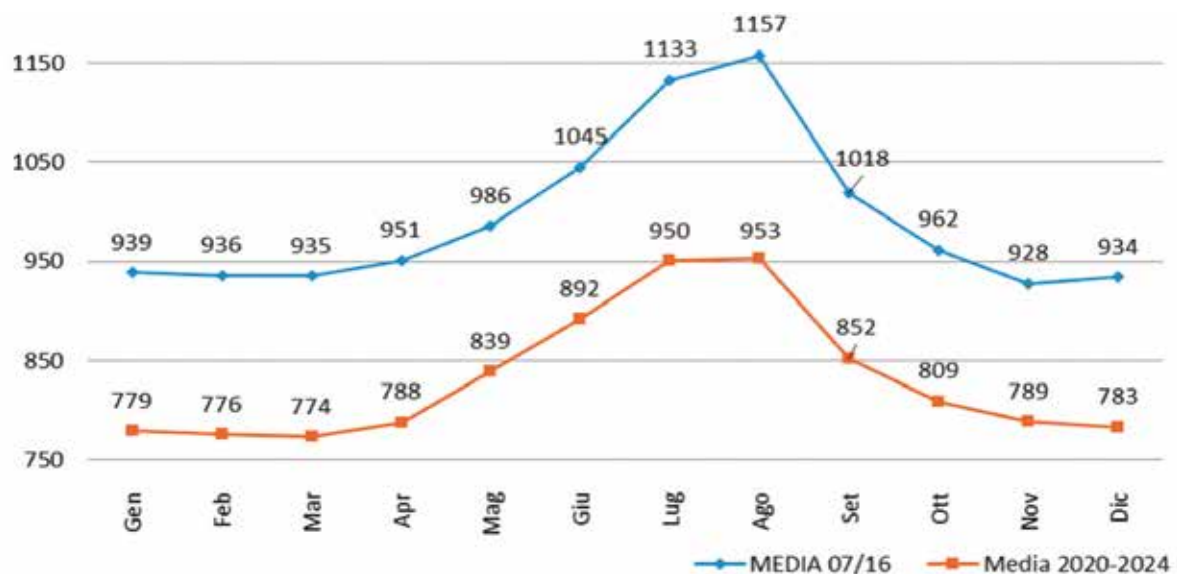
- Impianto di Santa Caterina - 80 l/s – Fermo e Porto S.Giorgio
- Impianto di Fosso dei Galli -80 l/s - San Benedetto del Tronto - Zona Porto d'Ascoli e parte della Località Centobuchi di Montepandone.
- Impianto di Castel Trosino – 150 l/s di cui 80 l/s in utilizzo ordinario – Ascoli Piceno – Folignano – Maltignano
- Impianto di soccorso a Petritoli - 30 l/s – Montefiore dell'Aso – Massignano-Carassai-Campofilone
- Pozzi di Soccorso Capodacqua – 100 l/s – Territorio ATO 5
- Impianto di soccorso Ex Cava Pescara – 30 l/s – Territorio ATO 5

Rispetto alla configurazione pre-sisma tali azioni hanno permesso di recuperare circa 287 l/s a fronte di oltre 700 l/s di riduzione con un gap strutturale medio di circa 200 l/s.

IMMESSO TOTALE

Anni 2007-2016 Solo Sorgenti - Media 2020-2024 Sorgenti + Impianti di soccorso

Sintesi portate disponibili alle sorgenti



Interconnessioni Acquedottistiche con altri Gestori

Alle predette Fonti si aggiungono alcune cosiddette "interconnessioni acquedottistiche" ossia collegamenti con altri gestori che forniscono acqua in zone limitrofe per motivi territoriali o di disponibilità e le sorgenti minori che alimentano le piccole frazioni che non sono raggiunte dall'acquedotto principale, in special modo nelle zone montane.

Le interconnessioni non sempre sono attive e sono le seguenti (27 l/s):

- Interconnessione Tennacola zona Campiglione di Fermo per circa 5 l/s
- Interconnessione Tennacola Zona Lido Tre Archi per circa 10 l/s
- Interconnessione Tennacola Zona Amandola per circa 5 l/s
- Interconnessione Ruzzo zona S. Giacomo di Ascoli Piceno per circa 2 l/s
- Interconnessione Acquedotto Tre Valli Umbre – Zona Forca Canapine di Arquata per circa 5 l/s.

Distribuzione Risorsa

Le interconnessioni e gli impianti di soccorso e di emergenza hanno modificato radicalmente l'assetto dell'intero acquedotto a servizio del territorio dell'ATO 5, passando da un sistema totalmente a gravità ad un sistema quasi totalmente dipendente da sollevamenti elettromeccanici.

Si sottolinea che la configurazione acquedottistica attuale, raggiunta a seguito di continue migliorie e interventi, permette una quasi totale interconnessione dei sistemi, tale da poter spostare le risorse principali disponibili da un acquedotto principale all'altro, garantendo così il servizio su tutto il territorio anche durante l'attuale periodo di crisi; nel dettaglio:

- L'acquedotto del Pescara permette uno scambio bidirezionale di risorsa con l'acquedotto dei Sibillini tramite i nodi Capradosso – Rovetino e tramite altre interconnessioni minori (Borgo Miriam – Santa Maria Goretti, Ficetola – Collevale, etc);
- L'acquedotto del Vettore presenta diverse interconnessioni con l'acquedotto dei Sibillini, per sopperire alle eventuali carenze della sorgente di Sasso Spaccato o per spostare ed utilizzare risorsa disponibile non consumata sul territorio dei comuni del Vettore;
- I tre impianti di soccorso principali (Santa Caterina, Fosso dei Galli, Castel Trosino) permettono, al loro massimo potenziale, di garantire in parte i fabbisogni del territorio servito sopperendo così all'essenza di risorsa dalle sorgenti principali;
- Molte delle sorgenti minori più "importanti" possono garantire portata aggiuntiva ai sistemi principali, in modo da non sprecarne la disponibilità ed ottimizzare la risorsa;

Inoltre le apparecchiature installate su tutto il sistema di adduzione (valvole regolatrici di pressione, valvole a controllo di portata, galleggianti meccanici o automatici ai serbatoi), permettono una gestione ottimizzata della risorsa che convoglia tutta la portata non consumata dai serbatoi minori verso le riserve acquedottistiche principali, ovvero il serbatoio di via Sardegna a San Benedetto del Tronto, il serbatoio dell'Annunziata Nuovo ad Ascoli Piceno e il serbatoio di Montagnola a Fermo: il livello di riempimento giornaliero di questi serbatoi principali risulta essere un "termometro" efficace per un confronto continuo e diretto fra portata immessa e consumi d'utenza, divenendo di fatto il metodo regolatorio diretto del rapporto tra domanda idrica e disponibilità.

Interventi programmati e nuove fonti di approvvigionamento

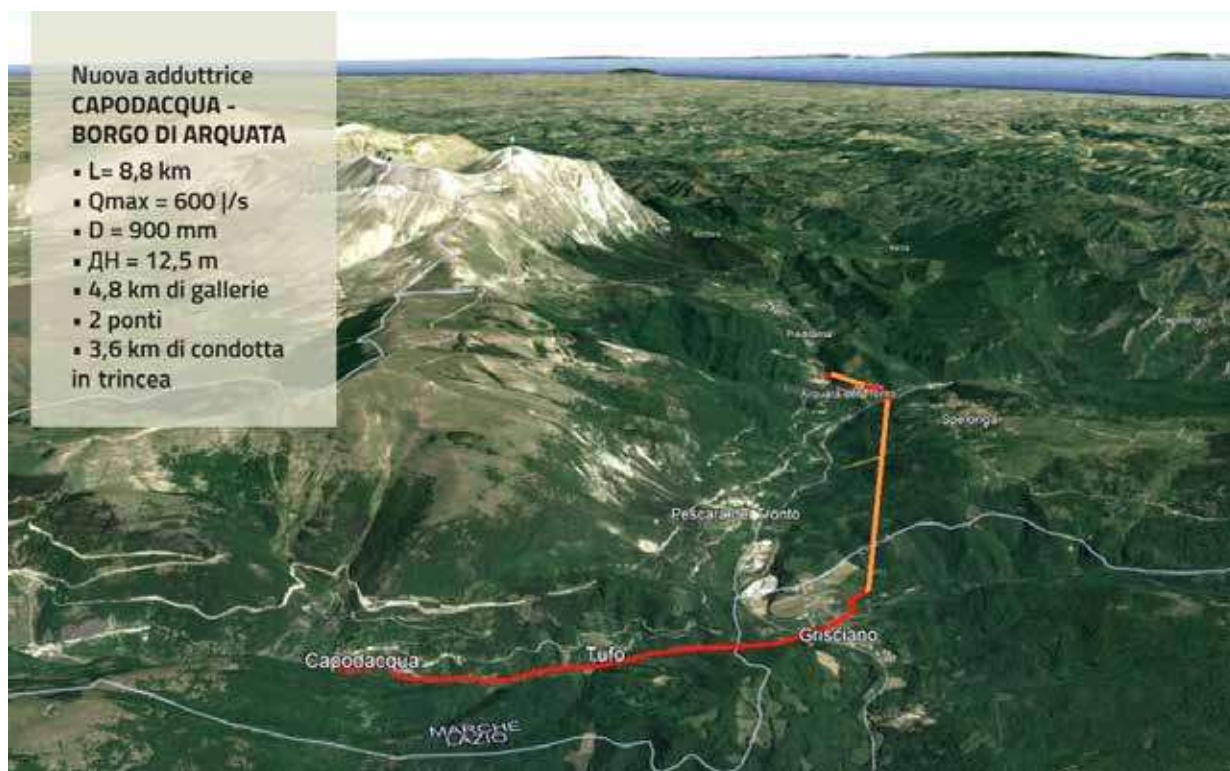
Al fine di contrastare la crisi idrica ormai strutturale per il territorio dell'AATO 5, questa azienda ha programmato una serie di interventi per intercettare e assicurare nuovi fonti di approvvigionamento e nuove portate idropotabili in ingresso, compresa la messa in esercizio degli impianti necessari alla relativa potabilizzazione:

- Potabilizzatore di Montefortino con prelievo dal lago di Gerosa e dal fiume Tenna: progetto appaltato e in via di realizzazione tramite fondi PNRR, prevede due prelievi separati dal lago di Gerosa e dal fiume Tenna, ognuno per una portata media annuale di 100 l/s, entrambi trattati da un unico impianto di potabilizzazione con potenzialità massima istantanea di 400 l/s e relativo impianto di pompaggio per l'immissione sull'Acquedotto dei Sibillini: tutto l'impianto entrerà in esercizio nel 2026;
- Prelievo e potabilizzatore Alto Tronto (Colle d'Arquata): il progetto, allo stadio di studio di fattibilità, prevede un nuovo prelievo di alimentazione integrativa per l'Acquedotto del Pescara da fonte superficiale, specializzando a fini idropotabili la derivazione esistente sulla traversa ENEL sul Torrente Chiarino, affluente di destra del fiume Tronto, posizionata in quota a 1350 mslm. Il prelievo, fino a 200 l/sec, verrà convogliato lungo la stretta valle del Chiarino (mediante una condotta interrata) sino a monte della Frazione di Grisciano, laddove, previo l'insediamento di un potabilizzatore, le acque verranno reinserite nel circuito impiantistico proveniente da Capodacqua. Attualmente è in corso lo studio dei vari vincoli autorizzativi, soprattutto nei confronti di ENEL e Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, e non è ancora definibile una tempistica di realizzazione e messa in esercizio.

Oltre a questi interventi strutturali, il Piano degli Interventi CIIP spa 2024-2047 è fortemente incentrato su progetti di efficientamento, rinnovo, backup e ridondanza dei sistemi acquedottistici esistenti, fra i quali è importante menzionare:

- il Nuovo Acquedotto del Pescara fra Capodacqua e Borgo (già in fase di realizzazione);
- il Nuovo Acquedotto del Pescara fra Colleferno e Polesio (all'interno del progetto di Interconnessione delle ATO n° 3-4-5);
- la realizzazione di n° 2 pozzi di backup al campo pozzi di Capodacqua (nel Piano Triennale degli Interventi 2024-2026 del Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale);
- il progetto di filtrazione dall'acqua emunta dal campo pozzi di Castel Trosino (progetto definitivo in fase di approvazione);
- interventi di definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione, etc.

ACQUEDOTTO DEL "PESCARA D'ARQUATA" RIFACIMENTO ADDUTTRICE 1 FASE FUNZIONALE



Il gravissimo sisma che ha colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, iniziato con la scossa di notevole intensità del 24 agosto 2016, c.d. sisma di Amatrice – Arquata, proseguito con le scosse del 26 e del 30 ottobre 2016 e, da ultimo, auspicabilmente, con le scosse del 18 gennaio 2017, ha prodotto effetti di severa entità nei comuni montani delle Marche del Sud ed, in particolare, ha interessato con sorprendente intensità i comuni di Acquasanta Terme e di Arquata del Tronto, ove sono ubicate le sorgenti che alimentano l'Acquedotto Pescara di Arquata ed il tratto montano dell'Acquedotto del Pescara, ragione per cui si è reso necessario un riesame, un approfondimento ed un aggiornamento dei predetti studi con particolare riferimento della fagliazione, dei fenomeni gravitativi istaurati od instaurandi e, più in generale, delle problematiche relative alla vulnerabilità geosismiche correlate al tracciato della condotta acquedottistica di cui trattasi ed al suo comportamento in presenza di sollecitazioni sismiche.

La concezione antisismica di un sistema acquedottistico non si declina dall'applicazione di norme specifiche, sono stati pertanto individuati dei criteri cardine da adottare per rendere «Antisismica» la Funzione acquedotto:

- Possibilità di alimentare il sistema anche in assenza di energia elettrica;
- Studio dei tracciati in modo da minimizzare le criticità di natura geomorfologica;
- Adottare soluzioni in grado di aumentare la ridondanza funzionale del sistema acquedottistico, Impianti di soccorso «locali» e diversificazione delle fonti con ridondanza di almeno il 30% della domanda;
- Adottare soluzioni in grado di aumentare l'elasticità gestionale del sistema acquedottistico;
- Messa in opera di un affidabile e preciso sistema di monitoraggio e gestione in remoto;
- Diversificazione delle modalità di captazione della risorsa idrica, attraverso gli di impianti di soccorso;

In sede di presentazione di istanza di riequilibrio economico finanziario all'AATO n. 5 Marche Sud (marzo

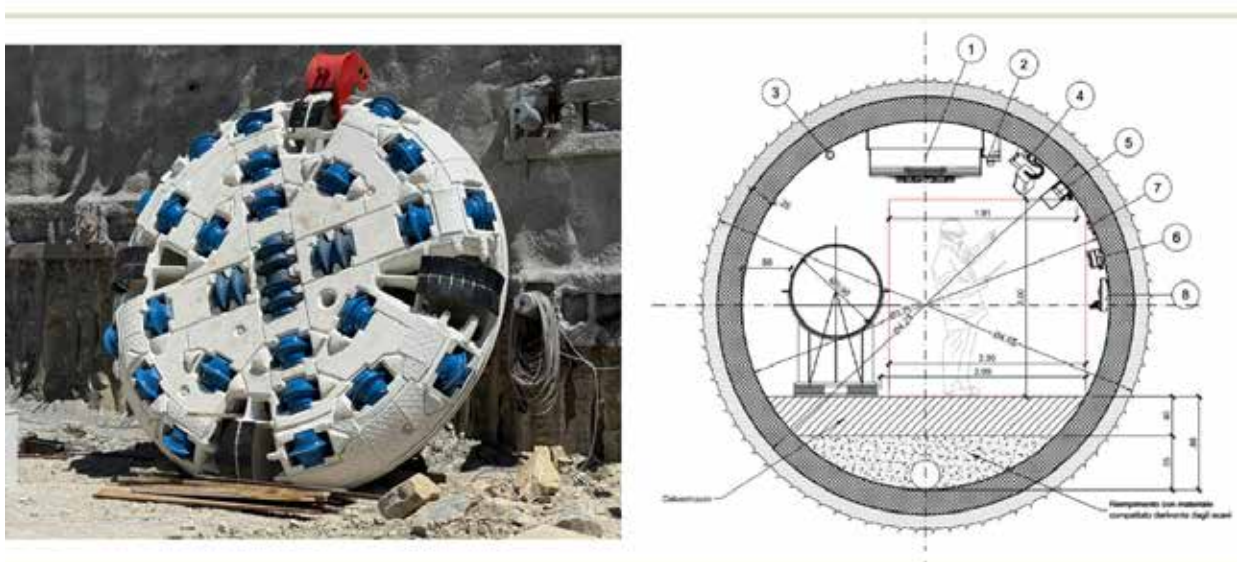
2017), la CIIP spa ha presentato un intervento programmatico che potesse assicurare, con lo stesso grado di affidabilità, tutto il nuovo tracciato dell'acquedotto del Pescara, dal sollevamento di Capodacqua sino al nodo dell'Ascensione, nodo in cui l'acquedotto si snoda verso Fermo e verso la vallata del Tronto, nevralgico anche per gli interventi manutentivi e di sostituzione già operati con il piano degli investimenti per la messa in sicurezza delle condotte adduttrici a valle dello stesso.

In quest'ottica la CIIP spa, di concerto con l'EGATO n. 5 Marche - Sud, ha avviato il progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione" per un importo di pianificazione di oltre 100 milioni di euro. In data 17/10/2019 è stata sottoscritta la convenzione di affidamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche" che si basa su un valore complessivo di € 35.108.532,29 di cui € 27.000.000,00 finanziati dal Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», ed i restanti coperti dalla tariffa del SII.

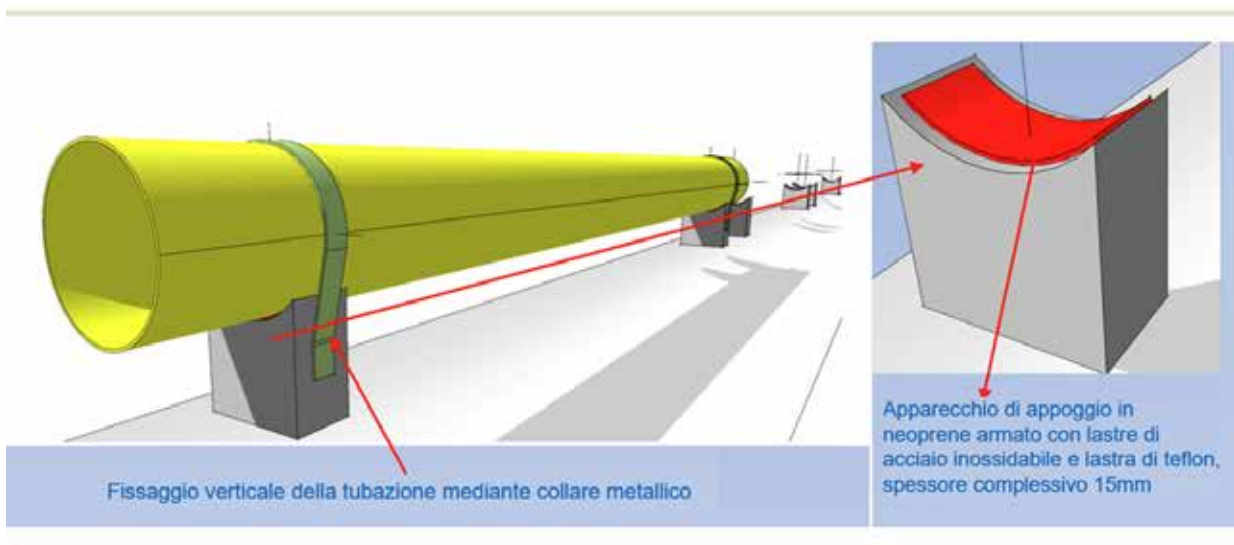
A Dicembre 2023 è stato firmato il contratto di appalto, in favore del R.T.I. composto da L.S.I. LAVORI STRADALI ED IDRAULICI SRL (Capogruppo/ CONPAT S.C.A.R.L (Mandante) e 3B IMMOBILIARE SRL (Mandante), per l'importo di € 32.410.912,90 al netto del ribasso offerto nella misura del 13,33% e degli oneri afferenti alla sicurezza pari ad € 1.307.342,52 e quindi per l'importo contrattuale complessivo di € 33.718.255,42 oltre IVA. A seguire alcune foto di avanzamento delle lavorazioni.

Sul sito della CIIP spa è possibile seguire l'avanzamento dell'opera al seguente link:
www.progetticiip.it/progetti/variante-del-pescara

La realizzazione dell'opera si snoda su diversi fronti di lavorazione, ognuno dei quali presenta un diverso grado di avanzamento, come dimostrato nelle foto seguenti e nel sinottico di seguito allegato



Soluzioni tecniche particolari adottate - Tratti di condotta in galleria con TBM



Soluzioni tecniche particolari adottate - Tratti di condotta in galleria

In estrema sintesi le parti di opera in esecuzione sono:

Galleria Grisciano

L'intervento in oggetto rappresenta la tratta più complessa e significativa dell'intera opera, caratterizzata dalla realizzazione di una galleria di circa 4,5 km mediante scavo meccanizzato. Ad oggi sono state ultimate tutte le opere civili relative all'area di attacco della perforazione; si è inoltre concluso lo scavo di circa 70 metri con metodo tradizionale, attività propedeutica che ha permesso il completo montaggio della macchina operatrice. La fresa meccanica (TBM) che raggiunge uno sviluppo lineare di circa 90 metri è stata assemblata in ogni sua parte,

In data 25 novembre, ENEL ha completato l'allaccio elettrico necessario per l'alimentazione del cantiere e della macchina. Sono attualmente in corso i test funzionali sui circuiti elettrici ed idraulici, al termine dei quali — presumibilmente nel mese di gennaio 2026 — è previsto l'avvio effettivo dello scavo meccanizzato. Il Responsabile del Procedimento precisa che l'impresa ha pianificato l'operatività su due turni nelle 24 ore, integrando nel ciclo di lavoro pause programmate per la manutenzione delle componenti soggette a maggiore usura, con particolare attenzione alle frese meccaniche del fronte di scavo e alla tenuta dei circuiti.

Un elemento di rilievo tecnico riguarda la gestione dei flussi idrici: la TBM è dotata, nella zona di testa, di un sistema di pompe per l'aggettamento e l'allontanamento dell'acqua. Tale accorgimento risulta fondamentale poiché lo scavo, come da progetto, verrà eseguito in contropendenza a causa dei vincoli logistici presso il fronte Nord della galleria. Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali, risultano già disponibili e stoccati presso l'imbocco sud circa 450 metri di rivestimento prefabbricato. La messa in opera seguirà il ritmo di avanzamento della macchina: ogni 1,2 metri di scavo verranno posati quattro conci secondo la sequenza strutturale prevista (base, laterali e chiusura superiore).

In merito alla programmazione temporale, lo scavo della galleria rimane il fattore critico per il rispetto dei tempi complessivi. Il cronoprogramma aggiornato proposto dall'impresa il 21 gennaio 2025, che ipotizzava l'avvio della TBM per il primo agosto scorso, sarà oggetto di una nuova revisione tecnica subito dopo l'avvio effettivo dello scavo, così da fornire ai soci una previsione basata sulle reali velocità di avanzamento registrate in sito.

Galleria Borgo di Arquata

La galleria di circa 280 m è stata completata a Dicembre 2024 e sono in corso di esecuzione i lavori di rivestimento.

Tubazione in acciaio dn 900

Tutte le condotte, per oltre 9 km, sono stoccate in cantiere e tutte le verifiche di accettazione sono state completate. Per quanto riguarda la posa delle stesse, nei tratti fuori terra, è completato circa il 60% dell'opera. Per ogni condotta è prevista una procedura di controllo delle saldature, della loro georeferenziazione, del ripristino delle protezioni con fasce termo restringenti e relative prove di efficacia.

Attraversamento Tronto Sud

Ultimate la spalla destra e sinistra, nonché i pozzetti adiacenti. La pila centrale -a ridosso dell'alveo di magra- sarà oggetto di prossimo avvio: per la fondazione di questa opera è stata recentemente approvata dal DL una variante, a causa delle difficoltà legate alla presenza di trovanti ed alla disponibilità di apposita macchina di tale grandezza per la realizzazione di soli 5 pali.

Attraversamento Tronto Nord

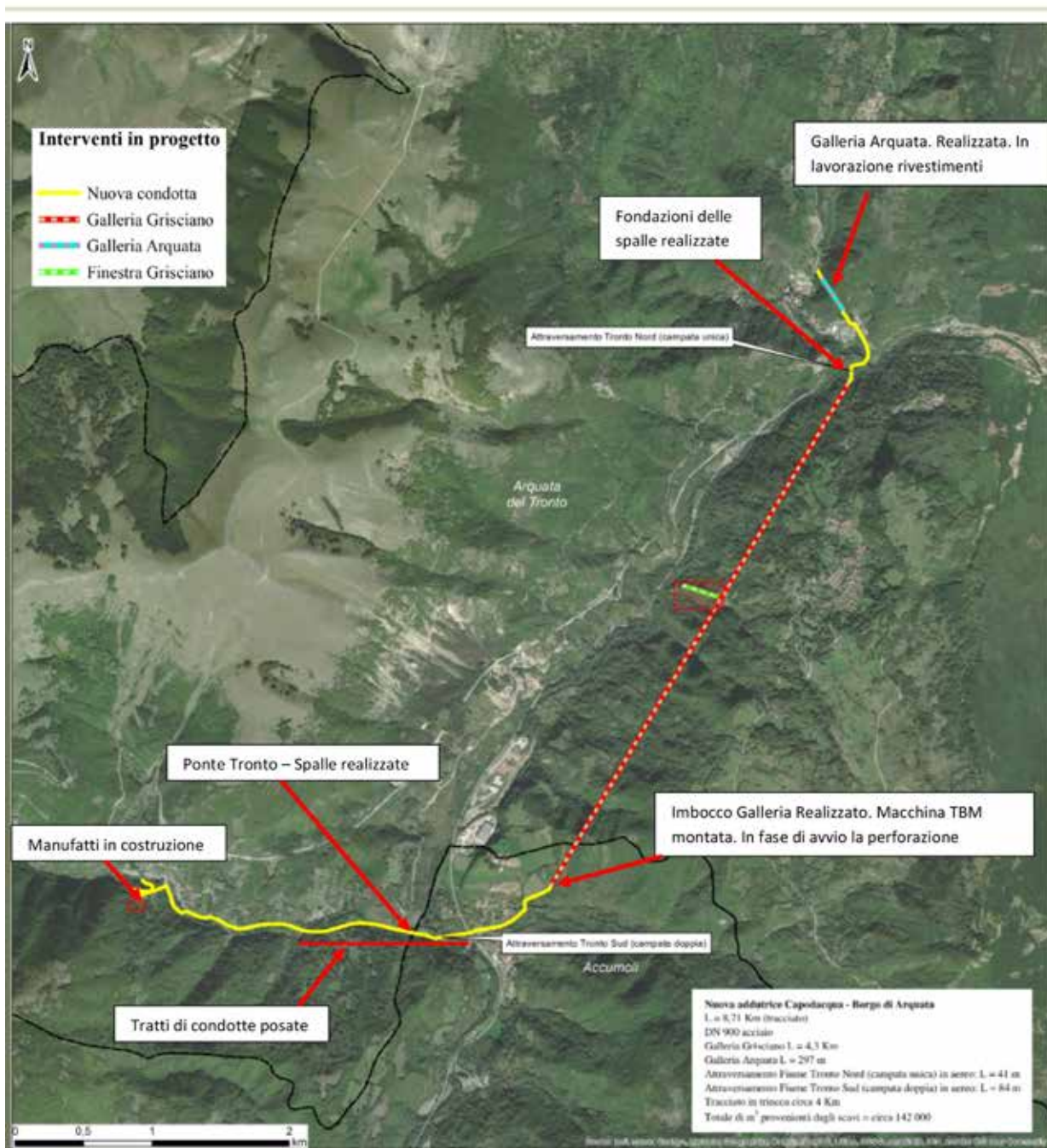
L'appaltatore ha ultimato la realizzazione dei micropali di sottofondazione delle spalle su ambedue le sponde del fiume Tronto e sono state eseguite le relative prove previste dal C.S.A. Realizzata anche la saldatura delle relative maniglie. Parte dell'impalcato in acciaio del ponte è arrivato in cantiere

Riguardo ai tre ponti in progetto (Tronto Sud, Tronto Nord, Fosso Camartina) il la CIIP spa ha deciso di approvvigionare i 6 dispositivi di isolamento sismico delle condotte da posizionare alle estremità degli impalcati, da un produttore giapponese, per il tramite della PAM Saint-Gobain, da dispositivi certificati atti a sopportare spostamenti e rotazioni differenziali nelle tre dimensioni, compatibili con il diametro e le pressioni di esercizio, per una maggiore resilienza sismica.



Soluzioni tecniche particolari adottate - Giunti di linea

Schema sintetico di avanzamento delle attività 2027 - Previsione di fine lavori





19/12/2024 Abbattimento ultimo frammento galleria Borgo d'Arquata



Montaggio TBM nel preforo della Galleria di Grisciano



Ponte provvisorio e spalla ponte lato salaria



Tratto in fase di posa



Fasi di posa delle condotte



Fasi di posa delle condotte

INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA DELLE ATO 3, 4 E 5 DENOMINATO "ANELLO DEI SIBILLINI"



La CIIP spa è capofila dell'iniziativa progettuale, che coinvolge i gestori delle ATO 3 4 e 5 denominato "Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini" che dovrebbe garantire la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni delle province di Ascoli Piceno, Macerata e Fermo mediante un sistema mutualistico di messa in comune delle risorse e degli impianti nei casi di grave carenza.

La sistematica diminuzione dei fenomeni metereologici, che influenzano la ricarica idrica delle sorgenti e la capacità di laminazione degli invasi superficiali, unitamente agli effetti del terremoto del 2016 che hanno modificato gli equilibri idrodinamici del territorio, sono alla base della situazione di forte criticità che ha investito negli ultimi anni il sistema acquedottistico della regione Marche - area sud, con evidenti disagi sulla popolazione (costretta a frequenti razionamenti ed interruzioni dell'erogazione idrica).

La garanzia quantitativa e qualitativa dell'approvvigionamento idrico, in ragione anche delle conseguenze sanitarie che inidonee o insufficienti forniture idriche comportano sulla popolazione, rappresenta uno dei pilastri su cui si basa l'approccio comunitario di valutazione del rischio "WSP" (alla base dello sviluppo dei Piani di Sicurezza delle Acque).

Il sistema idrico complessivo è allo stato attuale suddiviso in 3 grandi sottosistemi indipendenti tra loro, per i quali tra l'altro non vi sono collegamenti e, conseguentemente, neanche la possibilità di scambio della risorsa idrica. Ai fini di assicurare un servizio che soddisfi sia qualitativamente che quantitativamente il fabbisogno idrico delle diverse comunità, si rende necessario intervenire sia potenziando il sistema di fonti di approvvigionamento del territorio, sia favorendo interconnessioni tra i sistemi idrici acquedottistici esistenti, la cui conduzione è in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali ATO 3, ATO 4, ATO 5, e quindi direttamente ai Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Nello specifico, il progetto "Anello Acquedottistico Antisismico dei Sibillini" prevede:

- la ricognizione delle esigenze dei territori interessati sia dal punto di vista del fabbisogno idropotabile che in termini di realizzazione/rifacimento infrastrutture acquedottistiche;
- gli studi idrogeologici finalizzati al reperimento di nuove fonti di approvvigionamento idrico e/o al miglioramento/stabilizzazione delle sorgenti in essere, degli invasi esistenti attualmente ad uso idroelettrico o irriguo, ai quali affiancare adeguati impianti di potabilizzazione, per la realizzazione di impianti di soccorso puntuali;
- il completamento/potenziamento/sostituzione delle reti di adduzione delle tre ATO;
- la realizzazione di collegamenti per interconnettere i diversi sistemi acquedottistici per garantire portate nelle condizioni di grave emergenza idrica che dovessero interessare i territori del sud delle Marche.

L'anello ideale derivante dall'interconnessione, alimentato, oltre che dagli apporti idrici attuali, dalle nuove fonti individuate su tutto il comparto, garantirebbe il miglioramento quali-quantitativo del Servizio Idrico per un territorio di ben 134 comuni (4.984 kmq) e per una popolazione di 778.000 abitanti, pari all'incirca alla metà della popolazione della Regione Marche. I flussi idrici transitanti nelle reti adduttrici garantirebbero la flessibilità nell'erogazione di portate nell'intero sistema acquedottistico, con mitigazione dei rischi connessi, ivi compresi quelli legati a fattori sanitari direttamente impattanti sulla popolazione e resilienza nei confronti di eventi avversi. Il costo complessivo stimato per le opere di cui trattasi è di circa 500 milioni di euro, per lo più per il completamento/sostituzione delle reti e per la realizzazione di nuove opere di captazione.

Tali opere sono state anche inserite nel "Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNIISII)" di cui al D.M. 350 del 25 ottobre 2022 e reiterate nell'aggiornamento 2025.



Ad oggi, solo, i quattro dell'ATO5 sono stati finanziati in quota parte dal DM n.517 del 16 dicembre 2021, in quanto sono rientrati nella misura - PNRR M2C4 - I4.1- "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico". Il finanziamento complessivo dei quattro interventi da parte del ministero è così ripartito:

- PNRR: € 30.250.000,00;
- FOI art. 26: € 8.788.566,92.

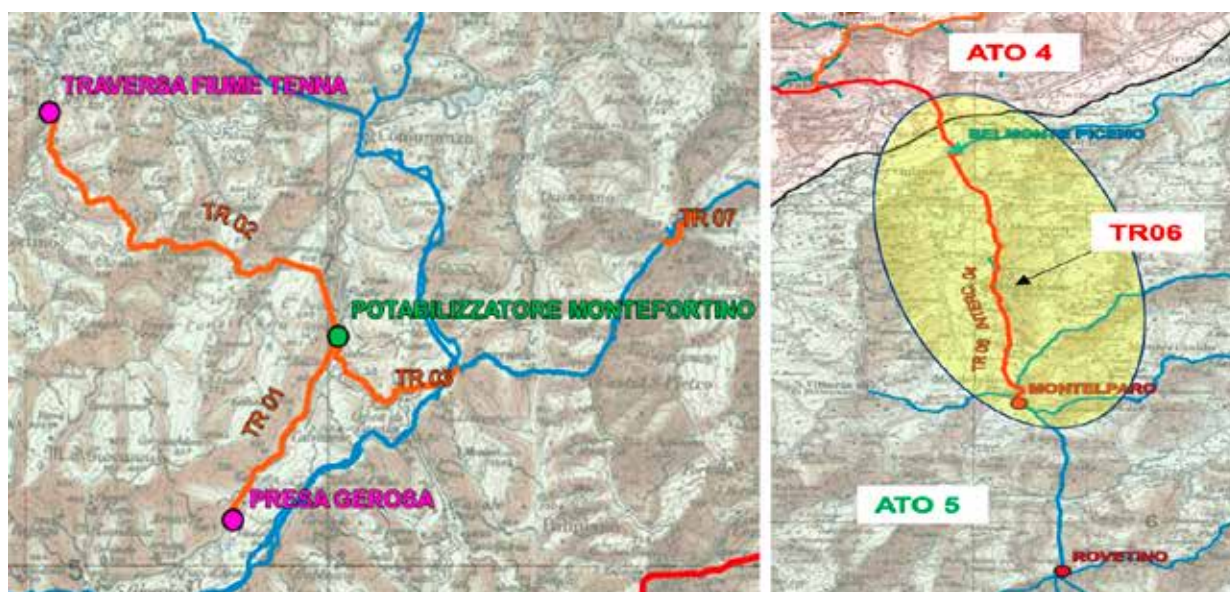
Per un totale di € 39.038.566,9, a fronte dei 66.620.000,00

Trattasi in particolare degli interventi più urgenti necessari per risolvere la grave crisi idrica del Piceno realizzando le due captazioni di soccorso dal lago di Gerosa (200 l/s max) ed in subordine dal fiume Tenna (200 l/s max.), potabilizzate presso un unico polo presso Gerosa della capacità di 400 l/s e delle relative linee di collegamento.

1. Linea Gerosa e potabilizzatore casa cantoniera - TR01 - PTB01 – (€ 28.656.000,00);
2. Sollevamento Tenna e linea per potabilizzatore casa cantoniera – TR02 – (€ 17.914.000,00);
3. Linea potabilizzatore casa cantoniera - Croce di Casale - TR03 – (€9.264.000,00)

Con questa importante opera di “soccorso idrico” si ritiene di poter soddisfare l’intero fabbisogno di acqua potabile per l’ATO n. 5 e si sottolinea l’incidenza del finanziamento a fondo perduto (PNRR) pari al 59% del valore dell’opera.

A ciò si unisce un primo tratto di collegamento dell’Anello vero e proprio, sino ai confini con l’ATO 4 Potenziamento linea Montelparo - Belmonte Piceno – (TR06 – € 10.786.000,00) che risulterebbe essenziale anche qualora venisse in futuro finanziato solo una parte del grande intervento (il cosiddetto Piccolo Anello) ossia limitato all’ATO 4 e ATO 5, realizzando/rifacendo alcuni tratti del Tennacola



Linee Montelparo Belmonte in corso di esecuzione

Le opere in appalto sono soggette alle tempistiche realizzative del PNRR e pertanto con entrata in esercizio nel primo semestre 2026. Ad oggi gli avanzamenti sono:

- CC AXHC - TR01 – percentuale avanzamento lavori 50 %
- CC AXHD - TR02 – percentuale avanzamento lavori 45 %
- CC AXHE - TR03 – percentuale avanzamento lavori 60 %
- CC AXHF - TR06 – percentuale avanzamento lavori 98 %

Di fondamentale importanza, infine è la possibilità di poter avviare la sostituzione di altri tratti dell’acquedotto del Pescara tra il partitore di Colleforro di Acquasanta Terme ed il partitore di Capradosso nel comune di Rotella al fine di avere una struttura rinnovata e rispondente ai canoni dell’antisismicità. Tale intervento che fa parte dell’Anello ed inserito nel PNISSI ha un impatto economico di almeno 120 milioni di €, parte dei quali sarà molto probabilmente inserito nel Programma delle opere pubbliche 2026 del Commissario per la ricostruzione sisma 2016;



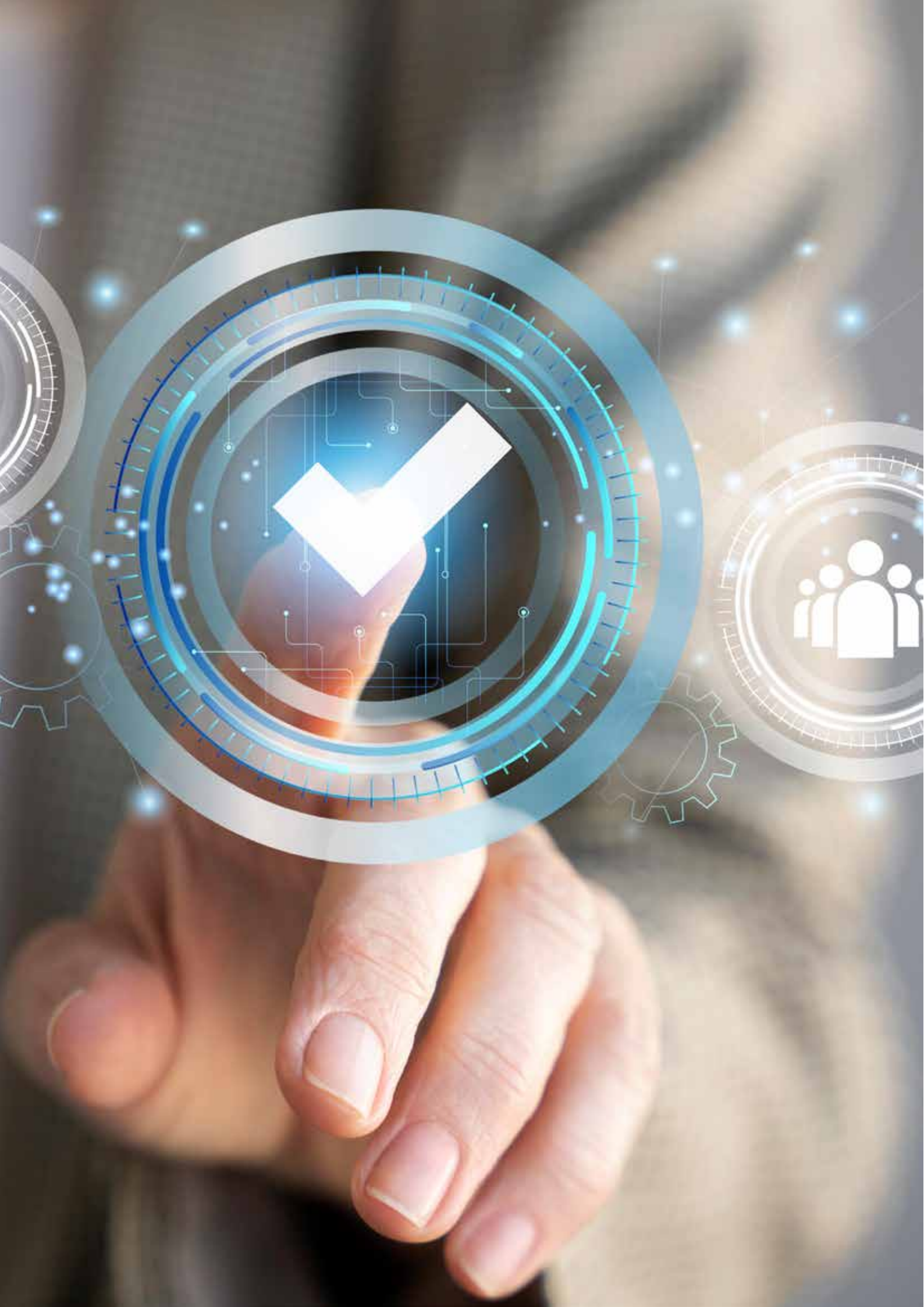
Linee da realizzare nell'ATO 4 per completare il Piccolo Anello nell'ATO 4.

CONVENZIONE USR PER INTERVENTI DI RIPRISTINO OPERE DI URBANIZZAZIONE FRAZIONI DI ARQUATA DEL TRONTO

Nell'ambito del programma di ricostruzione delle aree terremotate gestito dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche per i territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, è stata posta in essere l'attività tecnica di progettazione riferita alla ricostruzione pubblica, in quanto elemento essenziale e preliminare alla ridefinizione degli assetti territoriali e alla completa definizione del processo di ricostruzione privata.

Nel dettaglio il Comune di Arquata del Tronto, in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha sviluppato, in conformità al DDR approvato con DCC n. 25 del 12/07/2021, un Piano Attuativo per la Ricostruzione, delle sette perimetrazioni istituite dall'Ufficio Commissariale al fine di garantire obiettivi, modalità e tempi per la rinascita sociale ed economica delle predette aree. CIIP spa, mediante apposita convenzione di avvalimento con l'USR provvederà a progettare e realizzare le opere relative alle frazioni di Capodacqua, Piedilama, Pretare e Pescara del Tronto.

Il valore complessivo degli interventi ammonta ad oggi ad oltre 40 milioni; Nel corso del 2026 si avvieranno i lavori a partire dalle frazioni di Pretare e Capodacqua.



INNOVAZIONE DIGITALE E SMART UTILITY

DIGITALIZZAZIONE E DIGITAL TWIN DELLA RETE

La rete della CIIP spa, costruita in oltre 100 anni di storia, si sviluppa per 5.543 Km, suddivisi in 3.576 Km per la distribuzione, 1.181 Km per l'adduzione e 786 per gli allacci. Essa è costituita dall'Acquedotto Pescara d'Arquata, dall'Acquedotto Monti Sibillini e dall'Acquedotto del Vettore, ai quali si aggiunge, in caso di emergenza idrica, l'impianto di soccorso che attinge acqua dal subalveo del fiume Tenna a Nord di Porto San Giorgio, l'impianto di soccorso di Fosso dei Galli a servizio del comune di S.Benedetto e l'impianto di soccorso di Castel Trosino alle porte di Ascoli Piceno. Il raggio di azione di CIIP spa copre una superficie totale di circa 1.813 Km² e serve una popolazione di circa 286.000 abitanti residenti (ai quali si aggiungono circa 135.000 fluttuanti), per un totale di circa 180.000 utenze. Nella gestione è compresa una rete fognaria di 2.387 Km (di cui 687 Km di allacci) che risponde alle necessità depurative dell'89% della popolazione servita.

Gli anni 2016 – 2021 sono stati segnati dai tragici eventi sismici del 24/08/2016 che hanno interessato ben 33 Comuni sui 59 serviti con gravi conseguenze sull'emungimento dalle principali sorgenti di approvvigionamento idrico e relative linee adduttrici. Tale criticità ha avuto un ulteriore aggravamento in ragione della crisi idrica conseguente alla siccità che si è ininterrottamente protratta sino ad oggi e che è la più grave degli ultimi trent'anni. La crisi idrica ha fatto registrare un calo della risorse idropotabili delle principali sorgenti con punte di oltre il 58% dell'assentito (-735 l/s su 1.275 l/s), cui si è potuto far fronte con gli impianti di soccorso esistenti (Santa Caterina, Fosso dei Galli) che sono stati potenziati, e con la realizzazione dell'impianto di soccorso di Castel Trosino e di due nuovi pozzi in località Capodacqua di Arquata, rimettendo al centro la lotta alle perdite localizzate e la gestione virtuosa delle reti. In tale contesto la gestione efficiente della rete rappresenta un asset strategico, la più grande risorsa immediatamente disponibile è l'acqua che riesco a recuperare in un processo di efficientamento e governo delle reti.

In questi anni le politiche di riduzione delle perdite hanno mostrato un progressivo miglioramento, come dimostrato in dettaglio dalla sezione dedicata da cui si riprende un estratto

	Volume immesso nel sistema (m3)	Volume in uscita dal sistema (mc)	M1a (m3/km/gg)	M1b (%)
2021	30.604.273,00	20.652.756,00	4,95	32,5%
2022	27.955.398,00	19.393.749,00	4,25	30,6%
2023	27.796.885,00	19.365.211,00	4,17	30,3%
2024	28.126.027,00	19.871.136,75	4,08	29,3%

Già nel lontano 2009 la CIIP spa aveva avviato una prima campagna di ricerca perdite su numerosi comuni del territorio gestito ma è negli ultimi anni e, soprattutto nell'ultimo triennio, che la grave crisi idrica in atto ha spinto l'Azienda ad investire risorse umane ed economiche nell'intensificazione di tale attività. La scelta è stata quella di affiancare alla ricerca perdite puntuale con i tradizionali metodi di correlazione e utilizzo di geofono un monitoraggio in continuo delle reti dei principali centri abitati. A tal proposito sono stati installati i misuratori a tempo di transito (tipo mini KAPTOR) sui punti di misura individuati nei comuni a maggiore densità abitativa: Ascoli Piceno, Fermo, San Benedetto del Tronto, Folignano, Castel di Lama, Spineto, Grottammare, Porto San Giorgio, Monsampolo, Montepandone.

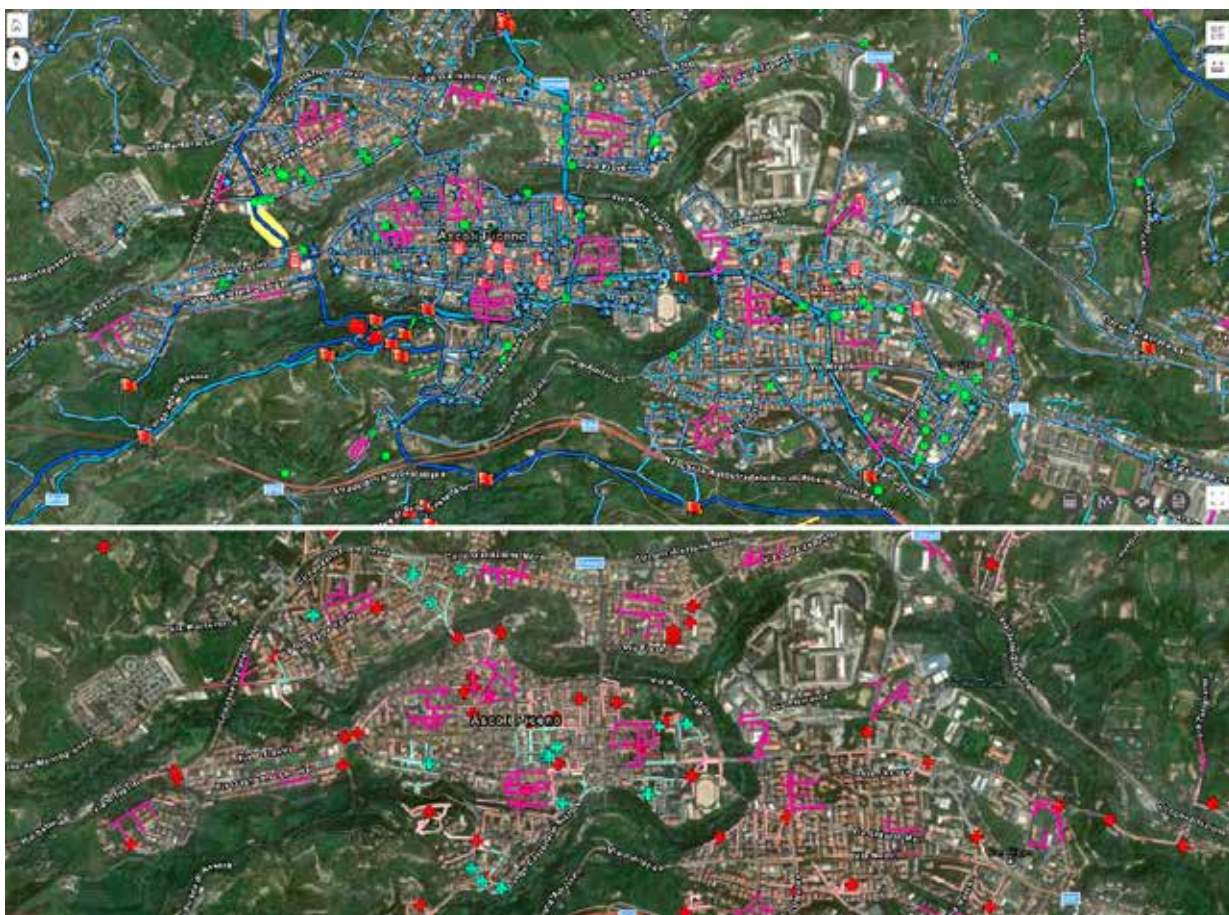
Tali punti individuati e valutati attraverso i misuratori ad ultrasuoni, insieme a quelli già monitorati nel telecontrollo aziendale, dovranno essere implementati all'interno di software dedicati per la valutazione del bilancio idrico di ciascun distretto idrico identificato all'interno dei suddetti comuni. In sostanza lo scopo è quello di

rilevare la misura della portata transitante nei punti di ingresso/uscita dei vari distretti di ricerca perdite al fine di acquisire i dati di portata e pressione nel nodo ad intervalli di tempo relativamente brevi (6-8 ore).

Nell'ultimo anno, in aggiunta alle attività suddette, si è deciso di ricorrere ad un'ulteriore metodologia di individuazione delle perdite idriche e, nello specifico, alla prelocalizzazione satellitare mediante tecnologia SAR e successiva localizzazione in campo mediante tecnica acustica.

Nel tempo sono state programmate ed eseguite diverse campagne, una nel 2021, una nel 2023, 2025 e in programma 2026. A seguire un estratto delle prelocalizzazioni e le individuazioni delle perdite potenziali.

La ricerca perdite satellitare



La digitalizzazione e l'innovazione sono oggi gli asset strategici di CIIP spa.

Nella prevenzione delle perdite idriche e nel conseguimento della sostenibilità, le tecnologie offrono pertanto una enorme e valida opportunità per riconoscere in tempo utile i segnali di un'imminente crisi, per descriverne l'evoluzione e implementare gli opportuni interventi. Piattaforme tecnologiche Ict (IoT, data management / analytics, blockchain, ...) consentono di monitorare e stimare con continuità lo stato di salute delle strutture e simularne (analogamente ai digital twin) i comportamenti futuri e i tempi di possibili défaillance più o meno serie, permettendo di prendere in tempo utile le opportune contromisure con una manutenzione mirata – o una sostituzione e ripristino delle infrastrutture obsolete, non riparabili secondo analisi costi-benefici. L'ampia disponibilità di dati rilevati dai sensori IoT rende possibile realizzare una manutenzione predittiva ("su condizione"), applicando algoritmi di intelligenza artificiale ai parametri misurati automaticamente nelle strutture, per derivarne stime sui possibili comportamenti e prescrizioni sulle misure da adottare prima che si verifichino rotture, guasti o fuori servizi vari.

In termini diretti, relativamente alla riduzione delle perdite sono 4 le azioni da mettere in loop:

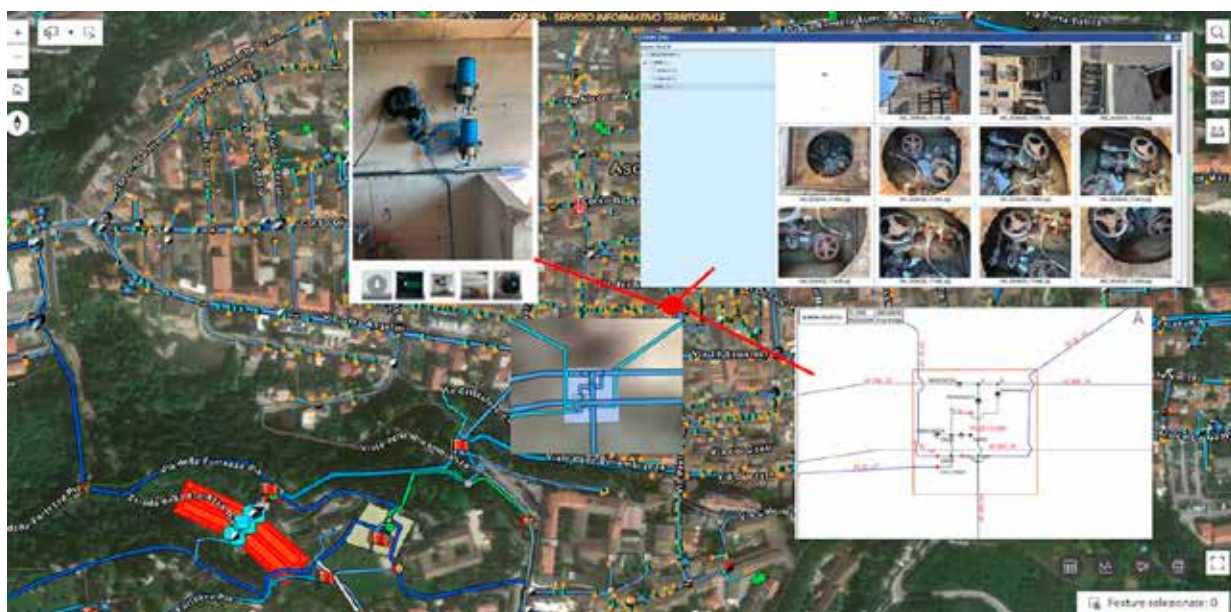
1. Mappatura dettagliata della rete, conoscendo materiali, diametri, numero prese e lunghezze medie.
2. Sviluppo dei modelli idraulici per implementare la gestione delle pressioni; la riduzione di anche 5 m di pressione abbatta notevolmente le perdite.
3. Installazione di misuratori in campo di portate, pressioni, rumore, qualità, per monitorare e tarare i modelli.
4. Installazione di valvole/idrometri per la gestione dinamica della pressioni per la riduzione ed il controllo delle perdite.
5. Realizzazione di un SWMS, smart water management system

In tale direzione si è mossa la CIIP spa, con due progetti cardine che hanno beneficiato di due distinti finanziamenti:

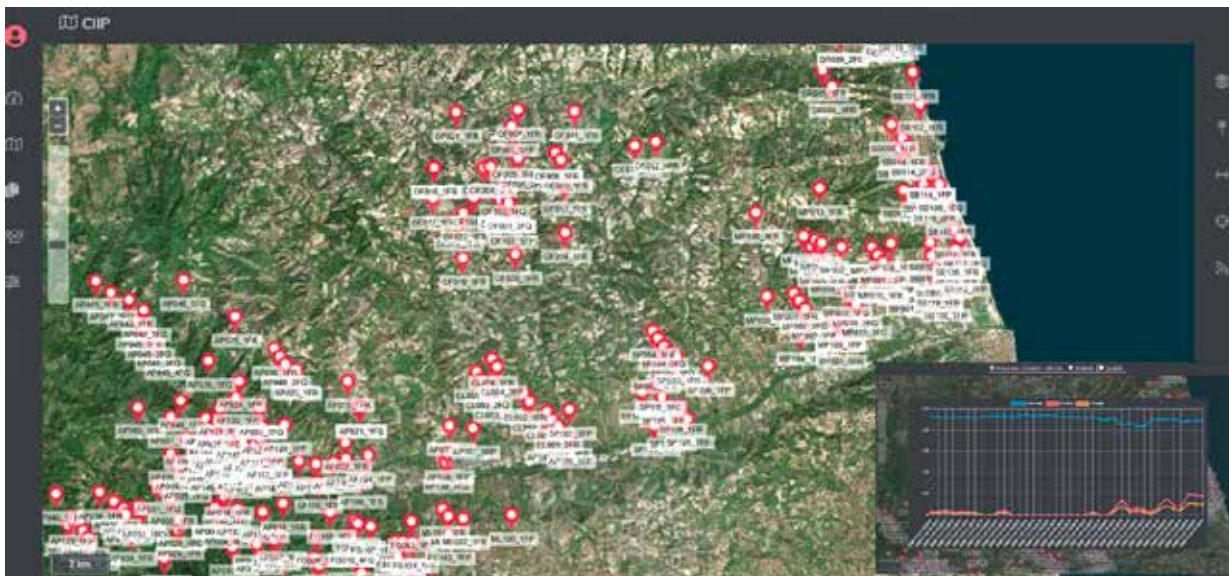
- Monitoraggio del sopra sottosuolo – Progetto finanziato dalla struttura commissariale che intende calare le azioni sopra elencate nei territori del cratere. Il finanziamento di circa 26,6 M€ vede la CIIP spa impegnata come soggetto realizzatore per Ato 3, Ato 4, Ato 5, e Regione Abruzzo.
- "Digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche finalizzate alla riduzione delle perdite nel territorio dell'ATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno" finanziato nell'ambito del PNRR linea M2C4- I4.2 ("Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti") per un importo di € 25.704.223,45.

È stato possibile così aggiornare il registro informatizzato geo-referenziato delle infrastrutture idriche, basato su software GIS (geographic information system), con individuazione di età, parametri strutturali, stato di "salute", storico degli interventi manutentivi.

Con queste misure si sta provvedendo all'installazione di oltre 500 Sensori IoT (internet of things) in grado di razionalizzarne la manutenzione, la regolazione dei flussi, il risparmio di fabbisogno energetico e la riduzione dell'inquinamento ed anche di calibrare gli standard di prestazione e fornitura ai singoli utenti in base alle specifiche necessità nell'arco della giornata, grazie all'accresciuta flessibilità del processo produttivo. La ricognizione e le attività sono state poi anche propedeutiche per avviare un complesso processo di acquisizione con le tecnologie più avanzate, finalizzato a ricostruire l'esatta posizione delle condotte con la possibilità di avviare asset di monitoraggio anche su altri oggetti.

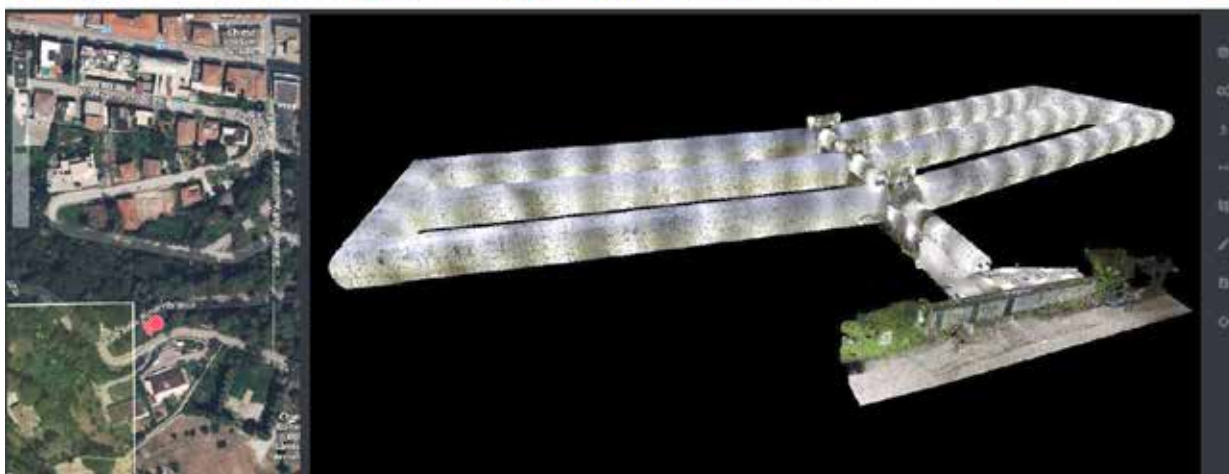


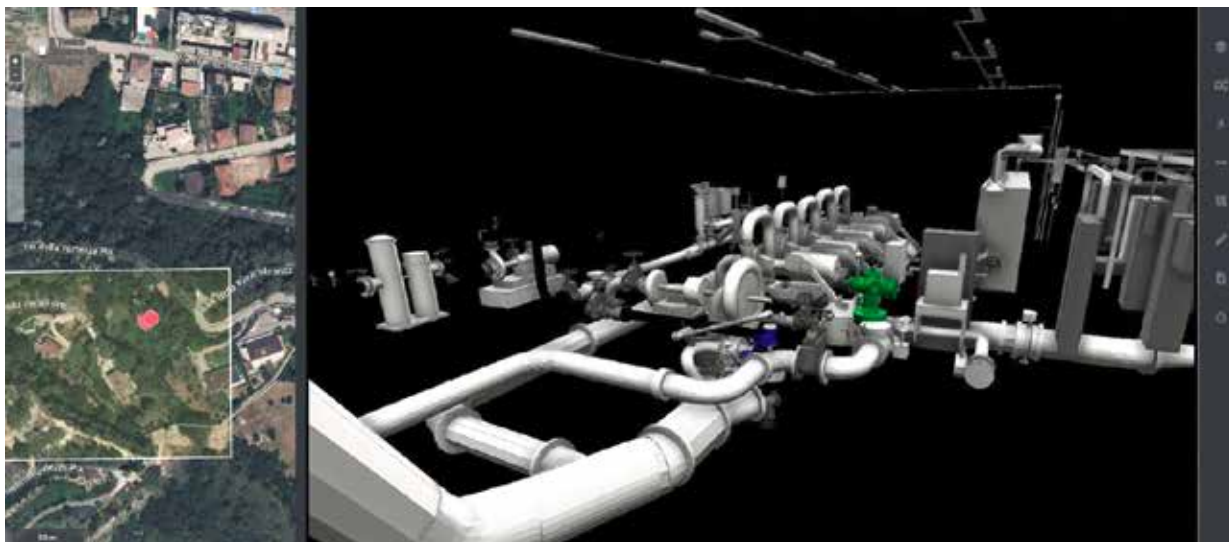
Esempio di rete rilevata, con particolare del pozzetto e degli strumenti installati



Vista degli strumenti in rete con consultazione istantanea dei dati misurati

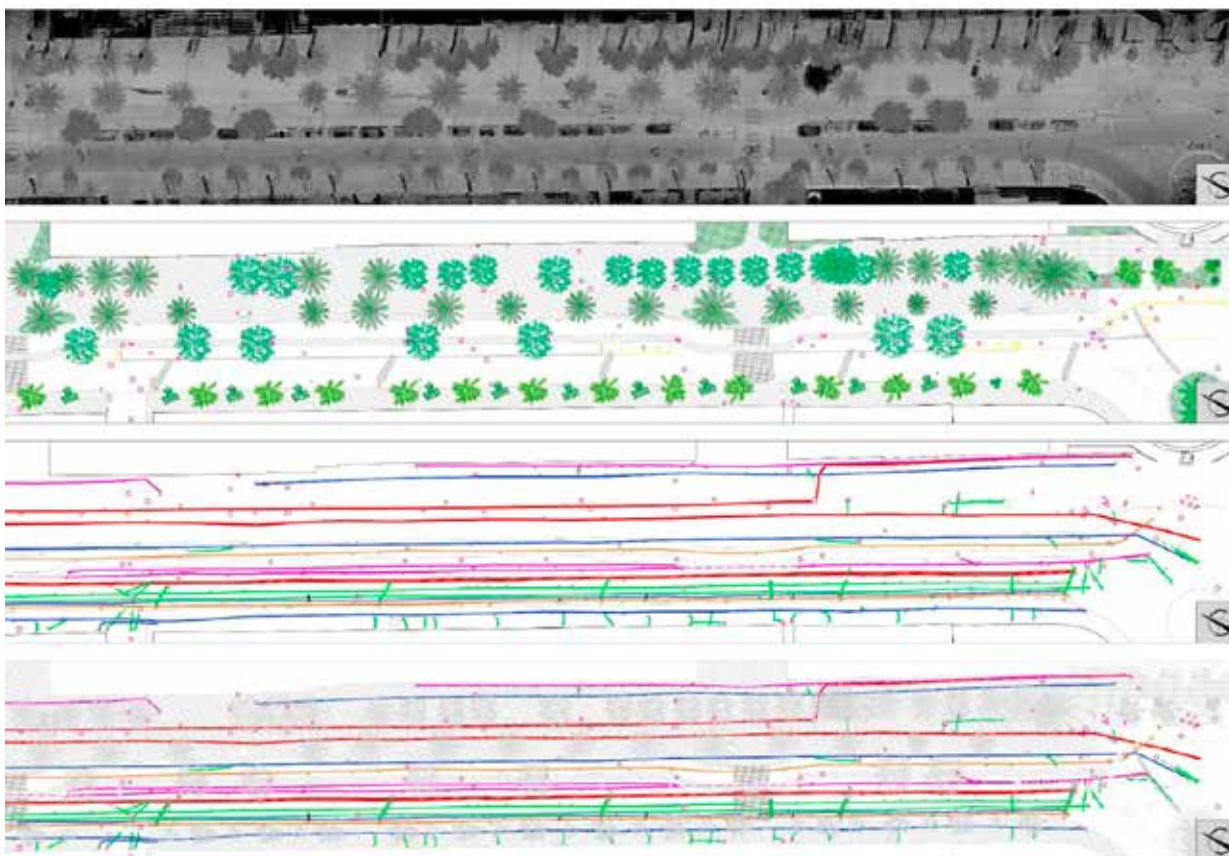
IL SERBATOIO DELL'ANNUNZIATA

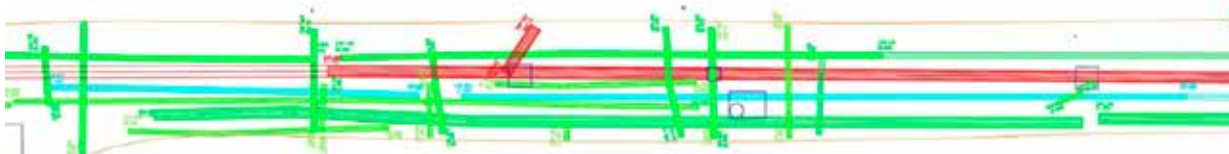
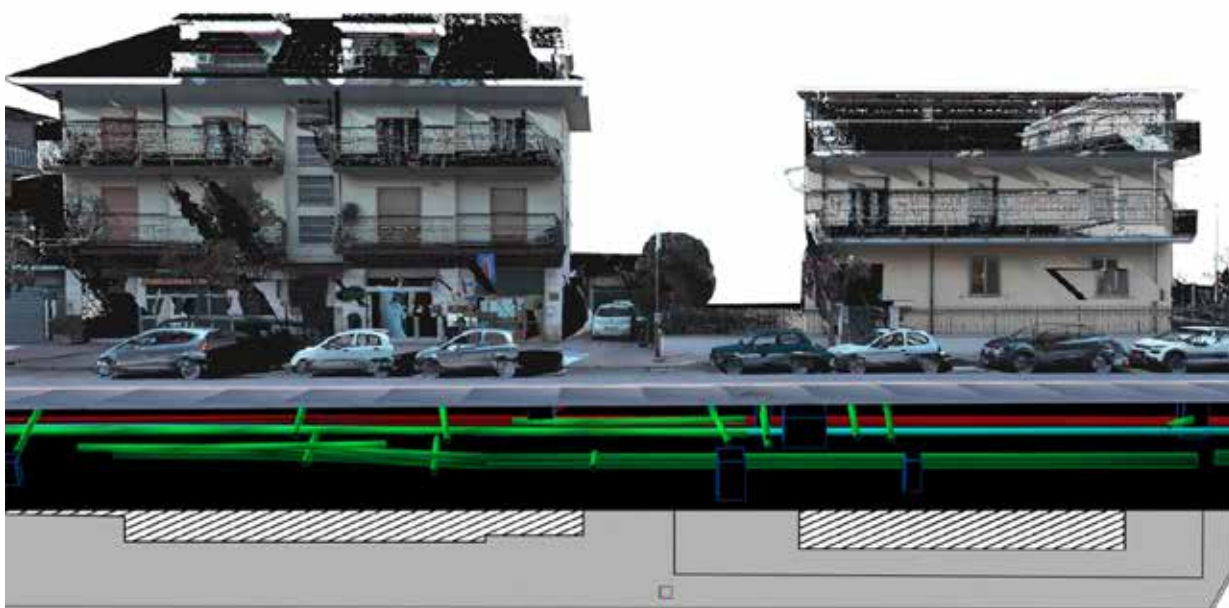
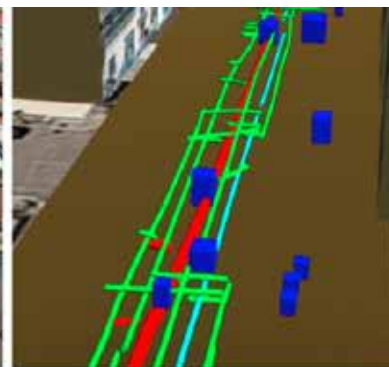
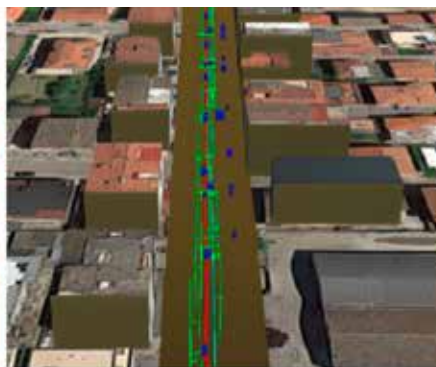
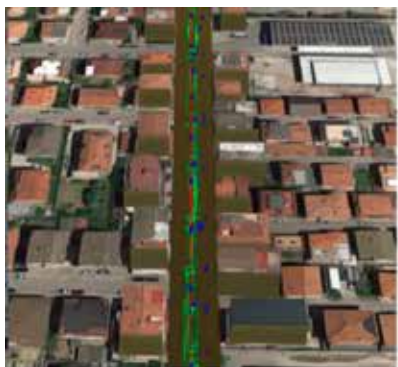
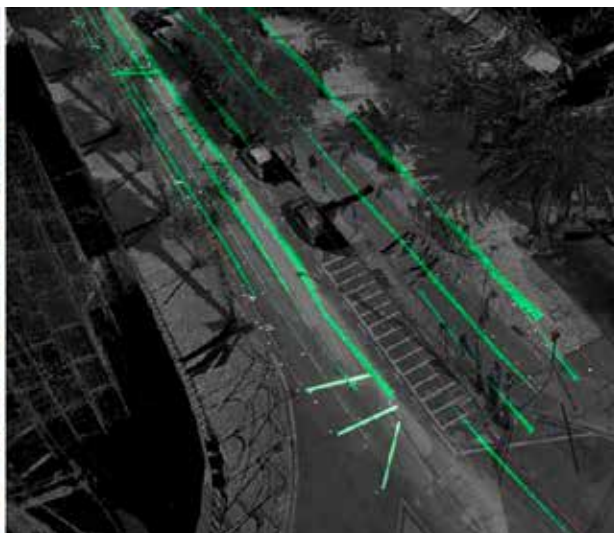




In particolare quest'ultimo, ha il compito di integrare i dati provenienti dai diversi ambiti aziendali per la costituzione di un sistema informativo capace di elaborare, sintetizzare e rendere disponibili informazioni utili al monitoraggio dello stato di funzionamento del servizio idrico integrato e delle operazioni in corso, nonché per il supporto alla presa di decisioni operative, di pianificazione e strategiche per la gestione della risorsa e monitorare i distretti idrici per la segnalazione contestuale dell'anomalia generata dagli strumenti di monitoraggio messi in campo.

Tale progetto è in corso di realizzazione nel territorio dalla CIIP spa, introducendo anche modelli innovativi di digitalizzazione delle infrastrutture a rete, permettendo di fissare obiettivi più ampi a quelli del monitoraggio delle perdite anche in termini di resilienza, ricostruzione ed apertura ad una nuova era digitale delle infrastrutture.





USR CONVENZIONE PER LA DIGITALIZZAZIONE MONITORAGGIO SOPRA E SOTTOSUOLO DEI COMUNI DEL CRATERE

CIIP spa ha presentato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione un progetto di monitoraggio sopra e sottosuolo, integrato con sistemi di gestione del rischio e allerta precoce, per i Comuni delle regioni Marche e Abruzzo. Il progetto, avrà una durata di circa 32 mesi e coinvolgerà 84 comuni, introducendo modelli innovativi per la resilienza e la digitalizzazione delle infrastrutture.

Con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 53 del 15 maggio 2023 è stato approvato l'investimento complessivo di "Monitoraggio sopra e sottosuolo – servizi di rilievo, monitoraggio, storicizzazione e consultazione della rete di servizi sottosuolo ed infrastrutture sensibili soprasuolo, integrati con sistemi risk and fault management ed early warning" ed il relativo "Progetto tecnico".

L'intervento di monitoraggio sopra e sottosuolo prevede uno stanziamento complessivo a beneficio della Regione Marche e della Regione Abruzzo di 27.250.000,00 euro IVA inclusa per le attività di realizzazione del progetto condotte da CIIP spa del valore stimato di 26.600.000,00 euro IVA inclusa

L'intervento denominato "Realizzazione di sistemi informativi (piattaforme telematiche) per la gestione digitale in tempo reale di servizi" è finalizzato all'erogazione di servizi digitali e alla realizzazione di una rete di monitoraggio per la sicurezza, la sostenibilità e la connessione delle regioni colpite dagli eventi sismici rispettivamente del 2009 e del 2016.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di guidare un intenso processo di trasformazione digitale, orientato non solo allo sviluppo del servizio idrico, ma anche alla crescita dell'intero territorio attraverso attività di monitoraggio e di analisi dei dati a disposizione. Infatti, l'acquisizione di grandi quantità di dati sistemici, grazie all'utilizzo combinato delle migliori tecnologie presenti sul mercato, permette di rendere utilizzabile l'immensa mole di dati provenienti dalle rilevazioni e di acquisire una mappatura oggettiva, metrica, fotografica nonché storico-archivistica dei luoghi e di poterla interrogare in tempo reale, grazie all'utilizzo della piattaforma dedicata.

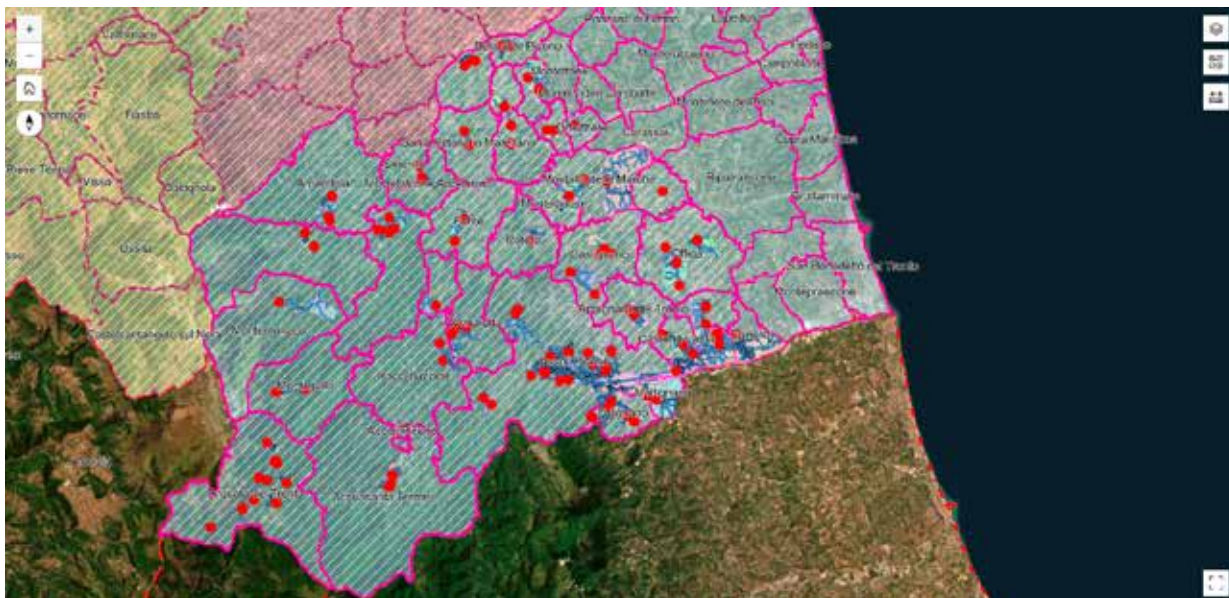
Oltre all'utilizzo dei dati da parte degli enti regionali competenti per materia, anche i singoli Uffici e Aree di competenza a livello comunale, provinciale, regionale possono trarre beneficio, in modo sinergico e integrato, dalla vasta mole di dati raccolti e condivisi tramite la piattaforma software, sia sotto il profilo conoscitivo che per finalità di monitoraggio e sviluppo.

Nel 2025 sono stati chiusi i programmi esecutivi per Ato3, Ato 4, Ato 5 e Regione Abruzzo, con sottoscrizione dei contratti attuativi con il raggruppamento che si è aggiudicato l'appalto, procedendo con l'esecuzione per i piani attuativi dell'ATO 5 e della Regione Abruzzo. Per l'ATO 3 si rimane in attesa dell'approvazione del piano esecutivo e per l'ATO4 si sta predisponendo una variante rispetto al piano esecutivo per accogliere le modifiche necessarie ad evitare sovrapposizioni con il finanziamento del PNRR sul tema.

Nel dettaglio per l'ATO 5 il programma prevede un intervento sui 33 comuni del cratere non inclusi nel finanziamento del PNRR, permettendo alla CIIP spa di ampliare notevolmente il territorio sottoposto al controllo sistematico dei distretti idrici ed al conseguente abbattimento delle perdite di rete. Il progetto per l'ATO 5 prevede l'installazione di circa 380 misuratori in rete e 1500 km di rete da rilevare per acquisizione del sopra e sottosuolo.

Il progetto dell'Ato 4 si concentra invece sull'acquisizione del sopra sottosuolo relativo alle sorgenti ed alle adduttrici, con un impegno di spesa di circa 1,8 M€.

Il progetto dell'ATO 3, molto più impegnativo per la frammentazione di gestione, prevede circa 490 strumenti di misura su 1.100 km di rete da rilevare, per un impegno di spesa di circa 7,6 M€, I progetti di ATO4 ed ATO 3, sono in attesa delle approvazioni dalle ATO di riferimento, mentre il progetto dell'ATO 5 è in corso di esecuzione.



Territorio ATO 5 MARCHE Progetto Sopra e sottosuolo

Per la Regione Abruzzo si sta procedendo alla ricostruzione del sopra e sottosuolo, senza installazione di strumentazione, delle città di Teramo e dell'Aquila, per un impegno di spesa di circa 3.2 M€. Nel 2026 si procederà a chiudere i progetti ATO 5 ed Abruzzo, mentre per ATO4 ed ATO 3, laddove non fosse prevista una proroga dei PNC, non si ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi stante l'assenza tempestiva di approvazione dei progetti da parte degli ATO di riferimento.

ISTITUZIONE GRUPPO MODERNIZZAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di CIIP spa con proprio atto n. 187 del 12/11/2025 ha deliberato la costituzione di un nuovo Gruppo di Lavoro "Modernizzazione", con l'obiettivo di definire e attuare le modalità operative della strategia aziendale volta alla capitalizzazione interna e alla valorizzazione sul mercato del rilevante patrimonio di competenze maturate dall'Ente nel campo della digitalizzazione.

L'attività del gruppo è orientata alla definizione di processi e strumenti operativi che consentano a CIIP spa di valorizzare il proprio ruolo istituzionale, ottimizzare la gestione delle risorse interne, garantire una gestione responsabile ed efficace dei fondi affidati all'Ente per la realizzazione degli interventi in corso (CIS, PNRR, PNC Sisma), strutturare un modello di sviluppo capace di mettere a valore, anche sul mercato, le competenze maturate nel settore della digitalizzazione.

Lo sviluppo di tali attività mira inoltre a rafforzare la posizione di CIIP spa come operatore in grado di offrire servizi innovativi alla Pubblica Amministrazione, attraverso partnership, collaborazioni e potenziali affidamenti già nel breve e medio periodo.

Il gruppo di lavoro procederà in tempi rapidi alla pianificazione di incontri con interlocutori di rilievo nazionale, al fine di verificare l'interesse e l'appetibilità dei possibili servizi erogabili da CIIP spa ed individuare fondi, commesse e ulteriori opportunità attivabili in tempi brevi.

RETI E SERVIZI INTELLIGENTI

Nel contesto competitivo e normativo attuale, l'innovazione digitale assume un ruolo centrale come leva strategica per garantire efficienza, resilienza e sostenibilità.

La CIIP spa riconosce che non basta digitalizzare singoli processi ma è necessario promuovere un approccio integrato che coinvolga reti, infrastrutture, dati e utenti finali.

È in questa direzione, quindi, che l'Azienda si sta spingendo promuovendo attività particolarmente rilevanti rappresentate da:

- Digitalizzazione dei processi e servizi: comprendendo la telelettura dei contatori, lo sviluppo di applicazioni per l'utenza, la gestione digitale dei dati, l'automazione e la raccolta remota di informazioni, che permettono di semplificare le operazioni, ridurre gli errori, migliorare la trasparenza e la tempestività dei flussi informativi.
- Digital Twin della rete: la creazione di repliche virtuali — o gemelli digitali — delle reti fisiche che consentono di monitorare in tempo reale lo stato degli asset, simulare scenari futuri, fare manutenzione predittiva, ottimizzare la progettazione, la pianificazione e la gestione operativa. Queste tecnologie permettono di anticipare criticità, migliorare la resilienza dell'infrastruttura e supportare decisioni strategiche fondate su dati precisi e aggiornati costantemente.

SVILUPPO DEI SISTEMI DI TELELETTURA, APP UTENTE

Al fine di spingere sull'innovazione digitale la CIIP spa sta realizzando numerose iniziative, tra le quali:

- Avanzamento nel piano di telelettura: installazione di contatori "smart" capaci di trasmettere dati automaticamente, con riduzione delle operazioni manuali;
- Realizzazione/applicazione di interfacce digitali per l'utente (app mobile/web) che permettono agli utenti di visualizzare consumi e di gestire la fornitura;
- Avvio di un progetto di digitalizzazione della rete idrica, anche tramite risorse legate al PNRR, mirata a modellare il comportamento della rete, simulare scenari di carico, individuare aree di rischio e programmare interventi mirata principalmente alla riduzione delle perdite.

Le soluzioni digitali introdotte producono benefici tangibili sia in termini di riduzione dei costi operativi che di efficienza gestionale nonché in termini di sostenibilità ambientale.

Di seguito una sintesi dei principali vantaggi:

Tipo di vantaggio	Descrizione
Riduzione dei costi operativi	Minori spese per le letture manuali, riduzione dei costi di trasporto, riduzione degli interventi manutentivi non previsti, migliore allocazione del personale.
Efficienza gestionale e decisionale	Dati più precisi e tempestivi per la fatturazione e per la programmazione degli interventi; meno errori; decisioni basate su simulazioni e scenari grazie al digital twin; manutenzione predittiva che previene guasti costosi.
Miglioramento dell'esperienza cliente / stakeholder	Maggiore trasparenza, autonomia nell'accesso ai dati; riduzione dei reclami e delle controversie legate a misurazioni errate; soddisfazione dell'utenza.
Sostenibilità ambientale	Minor impatto delle attività operative (meno spostamenti per letture / interventi), riduzione dei consumi energetici ottimizzando l'uso della rete, minori emissioni di CO ₂ , uso efficiente delle risorse; costante monitoraggio e riduzione delle perdite nella rete

TELELETTURA DEI CONTATORI

L'implementazione dei sistemi di telelettura rappresenta un passaggio strategico per la modernizzazione della rete di distribuzione e per il miglioramento della qualità del servizio.

Nell'ambito del progetto di riduzione delle perdite idriche, finanziato attraverso risorse del PNRR, è stata prevista la sostituzione di circa 38.000 contatori meccanici con nuovi apparecchi elettronici detti "smart meter" oltre che la realizzazione di un'innovativa piattaforma per la gestione delle letture elettroniche e dei processi al fine di creare uno strumento decisionale basato sui dati raccolti dalle tecnologie messe in campo, le quali garantiranno il bilancio idrico, l'individuazione automatica delle perdite di sistema, la conseguente ottimizzazione delle reti di distribuzione.



Questo importante progetto rappresenta un passo decisivo verso l'innovazione tecnologica nel settore del servizio idrico. L'iniziativa risponde alle crescenti esigenze normative e alle aspettative di qualità da parte degli utenti, contribuendo ad una gestione delle risorse idriche più efficiente, moderna e sostenibile. L'impegno di CIIP spa non si traduce solo in un miglioramento dell'efficienza operativa, ma testimonia anche una chiara volontà di investire nell'innovazione e nella sostenibilità del servizio idrico.

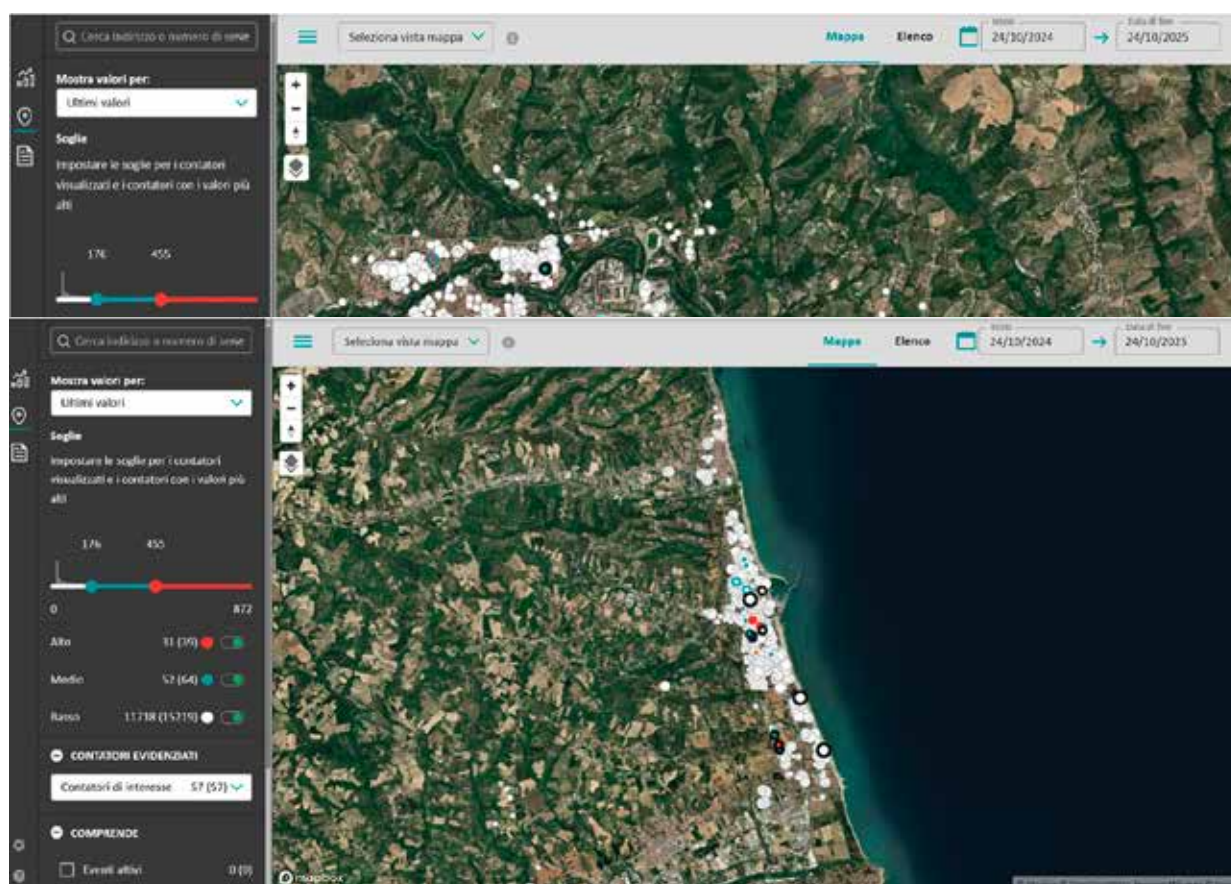
Numerosi sono i vantaggi offerti agli utenti dalla telelettura. Essa consentirà di:

- Effettuare la rilevazione dei consumi senza la necessità di accedere alla proprietà privata, eliminando così il rischio di frodi da parte di falsi lettori;
- Sollevare gli utenti dall'obbligo di inviare l'autolettura, garantendo bollette basate esclusivamente sui consumi reali, senza ricorrere a stime o acconti;
- Monitorare costantemente i consumi, permettendo l'individuazione tempestiva di eventuali perdite e un intervento immediato per la loro riparazione;
- Ottimizzare il rendimento della rete da parte del gestore, grazie a un controllo più puntuale e mirato;
- Storicizzare i dati di consumo, utili per analisi previsionali e per la pianificazione strategica;
- Ridurre il contenzioso con l'utenza, grazie a dati oggettivi e trasparenti;
- Rilevare in tempo reale eventuali guasti ai contatori, che altrimenti verrebbero segnalati solo dall'utente o durante le letture manuali.

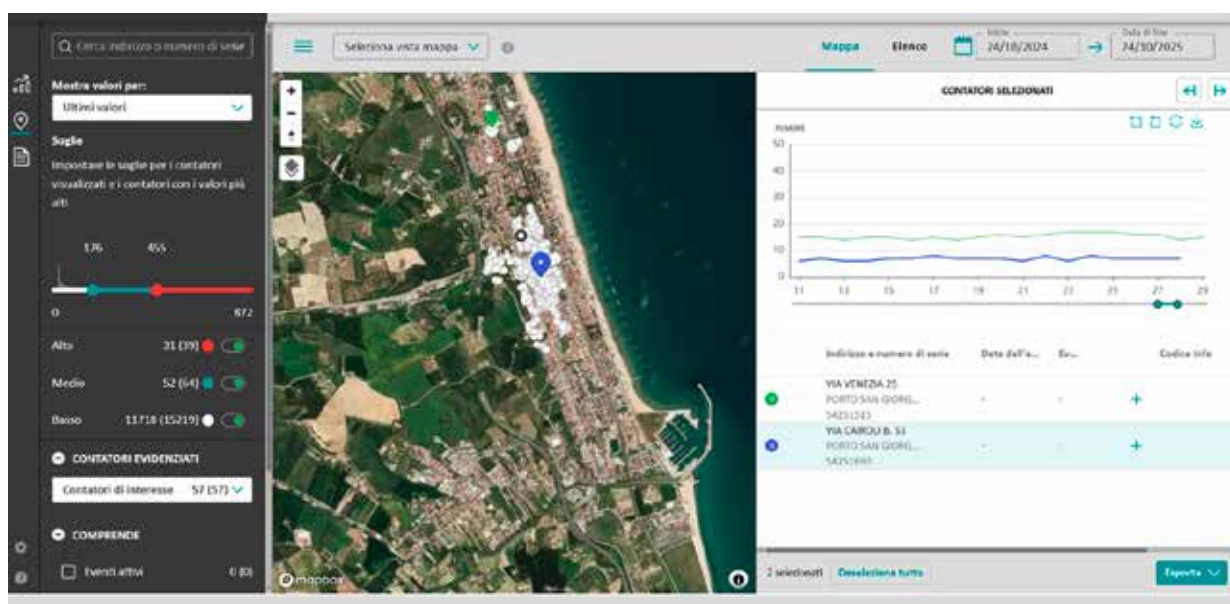
Attualmente i comuni interessati dalla posa dei contatori elettronici sono:

Denominazione comune	n. contatori
ASCOLI PICENO	5.333
CASTEL DI LAMA	2.354
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	14.334
GROTTAMMARE	2.638
MONTEPRANDONE	721
MONSAMPOLO DEL TRONTO	853
SPINETOLI	2.417
CUPRAMARITTIMA	1.240
FERMO	803
PORTO SAN GIORGIO	7.616
TOTALE	38.309

Allo stato attuale è completata la sostituzione di oltre 36.000 smart meter, a seguire alcune immagini esplicative

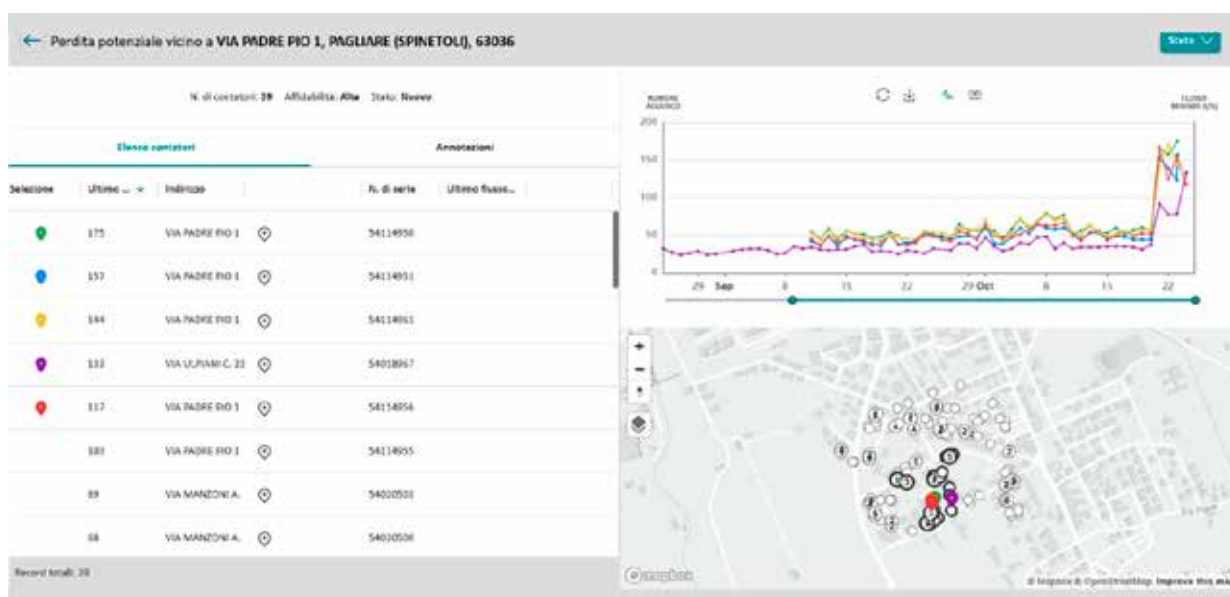


Mappa San Benedetto smart meter



Mappa Porto San Giorgio – Esempio di analisi del rumore

I contatori smart selezionati da CIIP spa hanno anche la capacità di individuare il rumore di fondo delle condotte, fornendo un valido sostegno in tema di ricerca perdite.



Nella figura sopra riportata si evidenzia un esempio di come tale tecnologia sia un valido ausilio. Nel caso di specie segnala un improvviso alto rumore in alcuni smart meter, correlato con una modifica della portata in rete, segno di una possibile rottura nella zona che potrebbe essere localizzata sia lato utente che lato gestore.

La tecnologia sopra descritta mostra evidenti vantaggi in tema di riduzione perdite e gestione del servizio:

- individuazione immediata delle perdite potenziali
- riduzione dei tempi di intervento
- riduzione dei volumi di acqua dispersa
- riduzione del tempo di ricerca delle perdite
- riduzione dei costi legati alla ricerca perdite
- immediata segnalazione utenza per rottura lato utente
- riduzione degli addebiti lato utenza (il consumo anomalo veniva segnalato dopo 6 mesi o comunque alla successiva lettura del letturista)
- riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche di ricalcolo.

SVILUPPO DI APPLICAZIONI DIGITALI PER L'UTENZA

Parallelamente, è proseguito lo sviluppo di un'applicazione mobile che consente agli utenti di accedere ai propri dati di consumo e gestire le forniture.

Questa innovazione rafforza la relazione con l'utenza, promuovendo trasparenza, autonomia e partecipazione attiva nella gestione dei consumi.

L'app, progettata con criteri di usabilità e sicurezza, rappresenta uno strumento chiave per migliorare l'esperienza del cliente e ridurre i tempi di gestione amministrativa.

FOCUS QUALITÀ TECNICA INDICATORE M1: PERDITE IDRICHE

Il Bilancio Idrico del sistema acquedotto nel suo complesso viene calcolato secondo le modalità indicate dalla Deliberazione ARERA 917/2017/R/idr, prendendo a riferimento il calcolo del Macro-indicatore M1 sulle perdite idriche, suddiviso negli indicatori Perdite idriche lineari (M1a) e Perdite idriche percentuali (M1b).

Perdite idriche lineari (M1a) rappresentano il rapporto tra le perdite idriche totali e la lunghezza complessiva della rete di acquedotto (m³/km/gg);

Perdite idriche percentuali (M1b) calcolate come rapporto tra il volume delle perdite idriche totali ed il volume complessivo in ingresso nel sistema acquedotto (%);

La tabella in basso riporta i valori del Bilancio Idrico per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024. Il volume immesso nel sistema comprende i volumi prelevati dall'ambiente ed acquistati da altri gestori, mentre i volumi in uscita dal sistema comprendono i volumi fatturati alle utenze e altri volumi autorizzati ma non fatturati. Sul fronte del contenimento delle dispersioni idriche, da sempre uno dei principali obiettivi strategici di CIIP spa, il confronto tra le annualità 2023 e 2024 mostra una riduzione del valore dell'indice M1b, passato da 30,3% a 29,3% con un notevole recupero sulla situazione del 2021 dove il valore si attestava a 32,5%.

Anno	Volume immesso nel sistema (m3)	Volume in uscita dal sistema (mc)	M1a (m3/km/gg)	M1b (%)
2021	30.604.273,00	20.652.756,00	4,95	32,5%
2022	27.955.398,00	19.393.749,00	4,25	30,6%
2023	27.796.885,00	19.365.211,00	4,17	30,3%
2024	28.126.027,00	19.871.136,75	4,08	29,3%

Questo risultato è stato raggiunto attraverso l'attuazione di un programma di controllo che ha compreso, oltre all'attività di routine di ricerca perdite anche attività mirate quali la ricerca perdite satellitare e investimenti mirati alla sostituzione delle condotte soggette a maggiore rottura.

Una forte incidenza positiva sulla riduzione delle perdite idriche è rappresentata dall' intervento dal titolo "Digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche finalizzate alla riduzione delle perdite nel territorio dell'ATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno" finanziato nell'ambito del PNRR linea M2C4- I4.2 (*"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*) per un importo di € 25.704.223,45.

Il progetto finanziato riguarda servizi di digitalizzazione, modellazione idraulica e sviluppo di un sistema di controllo delle perdite di reti acquedottistiche con installazione di strumenti di misura in pressione, portata ed Early Warning e relativi software/piattaforme di gestione, come meglio specificato nella sezione dedicata.

Il target finale da raggiungere entro Marzo 2026 è rappresentato dal valore del macro-indicatore M1b pari a 28,5% con una riduzione del valore di partenza di circa il 10%.

Da un'analisi del monitoraggio condotto da ARERA e riportato nella Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta al 2023, presentata a luglio 2024, emerge che a livello nazionale il valore delle perdite idriche lineari sono mediamente pari a 17,9 m3/km/gg e le perdite percentuali sono risultate mediamente pari al 41,8% (M1b), mostrando una sostanziale stabilità dei valori rispetto all'anno 2022.

Sempre secondo la citata Relazione del panel dei 167 gestori analizzati solo il 2% della popolazione è in classe A, il 28% in classe B, il 32% in classe C, il restante 38% della popolazione nelle classi D, E o in assenza del prerequisite. Il dato medio dell'indicatore delle Perdite Idriche disaggregato per zone è il seguente.

Zone	M1a	M1b
Italia	17,9	41,8%
Nord-Ovest	15,4	33,4%
Nord-Est	11,2	38,5%
Centro	17,3	45,0%
Sud e Isole	30,0	49,2%
CIIP 2021	4,95	32,5%
CIIP 2022	4,25	30,6%
CIIP 2023	4,17	30,3%
CIIP 2024	4,08	29,3%

Rispetto al quadro nazionale la collocazione del gestore CIIP spa risulta significativamente migliorata nel 2024 rispetto al 2021. Analizzando i dati attualmente disponibili dell'ARERA (relativi al 2022) l'indicatore M1a 2024 della CIIP spa si conferma il più basso in assoluto (4,08 contro il miglior dato rilevato quello di 11,2 relativo al Nord-Est), mentre l'indicatore M1b 2024 pari al 29,3% è migliore del risultato che si registra nel Nord-Ovest (33,4%) e decisamente inferiore a quello registrato nel Centro Italia.

Va pure tenuto in considerazione che il risultato dell'indicatore M1b della CIIP spa è fortemente influenzato dal nuovo regime di gestione degli acquedotti conseguenti alla grave crisi idrica iniziata nel 2017 a seguito del sisma e che tutt'ora ci affligge per costante clima siccitoso degli ultimi 8 anni. La gestione in continuo degli impianti di soccorso con variazioni nei flussi di erogazione e nelle pressioni di esercizio ha comportato numerose rotture in rete che, grazie all'attività di ricerca perdite satellitare svolta, è stato possibile individuare rapidamente per la loro riparazione.

Nell'anno 2025, nell'ambito del progetto PNRR, sono state acquisite n. 2 scansioni satellitari con relativa prelocalizzazione e successiva verifica in campo delle aree prelocalizzate; tale attività ha portato ad oggi all'individuazione e successiva riparazione di circa 70 perdite idriche.

VALUTAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA GESTIONALE INTEGRATO

Data l'obsolescenza dell'attuale software, si rende opportuno valutare l'acquisizione di un sistema gestionale integrato con CRM che consentirebbe all'Azienda di automatizzare processi critici e il monitoraggio costante dei macro-indicatori di performance di qualità tecnica e contrattuale ARERA, riducendo i margini di errore ed ottimizzando i processi aziendali ed efficientando i costi operativi. Per i cittadini, i vantaggi si tradurrebbero nel miglioramento degli standard di servizio e della tutela dell'utente.

Nel corso del 2025, sono stati organizzati alcuni incontri con fornitori utilizzati dalle Utility che gestiscono il Servizio Idrico Integrato in Italia.

L'uso di un gestionale integrato, permetterebbe alla CIIP spa, dopo un periodo di affiancamento e integrazione, di meglio sfruttare le proprie risorse interne.

La valutazione della scelta da parte del Consiglio di Amministrazione si avvale della realizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, costituito nell'ambito della società, a cui è stato affidato il compito di approfondire gli elementi di criticità e di potenzialità delle soluzioni tecniche:

- coinvolgimento software house per la realizzazione di un prodotto ad hoc;
- acquisto diretto di un gestionale già strutturato e presente sul mercato già consolidato nel settore delle Utility.



DEPURAZIONE, FOGNATURA E QUALITÀ DEL SERVIZIO A TUTELA DEL TERRITORIO

REALIZZAZIONE DI 3 NUOVI COLLETTORI PER LA VALLATA DELL'ASO, SMANTELLAMENTO DEL DEPURATORE DI PEDASO E REALIZZAZIONE DEL DEPURATORE DI MARINA DI ALTIDONA

Con lo scopo di razionalizzare la gestione delle acque reflue dei comuni di Moresco, Lapedona, Massignano, Altidona e Pedaso, la CIIP spa ha iniziato già dal 2017 un iter progettuale per il convogliamento di tutti i reflui in un unico impianto di depurazione, ubicato a sufficiente distanza dalla costa e dotato delle più moderne tecnologie per il trattamento dei reflui e delle emissioni in atmosfera, in modo da garantire una migliore qualità dei reflui depurati minimizzando i costi d'intervento e quelli successivi di gestione (manodopera, consumi energetici ecc.).

In conseguenza a tale scelta si potranno dismettere anche alcuni impianti di depurazione esistenti (Altidona, Pedaso, Massignano e Moresco). Le valutazioni progettuali hanno consentito di collocare il nuovo impianto di depurazione lungo la Valdaso, nel territorio comunale di Altidona.

Tale scelta è motivata da diverse ragioni, tra cui la circostanza che le aree attualmente occupate dagli impianti di depurazione ricadono in zone fortemente antropizzate e urbanizzate, caratterizzate da una marcata vocazione residenziale e turistica e situate in prossimità del mare.

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguiti i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione; secondo la cadenza prevista dal cronoprogramma, il termine dei lavori previsto per il primo semestre 2026 verrà auspicabilmente rispettato.



Vista da Sud-Ovest - Depuratore di Altidona_ Manufatto N014 (Post Ispessitore) N09 (Vasca Accumulo Fanghi) e N14 (Vasca invarianza)



Vista da Est - Depuratore di Altidona_Manufatto N01 (Pretrattamenti) e N03 (Selettore Anossico e Vasca Biologica)



Vista da Ovest Depuratore di Altidona_Manufatto N06 (Locale Uffici) e N02 (Vasca di Equalizzazione) e N13 (locale Addensatore e Centrifuga Fanghi)

POTENZIAMENTO BASSO TENNA E DISMISSIONE DEPURATORE DI LIDO

Nell'ottica della razionalizzazione degli impianti gestiti e dell'adeguamento tecnologico dei trattamenti attivi sul territorio della Provincia di Fermo, è stato avviato un percorso strategico che prevede, come intervento principale, l'ampliamento dell'impianto di depurazione Basso Tenna. Attualmente dotato di una capacità organica di progetto pari a 20.000 Abitanti Equivalenti (AE), l'impianto sarà potenziato fino a raggiungere una capacità di 70.000 AE, attraverso la realizzazione di una nuova linea di trattamento biologico dedicata alla capacità incrementale, da costruirsi nell'area immediatamente adiacente a quella dell'impianto esistente.

Già nel corso del 2023 sono stati dismessi gli impianti di depurazione Capparuccia nel Comune di Fermo e Molino nel Comune di Grottazzolina, e messo in esercizio il collettore realizzato in sponda idraulica destra del fiume Tenna, avendo ricevuto l'autorizzazione ambientale per gli scolmatori di piena presenti lungo il suo percorso a fine 2022. I reflui provenienti dalle reti fognarie che in precedenza afferivano a questi due impianti sono quindi attualmente trattati dal depuratore Basso Tenna che disponeva di una capacità residua – attualmente l'impianto sta trattando la potenzialità di targa.

Con lo stesso intento è attualmente in corso di realizzazione il collettore fognario deputato a collegare gli impianti di trattamento di acque reflue "Lido di Fermo" con "Basso Tenna". Tale collettore sarà principalmente in pressione, cioè sarà asservito a impianti di sollevamento che, collocati in punti strategici dello stesso, consentiranno il rilancio delle acque reflue, con partenza dall'attuale impianto di Lido di Fermo, proseguendo verso nord con la linea premente e giungendo all'impianto di depurazione Basso Tenna. La strategia di questo intervento è di dismettere in due fasi successive e distinte l'impianto di depurazione di Lido di Fermo.

La prima fase avrà inizio non appena sarà possibile mettere in esercizio le opere relative alla condotta premente e consentirà il convogliamento verso l'impianto di depurazione Basso Tenna di un volume di acque reflue tale da saturarne l'attuale capacità di trattamento. Il trasferimento delle portate residue avverrà successivamente, una volta completati e messi in funzione gli interventi previsti per l'ampliamento dell'impianto.

DEPURATORE SANTA MARIA GORETTI

L'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti, ubicato nel Comune di Offida, sul territorio dell'omonima frazione, è stato oggetto di numerose attenzioni da parte dei diversi portatori di interesse. Per l'impianto, ripreso in carico dal 2014, era stata mantenuta il contratto di gestione con PicenaDepur, precedentemente stipulato con Piceno Consind. Dal 1 aprile 2022 è subentrata CIIP spa nella gestione operativa dell'impianto. Nel corso del periodo di gestione PicenaDepur e fino a tutto il 2023 si sono affrontate diverse problematiche gestionali dell'intero sistema rete-impianto, che hanno condotto la CIIP spa ad intraprendere alcune azioni di controllo e di monitoraggio di alcuni scarichi specifici collegati ad attività produttive.

L'impianto in questione, prima del suo trasferimento alla CIIP spa, era stato trasformato da "industriale" a "impianto di depurazione di acque reflue urbane" ai sensi dell'art. 29, comma 17, delle NTA del PTA della Regione Marche, in quanto a servizio di una fognatura di tipo industriale nella quale confluivano anche i reflui provenienti dal distretto urbano di Santa Maria Goretti e di altre frazioni della zona. La trasformazione ha comportato diversi e più restrittivi limiti tabellari imposti per legge agli scarichi industriali che recapitano nella relativa rete fognaria e con riscontro, nel corso della gestione, di immissioni anomale in ingresso all'impianto e relative problematiche nella gestione stessa.

La CIIP spa ha sempre mostrato profonda attenzione allo stato del fiume Tesino, già dai primi mesi del 2019 CIIP spa aveva messo in evidenza la criticità a tutti i portatori di interesse, promuovendo da dicembre 2019 un'azione di studio della problematica coinvolgendo l'Università Politecnica delle Marche per l'analisi funzionale delle criticità e degli impatti e la definizione di soluzioni tecniche e commissionando, due studi sulla qualità del corso d'acqua, in un contesto in cui il perdurare da qualche anno delle condizioni di siccità e di carenza delle risorse idriche aggrava tali condizioni. La prima attività, svolta nel 2020 e ripetuta nel 2021 e nel

2022, ha avuto lo scopo di identificare la pressione dello scarico del depuratore sulla qualità delle acque del corpo idrico; la seconda è stata rivolta a verificare la qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico dell'impianto sul torrente Tesino.

Per quanto riguarda il tema della qualità e della quantità degli scarichi in transito sulla rete, il percorso intrapreso con le attività produttive insediate sul distretto industriale ha condotto a un impegno, assunto dai maggiori siti produttivi, ad installare un sistema di pretrattamento dei loro scarichi capace di ridurre il quantitativo degli inquinanti immessi in rete, rendendolo compatibile con il trattamento possibile sull'impianto. In esito a tali approfondimenti, le ditte interessate hanno modificato il proprio titolo autorizzatorio installando nel corso dell'anno 2023, sistemi di trattamento delle acque di scarico su due siti specifici, che hanno avuto l'impatto, verificato anche nel corso del 2024, nella riduzione delle sostanze in sospensione o in emulsione, ma non su quelle disciolte. Nel corso del 2024, anche in esito a queste installazioni, si è stabilito un dialogo con le ditte per le attività manutentive dei loro sistemi di trattamento che, inevitabilmente, impattano negativamente sulla gestione dell'impianto di depurazione. Inoltre, nel corso dello stesso anno, i proprietari dei due stabilimenti hanno ottenuto l'autorizzazione al pretrattamento "centralizzato", che consente di diminuire ulteriormente il carico inquinante riconsegnato alla rete e da trattare presso l'impianto di depurazione – in condizioni di rispetto dei limiti tabellari per la fognatura.

In merito all'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti, già da settembre 2022 è stata avviata inoltre un'indagine del Ministero per la Transizione Ecologica, che ha richiesto l'attivazione di azioni di prevenzione e/o ripristino, su segnalazione del gruppo consiliare Obiettivi Comuni per Offida, che ha effettuato una segnalazione di situazione di verosimile danno ambientale per deterioramento della qualità delle acque del fiume Tesino e del suo ecosistema fluviale a causa dello scarico del depuratore. Sulla base di questa sollecitazione e sulla scorta delle indagini preliminari effettuate da ARPAM, il MiTE ha richiesto alla CIIP spa di attivare un piano di monitoraggio che prevede il rilievo di tutti i parametri che concorrono allo stato ecologico, in particolare gli indici STAR_ICMi e LIMeco.

La CIIP spa ha condotto, in collaborazione con un laboratorio esterno, le indagini analitiche che consentiranno, nell'arco temporale minimo di un anno di tempo, di valutare lo stato del torrente Tesino sulla base dei predetti indici. Attualmente è in corso la fase di verifica così come richiesta dal Ministero.

Fermo restando quanto evidenziato in diverse sedi riguardo allo stato della qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico dell'impianto sul torrente (sulle quali tra l'altro influiscono altri fattori oltre allo scarico del depuratore), si pone in evidenza che CIIP spa sta operando con la massima attenzione su diversi ambiti al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema rete impianto attraverso un puntuale monitoraggio degli scarichi industriali il cui impatto sull'impianto è notoriamente negativo e penalizzante la gestione e il processo e che, di conseguenza, hanno effetti negativi sulla qualità dello scarico delle acque depurate al torrente Tesino.

Per quanto concerne l'ampliamento dell'impianto di depurazione, si rappresenta che il progetto è stato appaltato nel corso dell'anno 2024. L'appalto prevede anche la produzione della versione esecutiva degli elaborati, sempre con l'obiettivo progettuale che prevede la rifunionalizzazione dell'intero volume esistente, la realizzazione di una nuova sezione di pretrattamento dei reflui in ingresso, una nuova sezione di sedimentazione secondaria, una nuova linea biologica articolata su due linee, una nuova fanghi completa. A completamento dell'opera, si inserisce anche una sezione di trattamento di rifiuti liquidi da SII, andando a colmare una carenza della media valle del Tesino. I lavori sono stati consegnati all'impresa ed è iniziata la cantierizzazione degli stessi.

L'intervento il cui costo complessivo di circa €ML 4,5, ha beneficiato di un finanziamento PNRR di €ML. 2,1 da parte del Ministero dell'Ambiente. Nel corso dell'anno 2026 si prevede il completamento dei lavori



Lavori in corso presso l'impianto di Santa Maria Goretti

INTERVENTI SUL DEPURATORE CAMPOLUNGO

Nel corso del 2025 presso il depuratore Campolungo sono proseguite diverse attività di gestione dell'impianto in conformità con l'AUA acquisita il 13 novembre 2023. Gli interventi realizzati possono essere così riassunti per area:

- Area pretrattamenti/ingresso impianto: è stata completata la rifunionalizzazione delle macchine per la compattazione e l'insacchettamento dei grigliati e sono state effettuate verifiche sui sensori, oltre che effettuata la verifica e implementazione di un nuovo sistema per la misura della portata in ingresso;
- Sollevamento iniziale: sono stati eseguiti interventi di ripristino del piping, è stata avviata la sostituzione del quadro elettrico di potenza e automazione delle pompe;
- Comparto biologico: è stata realizzata l'implementazione del sistema di controllo e regolazione, con interventi sui compressori e sistemi di comando;
- Ricircolo fanghi: sono stati avviati i lavori per il ripristino delle condotte per l'estrazione dei fanghi;
- Linea fanghi: sono state completate le attività di rifacimento delle linee di ricircolo e caricamento fanghi di supero.

Nel mese di luglio 2025 il Tribunale Amministrativo Regionale ha definitivamente stabilito che la gestione dell'impianto di depurazione debba essere attribuita a CIIP spa, riconoscendo il sito come rientrante a pieno titolo nell'ambito di competenza del Servizio Idrico Integrato. Tale pronunciamento, di natura dirimente, consente l'avvio della fase di gara per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e di rifacimento della sezione di pretrattamento, del sollevamento iniziale e del sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera, per un importo complessivo pari a circa € 8.150.000.

L'avvio delle attività di cantiere è programmato nel corso dell'annualità 2026.

STRATEGIA COMPLESSIVA SULLA DEPURAZIONE

La nostra Società, ha sempre avuto come obiettivo quello di ottimizzare costi di gestione e massimizzare le risorse di investimento per far fronte alle necessità di infrastrutturazione e di ammodernamento delle reti e degli impianti gestiti. In particolare da anni ha posto in essere attività volte al contenimento dei suoi principali costi di gestione in particolare quello dell'energia elettrica ed i costi per lo smaltimento dei fanghi di risulta del processo di depurazione delle acque reflue mediante la riduzione della produzione ed il loro riuso piuttosto che il conferimento in discarica.

In tale prospettiva si confermano le linee strategiche di direzione tecnica degli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP spa che possono essere definite nel modo seguente.

GESTIONE FANGHI

La CIIP spa ha da sempre effettuato una gestione diretta dei fanghi, mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica, per una produzione che, con l'acquisizione in gestione degli impianti Santa Marai Goretti e Campolungo è arrivata a circa 15.000 tonnellate/anno.

In questa logica CIIP spa ha in essere due azioni strategiche: la realizzazione di un impianto di essiccamento dei fanghi presso l'impianto di depurazione Basso Tenna e la realizzazione di un impianto di produzione di ammendante agricolo dal fango (gesso di defecazione) presso il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto – quest'ultimo intervento è attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale; si ipotizza la conclusione dell'iter tecnico-amministrativo della VIA nel corso dell'anno 2026. Si ipotizza la conclusione dei lavori del primo intervento nel corso dell'anno 2026 con il relativo collaudo. La messa a regime delle soluzioni proposte, prevista presumibilmente per annualità successiva al 2026, comporta una riduzione del 40% della produzione dello specifico rifiuto, cogliendo le opportunità tecnologiche e gestionali per trasformare i fanghi da costo a risorsa, completando così l'intera filiera nell'ottica dell'economia circolare – direttiva europea 2008/98/CE.

CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE

Accanto alle azioni di contenimento dei fanghi di risulta e di riutilizzo delle acque depurate, si affianca l'ormai consueta campagna di monitoraggio della qualità delle acque. Anche nel 2025, nel periodo primavera estate CIIP spa ha effettuato un monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque di scarico dei depuratori gestiti e delle acque di scorrimento del corpo idrico recettore, a monte e a valle di ciascun punto di immissione, finalizzato alla conoscenza dell'impatto del singolo scarico delle acque depurate sul corso d'acqua, per contribuire anche alle attività di miglioramento della qualità delle acque di balneazione. La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione antropica a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare.

Tale attività ha confermato i rilievi già effettuati nelle precedenti campagne: in condizioni operative standard ordinarie le acque reflue depurate dagli impianti non aggravano le condizioni delle acque già presenti nei corpi idrici recettori. Inoltre, in alcuni casi, rappresentano la principale alimentazione del corpo idrico.

Questo dimostra che l'attenzione dedicata dalla società al corretto funzionamento degli impianti di depurazione e delle reti gestite contribuisce in modo significativo al mantenimento della qualità delle acque di balneazione del territorio, come evidenziato dalle valutazioni effettuate dal Ministero della Salute e pubblicate online sul sito (www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do), la costa e le aree di balneazione del territorio gestito dalla CIIP spa non presentano dati con rilievi oltre i limiti consentiti dalla legge per l'anno 2025. Si prevede di continuare lo studio delle pressioni anche per l'anno 2026.

QUALITÀ DELL'AMBIENTE E "BANDIERE BLU" ATOS

Le Bandiere Blu del territorio ricompreso nell'AATO 5 Marche Sud sono state rilasciate ai seguenti Comuni:

1. Cupra Marittima (AP)
2. Fermo – Marina Palmense, Lido di Fermo, Casabianca (FM)
3. Grottammare (AP)
4. Marina di Altidona (FM)
5. Pedaso (FM)
6. Porto San Giorgio (FM)
7. San Benedetto del Tronto (AP)
8. Campofilone (FM)

L'insieme dei criteri per l'assegnazione del titolo Bandiera Blu è definito dalle procedure operative della FEE Italia – Foundation for Environmental Education, ed è consultabile al sito <http://www.bandierablue.org>. L'obiettivo principale del Programma Bandiera Blu è promuovere nei Comuni rivieraschi una gestione sostenibile del territorio, attraverso una serie di indicazioni che pongono l'attenzione sulla tutela ambientale. L'assegnazione avviene sulla base di dodici criteri, tra cui il terzo riguarda la qualità delle acque di balneazione, mentre il quarto si riferisce alla depurazione delle acque reflue.

Un impatto particolarmente rilevante sul tema dell'attribuzione delle Bandiere Blu è quindi relazionabile ai potenziali casi di inibizione della balneabilità delle acque, conseguenza dell'applicazione delle Ordinanze Sindacali Gestionali.

CIIP spa ha sviluppato in collaborazione con UNIVPM, nell'ambito dello studio sugli impatti delle acque scolmate dagli sfioratori di piena delle reti fognarie in caso di pioggia, una metodica per definire quali di questi generano effettivamente un flusso significativo, riducendo così il rischio di non balneabilità. Inoltre, lo studio permette di individuare con precisione gli scolmatori realmente impattanti, consentendo interventi mirati per contenere l'immissione di inquinanti nei corpi idrici recettori e stabilire priorità d'intervento in base al funzionamento effettivo della rete. L'obiettivo per il 2026 e per gli anni a seguire è quello di trasformare queste esperienze in strumenti gestionali e programmatici, a supporto delle amministrazioni comunali nell'adozione del sistema delle Ordinanze Sindacali Gestionali.

Il Comune di Campofilone ha ottenuto per la prima volta il prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu per l'anno 2025, assegnato dalla Foundation for Environmental Education (FEE).

Questo importante traguardo certifica l'eccellenza delle acque di balneazione, la qualità dei servizi offerti, la cura per l'ambiente e la sostenibilità del litorale. Il risultato è frutto di un lavoro sinergico tra l'amministrazione comunale, le strutture turistiche e balneari, e i cittadini.

Un ruolo determinante è stato svolto anche da CIIP spa, la cui efficiente gestione del servizio di depurazione ha garantito la qualità e la salubrità delle acque marine, contribuendo in modo significativo al raggiungimento di questo importante riconoscimento.

TRASFERIMENTO BENI DEL SII DA PICENO CONSIND A CIIP SPA

L'EGATO "N. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo", conclusi i lavori della Commissione trilaterale tecnica e contabile (EGATO – CIIP spa - Piceno Consind) ha emesso, in data 24/03/2022, il Decreto n. 5/2022, ad oggetto: "Trasferimento beni Piceno Consind al Servizio Idrico Integrato" con il quale, dopo aver ricostruito l'iter procedimentale e normativo, ha stabilito, in attuazione della normativa nazionale e regionale di settore (art. 172, comma 6, D.Lgs. 152/2006; L.R. 30/2011; art. 29, comma 20 NTA del PTA della Regione Marche), il trasferimento a CIIP spa (Gestore Unico d'Ambito del Servizio idrico Integrato) dell'impianto di depurazione "Campolungo" e delle reti afferenti al medesimo impianto.

Piceno Consind rifiutava la consegna dell'impianto di depurazione civile di Campolungo e degli altri beni del SII. A ciò conseguiva l'attivazione dei ricorsi innanzi al TAR Marche, rispettivamente da parte di CIIP spa e dell'EGATO, per la conferma e l'attuazione del citato Decreto n. 5/2022 e, dall'altro lato, da parte di Piceno Consind per l'annullamento del citato decreto, con rispettive istanze cautelari.

A seguito del rigetto delle sospensive proposte da Piceno Consind, l'EGATO rifissava la consegna da parte di Consind degli impianti alla CIIP spa che avveniva il 15/06/2022 con conseguente redazione dello stato di consistenza dell'impianto e rilevazione di gravi criticità segnalate agli Enti / organi competenti.

Dopo la consegna dell'impianto, CIIP spa, con nota prot. n. 2022016127 del 22/08/2022, ad oggetto: "Attuazione decreto 5/2022 "Trasferimento beni Piceno Consind al Servizio Idrico Integrato", indirizzata all'EGATO, richiamando la precedente segnalazione del 23/06/2022, faceva presente di dover sostenere spese ingenti e straordinarie per ripristinare il corretto funzionamento del depuratore (stimate in circa € 735.000) e per dare attuazione alle prescrizioni AUA (stimate in € 980.000,00), spese tutte non imputabili a CIIP spa in quanto connesse ad eventi gestionali assolutamente estranei al gestore CIIP spa e riferibili a carenze del precedente titolare dell'impianto.

Per tale regione CIIP spa chiedeva all'EGATO autorizzazione alla compensazione delle stesse spese – opportunamente rendicontate - con l'indennizzo per il trasferimento dei beni come stabilito nel decreto n.5/2022 (corrispettivo totale per le opere da trasferire pari a euro 1.825.523,59).

L'EGATO, con nota prot. n. 1823 del 25/08/2022 (prot. CIIP spa 2022016260), prendeva atto dei costi operativi straordinari e per l'attuazione delle prescrizioni AUA precedenti, come stimati da CIIP spa, e stabiliva quanto segue:

"Stante il ricorso pendente presso il TAR ad oggetto detto Decreto, questa Autorità provvederà alle nuove determinazioni appena possibile. Fino a tale data si ritiene che, a titolo cautelativo, Codesto Gestore possa sospendere gli adempimenti di cui al Decreto n. 5_2022 fino a nuova necessaria rideterminazione dei corrispettivi";

In data 11/04/2023 il TAR Marche ha emesso le sentenze (N. 230/2023 – N. 231/2023) sui due ricorsi accogliendo le richieste di CIIP spa – EGATO e rigettando il ricorso di Piceno Consind, ritenendolo infondato nel merito e quindi confermando la validità ed efficacia del Decreto EGATO n. 5/2022.

Contro le citate sentenze del TAR, Piceno Consind ha promosso appello innanzi al Consiglio di Stato chiedendone la riforma previa sospensione.

Il Consiglio di Stato con le ordinanze n. 4040/2023 e 4041/2023 del 02/10/2023 ha respinto le richieste di sospensiva di entrambi i ricorsi condannando alle spese il Piceno Consind.

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 6463 del 22/07/2025, previa riunione dei giudizi pendenti c/ Piceno Consind riferiti al decreto in oggetto, ha chiuso in via definitiva il contenzioso relativo al decreto EGATO n. 5/2022, in sostanza respingendo l'appello di Piceno Consind contro la sentenza del TAR Marche (che aveva respinto l'impugnazione contro il decreto EGATO 5/2002) e riconoscendo quindi perfettamente valido e legittimo, in via definitiva, il decreto di trasferimento di tutti i beni ivi elencati.

All'esito del contenzioso, con nota prot. CIIP spa n. 2025013685 del 29/08/2025, indirizzata all'EGATO e, p.c., a Piceno Consind, la CIIP spa faceva presente di aver sostenuto costi per manutenzione ordinaria

ed interventi imprescindibili ed urgenti per ripristino delle condizioni previste nelle autorizzazioni dell'impianto di depurazione Campolungo, imputabili alle carenze della precedente gestione e a prescrizioni AUA precedenti, per complessivi € 2.563.202,67 (come da rendicontazione), comunicando altresì ulteriori importi dovuti da Piceno Consind a CIIP spa, come segue:

- € 16.384,45 relativo al rimborso delle spese legali dovute da Piceno Consind a CIIP spa in forza della sentenza definitiva del Tribunale di Ascoli Piceno n. 273/2023 (come da allegata diffida legale rimasta priva di riscontro);
- € 1,794,00, relativo al recupero delle spese legali poste a carico Piceno Consind dalle ordinanze del CdS nn. 4040 e 4041 del 2/10/2023 (all'esito dei ricorsi in appello nn. 7172 e 7181/2023 (come da allegata diffida legale rimasta priva di riscontro);
- € 24.858,08, relativo a note di credito da pervenire come da corrispondenza intercorsa.

In considerazione dei costi sostenuti e dei crediti vantati, CIIP spa reiterava quindi, con la nota sopra citata, la richiesta di integrale compensazione dei costi stessi con il corrispettivo per il trasferimento delle opere di cui al Decreto EGATO n. 5 del 24/03/2022, con riserva di formalizzare specifica richiesta di rimborso del credito residuo vantato da CIIP spa nei confronti di Piceno Consind in relazione alle causali sopra spiegate. CIIP spa, peraltro, ha ricevuto nel tempo la notifica, quale terzo pignorato, di pignoramenti presso terzi attivati nei confronti di Piceno Consind in relazione ai quali ha addotto la situazione sopra esposta.

Si fa presente che l'EGATO 5, a conclusione dell'istruttoria e con nota del 22/12/2025 (protocollo CIIP spa n. 2025021506), ha notificato il Decreto del Presidente n. 26 del 19/12/2025, con il quale stabilisce: *"che il corrispettivo dovuto da CIIP spa. per il trasferimento dei beni di cui al Decreto EGATO n. 5 del 24/03/2022 è pertanto rideterminato in euro 0,00 (zero/00)"*.

A seguito dei richiamati esiti giudiziali innanzi al TAR favorevoli all'EGATO e a CIIP spa, l'EGATO ha avviato anche il procedimento di riconsegna dell'Acquedotto industriale Piceno Consind Zona PTC Campolungo, emettendo il Decreto n. 20/2023 del 25/08/2023.

In data 11/09/2023, Piceno Consind notificava ulteriore ricorso al TAR Marche - con istanza di sospensione - avverso il citato decreto 20/2023 dell'EGATO.

CIIP spa e l'EGATO si costituivano in giudizio per la conferma del decreto e il rigetto dell'istanza cautelare. Il TAR Marche con il Decreto n. 209/23 del 13/09/2023 respingeva l'istanza di sospensione di Piceno Consind. Piceno Consind rinunciava alla discussione innanzi al TAR Marche della richiesta di sospensione del decreto EGATO n. 20/2023 chiedendone l'abbinamento al giudizio di merito che è a tutt'oggi pendente.

A seguito dell'udienza del 10/04/2025 è stata trattenuta la causa in decisione ed è ad oggi pendente.

I legali incaricati da CIIP spa hanno peraltro provveduto al deposito al TAR Marche, nel ricorso avverso il decreto n. 20/2023, riguardante l'acquedotto industriale, dell'istanza di fissazione di udienza, a seguito del deposito della sentenza del Consiglio di Stato nella vicenda collegata relativa al depuratore di Campolungo così come del resto richiesto dallo stesso TAR in occasione della discussione della istanza di sospensione, poi rinunciata dal ricorrente.

Il 18/10/2023, presso il depuratore di Campolungo, il Piceno Consind ha formalmente consegnato l'acquedotto industriale, come da verbale in atti; a decorrere da tale data, la CIIP spa ne ha assunto formalmente la gestione. Successivamente, in data 24/10/2023, i tecnici del Piceno Consind e della CIIP spa hanno effettuato un sopralluogo congiunto per visionare l'infrastruttura. A seguito di tale verifica, è stata redatta e inviata all'EGATO una relazione sullo stato di consistenza che evidenzia notevoli criticità nel sistema.

SEPARAZIONE RETI FOGNARIE AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASCOLI PICENO-MALTIGNANO

Gran parte del sistema fognario dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno Maltignano zona Marino Castagneti è di tipo misto ed in occasione di piogge importanti si verifica un repentino aumento delle portate che a loro volta determinano due fenomeni indesiderati quali:

- Un sovraccarico di portate bianche sul depuratore consortile di Campolungo che crea indubbiamente problemi al corretto funzionamento dello stesso ed all'efficienza del processo depurativo;
- L'attivazione degli sfioratori con conseguente immissione di reflui sul Fiume Tronto che, per quanto opportunamente diluiti ed ammessi dalle norme, è sempre preferibile evitare.

Il sistema separato di raccolta delle acque bianche e nere, realizzato e collaudato nei tempi previsti dalla convenzione, permette alle varie ditte di adeguarsi alle norme ed alle prescrizioni sugli scarichi imposte dagli enti autorizzatori.

L'intervento, del valore di euro 5.800.000 è stato assistito da un contributo di € 5.000.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente/Regione Marche ed è stato collaudato nel corso del 2025.

IL SISTEMA FOGNARIO

Il sistema fognario di Ciip spa è formato da oltre 2400 km di rete, distinta in rete di acque miste, rete di sole acque nere e rete di acque bianche, coprendo circa l'88 % delle utenze idriche. CIIP spa in qualità di gestore unico del SII per l'ATO 5 marche sud, si occupa della gestione del sistema di acque nere e miste e, per le acque bianche, per le sole porzioni realizzate con tariffa del SII in caso di separazione di reti per migliorare l'efficienza generale del sistema.

Ai 2400 km di condotte, a formare la rete del sistema fognario, concorrono oltre 890 scarichi in ambiente, distinti tra scolmatori, uscite di depuratori e scarichi di emergenza. La rete inoltre è costituita da circa 266 impianti di sollevamento dislocati su tutto il territorio gestito.

Al fine di gestire al meglio le reti, la CIIP spa si è dotata di autospurghi di proprietà con i quali procede ad attività di pulizia delle reti, operando in via preventiva sui territori costieri in avvicinamento alla stagione balneare al fine di migliorare la funzionalità del sistema nel picco di carico delle condotte fognarie, ed operando ad esigenza nel resto del territorio.

Tale attività ha permesso di contenere negli ultimi anni i tassi di rottura della rete fognaria passando da 364 rotture del 2021 alle 175 del 2023 e 120 del 2024. La gestione delle reti si avvale altresì delle video ispezioni con robot specializzati dotati di telecamera su macchine pressurizzate, di diversa taglia e tecnologia. Nel 2024 il parco macchine video ispezione è stato aggiornato con macchine a più elevata resistenza, performance e con la possibilità di reportistica adeguata anche alle pratiche di risarcimento danni. Nel corso dell'anno sono stati video ispezionati oltre 12.000 metri di condotte fognarie per valutazioni circa gli interventi di riparazione, le occlusioni o gli sversamenti anomali.

Rotture FOGNATURA - Determinazione con Codice Attività						
Zona	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (4° Trim)
ASCOLI	95	85	270	186	102	60
COMUNANZA	15	14	29	24	15	9
FERMO	44	51	26	21	24	27
SAN BENEDETTO	51	98	39	33	34	24
TOTALE	205	248	364	264	175	120
	7%	21%	47%	-27%	-34%	-31%

La CIIP spa intende attuare una politica di concreta ed attuale conoscenza del reticolato fognario del territorio dei Comuni rientranti nell'ambito di competenza dell'AATO 5 – MARCHE SUD, attraverso una ricognizione delle fosse settiche private non allacciate e non allacciabili alla pubblica fognatura, al fine di valutare l'inserimento delle utenze attualmente esenti in quanto non allacciate alla pubblica fognatura, nel programma per la relativa tariffazione.

Lo scopo finale di tale censimento è permettere alla CIIP spa di valutare la possibilità di poter attivare il servizio di tariffazione a tutte le utenze ora esenti, in quanto non allacciate alla pubblica fognatura attraverso un controllo totale degli scarichi in ambiente, con miglioramento degli indicatori ambientali ed inquinanti dell'intero territorio. Il cronoprogramma può essere così riassunto:

- Individuazione degli utenti non allacciati al collettore attraverso un puntuale controllo in loco, relativo censimento e raccolta dei dati necessari per la successiva tariffazione;
- Censimento delle fosse settiche presenti sul territorio specificando le relative dimensioni e caratteristiche;
- Verifica della possibilità di raggiungere le stesse fosse e valutazione ed individuazione dei mezzi e delle attrezzature idonee e necessarie per le operazioni di autospurgo;
- Redazione di un "programma di intervento" che prevedrà la cadenza secondo la quale verrà effettuato l'intervento di prelievo e trasporto dei fanghi di ciascuna fossa biologica privata. Ovviamente lo stesso programma verrà realizzato tenendo conto delle effettive necessità e condizioni al fine di svolgere un servizio adeguato ed efficiente e secondo le normative vigenti.





RELAZIONI ISTITUZIONALI

RAPPORTI CON LA PARTECIPATA HYDROWATT SPA

Convenzione per uso condotte acquedotto CIIP spa

Le trattative svolte tra le parti nel 2015 hanno portato Hydrowatt spa, CIIP spa ed Epico srl a firmare in data 15/12/2015 un "Protocollo di Intesa" su tutte le questioni poste nel corso degli anni precedenti.

Il protocollo d'intesa ha modificato sostanzialmente la convenzione in essere per l'utilizzo delle infrastrutture idriche pubbliche. Hydrowatt ha visto confermato il suo ruolo di produttore di energia elettrica sulle centrali già realizzate a fronte della partecipazione della CIIP spa al rischio di impresa della partecipata Hydrowatt derivante dall'andamento del mercato elettrico. La royalty della CIIP spa per l'utilizzo dei suoi impianti è passata da un compenso fisso sul ricavo Hydrowatt, che si aggirava intorno al 4%, ad uno variabile del 12,32%. Nel corso del 2016 sono state definite le convenzioni attuative – convenzione generale e convenzione "Montetorre" – mediante atti notarili.

La Società Hydrowatt nel corso del 2019 ha comunicato la propria volontà di "interrompere" la corresponsione della royalty per la concessione dell'uso della condotte idriche a fini idroelettrici a partire dal saldo 2018 e fino al cessare degli effetti della crisi idrica sulla produzione idroelettrica delle centraline sostenendo che la crisi idrica, incidendo negativamente sulla quantità di acqua "turbinata", determinava l'eccessiva onerosità sopravvenuta delle condizioni contrattuali ivi pattuite.

Tale posizione è stata ritenuta inaccettabile da CIIP spa che, a seguito di molteplici consultazioni del Comitato Ristretto di Assemblea, ha dapprima proposto la concessione di pagamento rateale e poi, non essendo pervenuto alcun riscontro, ha provveduto a richiedere il saldo degli importi dovuti e fatturati a titolo di saldo 2018 e di acconto 2019 per un importo complessivo di € 235.626 con avvertimento che in mancanza si sarebbe proceduto all'attivazione delle conseguenti azioni per il recupero dei crediti vantati da CIIP spa in base al contratto.

Hydrowatt spa con ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche sede di Roma (in atti con prot. CIIP spa n. 2019029210) ha richiesto la risoluzione delle convenzioni in corso con CIIP spa dal 2016 – generale e "Montetorre" – per eccessiva onerosità sopravvenuta in ragione della crisi idrica conseguente agli eventi sismici e quindi dei minori introiti/maggiori costi. Hydrowatt inoltre richiedeva a CIIP spa l'emissione di note di credito per le fatture relative al saldo royalty 2018 e all'acconto 2019, oggetto di diffida CIIP spa.

Il CdA della CIIP spa, tenuto conto dei pareri legali acquisiti circa l'infondatezza giuridica della richiesta di interruzione/modifica della royalty (peraltro non previste dalle convenzioni che contengono criteri percentuali commisurati ai ricavi per il calcolo delle royalties, per cui non possono configurarsi situazioni di eccessiva onerosità sopravvenuta), nonché, circa il rilievo dell'incompetenza del Tribunale adito a favore del Tribunale Civile ordinario di Ascoli Piceno, con delibera n. 240 del 20/12/2019, ha disposto la costituzione in giudizio di CIIP spa.

Successivamente veniva avviata tra le parti una complessa trattativa conclusasi con la definizione di un accordo transattivo complessivo con programma di pagamento rateale che è stato puntualmente onorato da Hydrowatt spa.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento della produzione idroelettrica Hydrowatt sulle condotte ed il consumo di energia elettrica della CIIP spa per la gestione del SII.

Anni	Produzione Hydrowatt KWh su condotte CIIP	Compenso CIIP (royalty) €	Consumo CIIP KWh (dich. FIRE)	Costo energia elettrica CIIP €
2003	10.716.084	40.510	800.000	201.140
2004	11.364.517	42.192	7.371.258	1.238.508
2005	11.878.973	43.909	9.567.702	1.370.842
2006	11.513.114	87.295	10.000.000	1.619.618
2007	12.033.282	49.933	10.225.004	1.801.594
2008	12.418.913	56.212	10.800.000	1.820.965
2009	15.318.442	74.237	10.735.528	1.608.368
2010	15.671.621	81.602	11.273.438	1.673.813
2011	15.866.567	91.931	14.042.950	2.024.055
2012	14.673.012	92.677	17.990.258	3.098.838
2013	14.196.960	98.383	15.641.027	2.924.908
2014	14.031.746	104.424	16.734.686	3.185.537
2015	14.025.482	184.879	17.311.333	2.854.920
2016	13.661.589	251.780	17.824.671	2.788.175
2017	12.141.536	227.293	18.905.021	2.760.002
2018	12.278.819	232.848	21.427.700	3.193.093
2019	8.461.920	164.026	25.811.700	3.940.919
2020	6.613.337	138.887	28.245.048	4.290.149
2021	7.324.649	149.433	29.957.235	4.212.693
2022	7.715.566	166.415	33.487.888	11.632.365
2023	9.358.830	183.123	27.566.671	6.318.935
2024	7.652.484	145.728	32.333.626	7.132.793
Totale	258.917.443	2.707.719	388.052.745	71.692.230

Si elenca inoltre per maggior completezza di informazioni elenco delle centraline idroelettriche posizionate sulle condotte della CIIP spa

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE
1	Rovetino	Rotella
2	Ferriera	Grottammare
3	Faiano	Ascoli Piceno
4	Annunziata	Ascoli Piceno
5	Polesio	Ascoli Piceno
6	Veca	Castignano
7	Crocifisso	Castignano
8	Bruti	Grottammare
9	Madonna Manu	Lapedona
10	Vinci	Porto San Giorgio
11	Borgo d'Arquata	Arquata del Tronto
12	Bosco	Appignano del Tronto
13	Ponte Tesino	Offida
14	Castiglioni	Castignano
15	Propezzano	Montegallo
16	Taveraccio	Comunanza
17	Angelini	Ascoli Piceno
18	Citeroni (Ex Consind)	Ascoli Piceno

Rinnovo Concessioni idroelettriche Hydrowatt

Va evidenziato che in esecuzione della delibera del CdA n. 151 del 30/08/2019, CIIP spa aveva impugnato innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche i Decreti Regionali n. 57 e n. 58 del 5.6.2019 di rinnovo ventennale (fino al 2039) delle autorizzazioni alla Hydrowatt Spa per le concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico delle centrali Ferriera e Rovetino, con conseguente durata delle stesse oltre il termine di scadenza della relativa convenzione generale CIIP spa / Hydrowatt avente scadenza 31/12/2030.

Tali provvedimenti sono infatti lesivi per CIIP spa in quanto consentono che la Hydrowatt possa continuare ad utilizzare le condotte della CIIP spa sino al 2039 e, quindi, ben oltre il termine ultimo convenuto nella convenzione del 2003. In tal modo le capacità di negoziazione con la Hydrowatt e/o la possibilità di realizzare in proprio, o anche mediante ricorso all'evidenza pubblica, tali attività sono irrimediabilmente compromesse sia relativamente all'ottimizzazione della gestione del servizio primario svolto dalla CIIP spa, sia relativamente al vantaggio economico stesso che tale attività può produrre a sostegno della tariffa del SII. Inoltre si determinerebbe in via definitiva la statuizione del principio per cui, dopo tale data, non solo la Hydrowatt, ma chiunque, potrebbe chiedere alla Regione una simile concessione a prescindere dall'assenso e dall'autorizzazione del gestore del SII ad operare sulle proprie condotte.

Il ricorso CIIP spa contro i decreti regionali è stato rigettato dal TSAP con sentenza n. 72 del 27/04/2021. Avverso tale decisione, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 17/06/2021, è stato proposto ricorso in Cassazione alle sezioni Unite in cui esito ci è stato sfavorevole. In sostanza La Cassazione si è rifatta ad un orientamento recentissimo e oramai consolidato, (Cass.Sezz.UU. n. 21975/2021; n.19344/2022), formatosi successivamente alla proposizione del nostro ricorso, con cui si ribadisce come "la disciplina del co-uso di cui all'art.47 RD 1775/1933 e art.28 L.R. 5/2006, si applichi anche a casi analoghi al presente e diversi da quelli legati alla utilizzazione delle sole prese di acqua".

Tale pronuncia comporterà, d'ora in poi, che debbano ritenersi legittimi gli impianti di terzi sugli acquedotti e che la decisione di utilizzare da parte di terzi sia le opere di presa, che quelle di derivazione che quelle da condotte, sia tutta e sola della Regione in sede di rilascio della autorizzazione di derivazione d'acqua e che l'utente sotteso possa solo concordare e definire con il sottendente solo le condizioni della indennità da versare in proprio favore, salvo l'intervento sostitutivo della stessa Regione in caso di non accordo.

In definitiva l'unica possibilità per la CIIP spa di potersi opporre a tale meccanismo, risiede solo nel procedimento istruttorio che la Regione avvia dopo la presentazione della richiesta di concessione da parte del terzo, cui la CIIP spa è chiamata a partecipare e nel quale potranno e dovranno eventualmente dispiegarsi tutti i motivi contrari al rilascio della autorizzazione quando ciò possa pregiudicare gli interessi della CIIP spa stessa (gestione della risorsa idrica).

Valutazione ipotesi di fuoriuscita dalla società partecipata

Come si è relazionato nei precedenti bilanci la CIIP spa si è espressa negativamente sul Piano industriale della Hydrowatt per gli anni 2021-26 proposto dal Socio Epico. I rappresentanti della CIIP spa in seno al Consiglio di Amministrazione della partecipata, sia pur in minoranza, hanno agito valutando attentamente di volta in volta le azioni proposte dal socio di maggioranza facendone rilevare in alcuni casi la non chiarezza e la mancanza condivisione/comunicazione di un reale quadro generale delle strategie operative che sono state messe in essere e in cui inserire le azioni proposte. In sostanza c'è poca attenzione e coinvolgimento del socio di minoranza CIIP spa nella gestione della società. Va rilevato che il capitale investito dalla CIIP spa in Hydrowatt non ha avuto complessivamente un'adeguata remunerazione per la costante messa a riserva degli utili conseguiti.

Per questo complesso di ragioni negative, sempre relazionate nei bilanci preventivi e consuntivi, CIIP

spa, con lettera inviata a mezzo pec del 22/11/2021 (prot. n. 2021019755), ha formalmente comunicato al Socio di maggioranza Epico srl che «sta vagliando la fuoriuscita dalla Società Hydrowatt spa, sua partecipata al 40%, nelle forme e modalità da valutare con codesto Socio di maggioranza, tenendo conto della peculiare disciplina normativa e statutaria di CIIP spa, società a totale partecipazione pubblica locale affidataria in house providing della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni Soci appartenenti all'ATO n. 5 "Marche Sud — Ascoli Piceno e Fermo».

Il socio di maggioranza Epico ha riscontrato positivamente la nostra richiesta con nota del 26/11/2021 (in atti con il protocollo n. 2021020343) indicando un proprio referente per le attività di approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione con atto n. 31 del 10/03/2022 avente ad oggetto "HYDROWATT spa: Progetto di uscita dalla compagine societaria, affidamento incarico di consulenza contabile, amministrativa, societaria e tecnica." ha provveduto a nominare i consulenti CIIP spa per la valutazione della società partecipata Hydrowatt.

Con PEC in data 03/06/2022, Epico srl, socio privato di Hydrowatt spa, manifestava "il proprio interesse a rilevare il 40% delle azioni detenute da CIIP spa in Hydrowatt spa per un corrispettivo pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila,00).", precisando che tale manifestazione d'interesse aveva validità "fino al 31/07/2022."

La proposta è stata giudicata inaccettabile tenuto conto che rappresenta economicamente meno del valore della nostra partecipazione.

Nell'assemblea straordinaria Hydrowatt spa del 23/11/2023 sono state apportate le modifiche statutarie richieste da CIIP spa a tutela dei propri diritti. Sono proseguite le trattative con la Epico per la vendita delle azioni della CIIP spa in Hydrowatt spa.

Esito delle trattative con il socio di maggioranza Epico srl

Il socio di maggioranza Epico srl dopo laboriose trattative ha accettato di acquisire le quote di minoranza della CIIP spa per il controvalore propostole di € 3.500.000,00. Il valore delle quote CIIP spa è stato determinato da una perizia fatta effettuare da CIIP spa. Il socio di maggioranza Epico ha accettato tale valore per la sua necessità di far classificare la Hydrowatt come piccola-media impresa (PMI) in modo da poter accedere a finanziamenti agevolati previsti per tale tipologia di imprese. Infatti la presenza di CIIP spa al 40% nella Hydrowatt la faceva classificare come grande Impresa. Il convergere degli interessi di entrambe le parti ha consentito di addivenire ad un accordo siglato davanti al Notaio dott.ssa Cristiana Castallo di Ascoli Piceno il 28/12/2023. Gli atti sottoscritti tra le parti sono:

- Accordo finalizzato alla compravendita di azioni della Hydrowatt SPA
- Cessione di azioni sottoposta a condizione risolutiva (1° tranche di € 1.050.000 per 24.000 azioni)
- Cessione di azioni sottoposta a condizione sospensiva (2° tranche di € 2.450.000 per 56.000 azioni)

L'operazione è stata così articolata proprio per la necessaria acquisizione, da parte di CIIP spa, dell'autorizzazione dei Comuni Soci nell'assemblea fissata per il 06.05.2024.

Inoltre, da parte del socio privato Epico, l'operazione prevede, quale condizione al perfezionamento, l'acquisizione del finanziamento e/o risorse necessarie all'acquisizione. Il prezzo di vendita è di € 3.500.000.

Nell'Assemblea dei soci del 06/05/2024 i Comuni Soci hanno approvato con amplissima maggioranza l'operazione autorizzando il Consiglio di Amministrazione alle azioni inerenti e conseguenti. Resta ora alla Epico srl onorare i propri impegni pattuiti in mancanza dei quali l'operazione si intenderà risolta e la

CIIP spa tornerà in possesso delle proprie quote.

Ad oggi, l'operazione non è ancora definita in quanto le condizioni risolutive/sospensive ivi previste e poste dal socio privato Epico promissario acquirente, sono attualmente ancora pendenti stante l'intervenuta ulteriore proroga del termine dapprima al 31/03/2025 e successivamente al 31/12/2025 (proroga consentita dagli atti sottoscritti e concordata tra le parti). L'efficacia della cessione è pertanto subordinata all'avveramento di condizione nel termine indicato.

In ogni caso va precisato che l'operazione di alienazione non pregiudica i diritti di CIIP alla riscossione delle royalty per l'utilizzo delle proprie condotte da parte di Hydrowatt spa.

I CONTRATTI DI RETE E COLLABORAZIONI CON GESTORI SII

La Società in esecuzione del mandato dei sindaci ha sviluppato importanti percorsi di collaborazione tra i Gestori SII delle ATO marchigiane 4 e 3 e con altri soggetti pubblici locali.

Contratto di rete "Unione Idrica Marche"

Il 1° agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto di rete con Tennacola spa, ASTEA spa e Centro Marche Acque S.r.l. denominato "Unione Idrica Marche".

Il contratto di rete prevede: "un percorso comune per lo sviluppo di azioni, volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di best practice ed informazioni".

In particolare tra CIIP spa e Tennacola è stato sottoscritto nel febbraio 2019 un contratto di servizio con cui CIIP fornisce alla società Tennacola Spa: il "Software Fatturazione" con annesso software di gestione sportello clienti e lettura utenze (sviluppati da CIIP spa ed in uso per la gestione dei nostri utenti) i relativi adeguamenti manutentivi ed il servizio del nostro call center che offre ai clienti della Tennacola spa gli stessi servizi offerti ai clienti CIIP. Il servizio è entrato a regime nel 2021.

In data 27/01/2025, CIIP spa e Tennacola spa hanno stipulato un accordo per stabilire il rimborso/corrispettivo spettante a CIIP spa per il Servizio di Call center per tutta la durata dell'accordo attuativo dal 2021 al 2025.

Nel giugno 2025, tale accordo è stato concordemente prorogato fino al 31/12/2026 agli stessi patti e condizioni stabiliti per l'anno 2025.

La CIIP SPA, in collaborazione con Tennacola SPA, ha realizzato un'interconnessione tra le rispettive condotte distributrici, in un'ottica di solidarietà e mutuo soccorso, alla luce del perdurare della grave crisi idrica. La fornitura tra le parti avviene in funzione della disponibilità idrica, restando inteso che tale scambio non deve in alcun modo compromettere la regolare distribuzione verso le utenze gestite da ciascuna società. L'interconnessione delle condotte distributrici delle due Società realizzata in due distinte località "Lido Tre Archi" e "Campiglione" consente un soccorso tra le due Società di circa 20 lt/sec di acqua potabile.

CIIP spa ed ASTEA, sulla base del contratto di rete, hanno provveduto alla nomina congiunta del DPO (Data Protection Officer). L'incarico di DPO CIIP è stato conferito ad ASTEA spa a far data dal 01/01/2020 fino al 31/12/2023 ed è stato successivamente rinnovato fino al 31/12/2027.

Contratto di rete "Risorse idriche e ambientali Marche"

Nel 2019 è stato sottoscritto il Contratto di Rete denominato Risorse Idriche ed Ambientali Marche tra CIIP ed ASITE cui nel giugno 2020 si è aggiunta AcquAmbiente Marche srl.

Il 3 dicembre 2020 è stato sottoscritto il Programma di Rete Attuativo che formalizza tra le parti le aree di intervento e le conseguenti azioni di cooperazione che qui di seguito si dettagliano:

- I. Utilizzo della Piattaforma di e-procurement della CIIP da parte dell'ASITE per appalti di forniture, lavori e servizi;

- II. Consulenza CIIP in materia di IT finalizzata all'ottimizzazione dei sistemi informativi di ASITE.
- III. Realizzazione di un protocollo d'intesa con l'UNIVPM finalizzato allo studio per la gestione sinergica, innovativa e sostenibile di servizi e impianti pubblici, sanitari e ambientali di CIIP e ASITE.
- IV. Gestione integrata dei Clienti tramite software ed eventuale call-center condiviso tra CIIP ed AcquAmbiente
- V. Utilizzo da parte di AcquAmbiente degli impianti di CIIP ai fini dello Smaltimento Fanghi.
- VI. Realizzazione di un comune Laboratorio Analisi certificato tra CIIP, AcquAmbiente e ASITE per effettuare le analisi chimiche e batteriologiche e di caratterizzazione dei rifiuti necessarie alla gestione delle attività delle aziende in rete e di eventuali altre aziende del settore che ne volessero usufruire.

Grazie a questo contratto di Rete, CIIP spa conferisce parte dei propri fanghi presso la discarica gestita dall'ASITE ad un prezzo competitivo rispetto a quelli di mercato.

CIIP ed AcquAmbiente hanno sottoscritto il 13/07/2021 un contratto di servizio attuativo del punto IV del richiamato programma con cui CIIP fornisce alla società AcquAmbiente Marche srl: il "Software Fatturazione", sviluppato da CIIP spa ed in uso per la gestione dei nostri utenti, con annesso software di gestione sportello clienti e lettura utenze i relativi adeguamenti manutentivi ed eventualmente il servizio del nostro call center. Lo sviluppo/personalizzazione del software si è concluso nel 2022, dal 2023 si è provveduto al service in effettivo.

Inoltre CIIP SPA, con AcquAmbiente e Tennacola, sta svolgendo altre attività di comune interesse quale la progettazione della interconnessione acquedottistica "Anello Acquedottistico Antisismico dei Sibillini" di cui si è detto più sopra. Il progetto dell'interconnessione acquedottistica è un esempio che evidenzia la bontà della collaborazione tra Aziende ma anche l'importanza di prendere decisioni comuni in tempi rapidi a tutto vantaggio dei territori e dei cittadini serviti dalle singole Aziende.

Si ritiene che i rapporti sin qui instaurati tra i Gestori del Centro e Sud delle Marche vadano ulteriormente sviluppati nell'ottica di una evoluzione da "contratti di rete" a forme di coordinamento più stabili data l'omogeneità delle problematiche idriche ed ambientali da affrontare nelle tre ATO n. 5, 4, e 3.

RINFORZAMENTO INDUSTRIALE DI CIIP SPA PER LA GESTIONE DEL SII

Il Consiglio di Amministrazione ed il management hanno ritenuto di avviare un'operazione di rinforzo industriale al fine di realizzare la propria mission cioè la gestione del Servizio Idrico Integrato affidata alla CIIP dall'EGATO nella forma dell'in house providing fino al 31/12/2047.

Le ragioni - del rinforzo industriale e del come si è arrivati alla proposta di acquisizione totalitaria della SATO srl - sono state ampiamente illustrate ai Comuni Soci, chiamati a deliberare in merito mediante il materiale istruttorio fornito ai fini del voto nell'Assemblea del 6 maggio 2024.

Nell'Assemblea del 6 maggio 2024 i Comuni Soci hanno approvato con amplissima maggioranza l'operazione autorizzando il Consiglio di Amministrazione alle operazioni inerenti e conseguenti.

Tuttavia, successivamente, sono pervenute, per il tramite dei Comuni, le deliberazioni della Corte dei Conti recanti il parere negativo sull'operazione di acquisizione, reso dalla Corte ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del D.Lgs. 175/2026 e s.m.i.. L'AGCOM aveva espresso parere favorevole per quanto di competenza.

Conseguentemente CIIP spa, nel ribadire la bontà del progetto, evidenziava ai Comuni soci (con nota prot. CIIP n. 2024010825 del 27/06/2024) che l'efficacia dell'operazione - e delle deliberazioni sia dei Comuni che della CIIP spa - era condizionata al parere favorevole della Corte dei Conti (o al silenzio assenso), condizione non realizzata, per cui l'eventuale prosecuzione del progetto avrebbe richiesto il riavvio dell'iter ex art. 5, comma 4, del D.Lgs. 175/2016.

Il parere della Corte dei Conti ha formato oggetto di una relazione a cura dei consulenti CIIP spa (incaricati nell'ambito del progetto di acquisizione), nella quale, in buona sostanza, si rileva che la Corte non ha esaminato il merito dell'operazione su aspetti sostanziali pur spiegati e documentati nel materiale a

corredo del progetto. Tale relazione di analisi è stata inviata per opportuna valutazione ai Comuni Soci (nota prot. CIIP n. 2024011650 del 11/07/2024).

Si fa presente che tutto quanto sopra esposto è stato oggetto di relazione nell'ambito del Bilancio d'esercizio 2024 e che successivamente non è pervenuta alcuna indicazione da parte dei Comuni Soci. Pertanto il CdA in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024, nel giugno 2025, pur confermando le analisi essenziali che avevano condotto all'ideazione del progetto, deliberava l'archiviazione della pratica

SOLIDITÀ PATRIMONIALE E PIANO DEGLI INVESTIMENTI

INVESTIMENTI REALIZZATI

La capacità di realizzare rapidamente gli investimenti di rinnovo ed estensione delle infrastrutture del SII è necessaria oltre che per garantire lo svolgimento del servizio anche per il conseguimento di economie dei costi di gestione.

Dall'inizio dell'affidamento la CIIP SPA ha realizzato il volume degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, rispettando le previsioni di Piano fissate dall'Ente d'Ambito, dimostrando capacità tecnico-organizzativa e sostenibilità monetaria che le hanno consentito di beneficiare degli attuali importanti contributi del PNRR. L'avanzamento degli investimenti finanziati è in linea con le tempistiche previste dal PNRR.

Dal 2003 (affidamento transitorio) a dicembre 2025, sono stati realizzati investimenti per un totale di 451 milioni di euro. Nel solo anno 2025, sono stati contabilizzati investimenti per 68.883.124 euro con uno scostamento del 21% rispetto al preventivato.

La minore spesa rilevata è riconducibile al ritardo nell'allaccio alla rete elettrica da parte di ENEL presso l'Acquedotto del Pescara. Tale imprevisto ha posticipato l'avvio della perforazione della Galleria di Grisciano - intervento che incide per oltre 20 milioni di euro sul budget complessivo di 33 milioni - portando la data di inizio lavori da luglio scorso a gennaio 2026. Una volta avviata l'attività a regime maturerà una spesa mensile stimata in circa 1,5 milioni di euro (con variabili legate all'effettiva velocità di avanzamento dello scavo).

Anche le attività relative alla digitalizzazione presentano uno scostamento in quanto trattandosi di servizi in corso, molte di queste possono essere contabilizzate solo alla loro effettiva conclusione, come la modellazione e la restituzione dei rilievi con georadar e piattaforma inerziale. A dicembre 2025 è stato stipulato l'ultimo contratto attuativo inerente il PNRR che permetterà di chiudere anche queste attività di lungo corso che non hanno un avanzamento lavori, trattandosi di servizi.

La seguente tabella mostra i valori budget, preventivi e consuntivi degli investimenti per ciascun anno nel periodo 2008-2025:

Annualità	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Budget Investimenti Pdl	13,3	22,3	24,8	22,8	22,7	22,4	18,2	18,0	19,2	20,7	20,7	16,2	20,0	19,2	25,9	36,1	37,6	87,2
Preventivo CIIP	13,2	15,1	20,6	22,6	22,7	22,4	18,2	18,0	19,2	20,7	20,7	16,2	20,0	19,2	25,9	36,1	37,6	87,2
Consuntivo CIIP	9,5	11,3	14,5	23,4	20,9	15,3	18,1	16,1	19,6	21,1	22,2	17,6	20,8	20,8	26,6	27,4	36,6	69,0
Consuntivo CIIP/Budget Pdl %	72%	51%	59%	103%	92%	68%	99%	89%	102%	102%	107%	108%	104%	109%	103%	76%	97%	79%

*Valori in mln €

Di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti realizzati nel 2025 suddivisi per servizio.

La voce "Generale SII" raccoglie tutti gli investimenti effettuati a vantaggio dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione e quelli inerenti la gestione (ad es. telecontrollo, software e hardware, sostituzione contatori utenze, automezzi, mezzi d'opera, attrezzature, sedi, allacci utenze, allacci elettrici, impianti fotovoltaici, ecc.). Gli investimenti realizzati nel 2025 pari ad € 68.883.124, sono così articolati fra i diversi servizi:

SERVIZIO	2025
Acquedotto	1.526.718
Fognatura	49.125.998
Depurazione	3.459.050
Generale	14.771.359
TOTALE	68.883.124

Italia	Investimento Lordo Pro Capite (2024-2029)	Incidenza Media Contributi (FP&C) su Investimenti Lordi (2021-2025)
Italia (Media)	94	37%
Nord Ovest	70	29%
Nord Est	92	35%
Centro	134	40%
Sud e Isole	48	68%
CIIP spa	145	56%

I dati di degli investimenti realizzati dalla CIIP SPA confrontati con quelli desunti dai documenti pubblicati da ARERA, per il periodo regolatorio MTI-4, 2024-2029 (DCO e Relazioni annuali al Parlamento), rivelano che l'azienda realizza una elevata mole di investimenti e capacità di reperimento dei contributi.

Il Gestore CIIP SPA, nel periodo 2024-2029 restituisce al territorio 145 €/ab/anno di investimenti decisamente superiori alla media nazionale, che per il periodo 2024-2029 si attesta a circa 94 €/ab/anno.

Un livello di investimento così elevato dimostra la capacità di affrontare le criticità infrastrutturale del territorio gestito e l'impegno ad allinearsi agli obiettivi imposti dalla regolazione della Qualità Tecnica (RQTI). Nel Blue Book 2025, Utilitatis evidenzia una chiara differenza nella capacità di investimento tra i gestori con fatturato oltre i 50 milioni che investono in media 60 euro/ab e quelli con fatturato tra 10 e 50 milioni con 49 euro/ab, mentre i gestori sotto i 10 milioni di fatturato si fermano a 32 euro/ab. Questo dimostra che i gestori più grandi hanno maggiore leva finanziaria e capacità di pianificazione per realizzare grandi opere. Grazie alla politica CIIP di autofinanziamento e rafforzamento del Patrimonio Netto sono aumentate anche le risorse interne per sostenere investimenti e garantire una gestione efficiente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

La nostra Azienda, ha redatto la presente Relazione Previsionale e Programmatica dell'anno 2026 stimando un risultato di esercizio positivo pari a € 5.073.237 sulla base delle previsioni di Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2047 approvato dall'EGATO n. 5 – Marche Sud aggiornando i valori economici secondo le stime riportate nel documento anche sulla base dell'andamento dell'anno in corso

Segue una breve disamina delle macro-voci economiche di costi e ricavi in gioco rimandando per i dettagli alla apposita sezione "Sintesi delle principali grandezze economico finanziarie" della presente Relazione Previsionale e Programmatica.

COSTI OPERATIVI

Per l'anno 2026 i costi operativi sono stati stimati sulla base dell'andamento riferito all'anno in corso e delle criticità elencate nella presente relazione. Nel documento Sintesi si dà conto delle singole categorie.

Spese per il personale

Per l'anno 2026 la previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto degli adeguamenti salariali previsti CCNL gas acqua e delle nuove assunzioni per far fronte al turn over.

La previsione di spesa, al lordo della capitalizzazione, per l'anno 2026 è pari ad euro 14.373.000

Costi per Servizi

I costi per appalti di servizi resi da terzi sono stati stimati sulla base dell'andamento dei costi sostenuti nel corso del 2025. Per quanto riguarda l'energia elettrica si è stimato il costo del 2026 sulla base dell'andamento del PUN pari ad euro 6.946.000.

Costi Crisi Idrica

Considerato che il biennio 2024-2025 ha registrato l'assenza di ricarica nevosa nel territorio gestito la stagione 2026 potrebbe essere caratterizzata da ridotta disponibilità idrica, ed aumento dell'utilizzo degli impianti di soccorso.

RICAVI

I ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 sono desunti dal PEF 2024/2047 approvato dall'EGATO n. 5 – Marche Sud con Delibera di Assemblea n. 9 del 29/10/2024 e in corso di validazione da parte dell'Arera.

Tariffe

I ricavi previsti per l'anno 2026 sono stati definiti con il "Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio" (MTI-4).

Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti stimati per l'anno 2026 risulta essere di euro 16.072.645, in linea con il PEF.

GESTIONE FINANZIARIA

La CIIP SPA per la copertura finanziaria degli investimenti previsti nel Programma Interventi per il 2026 ha stimato il rientro di circa 38 ML di contributi pubblici PNRR oltre alle risorse della gestione corrente e l'erogazione della quota residua del mutuo BEI.

INVESTIMENTI

In linea con quanto già perseguito CIIP SPA mira all'ottimizzazione degli investimenti pianificati al fine di superare le carenze infrastrutturali e di mantenere in efficienza e sicurezza gli impianti, nonché alla digitalizzazione e modernizzazione delle reti.

Per l'anno 2026 sono previsti investimenti da Piano per complessivi € 72.969.802 in linea con quanto previsto dal Programma degli Interventi 2024-2047 approvato dall'Assemblea dell'AATO 5 Marche Sud e dall'ARERA.

Gli interventi previsti per il 2026 destinano l'84% delle risorse al comparto acquedottistico, rendendo prioritaria la resilienza degli approvvigionamenti e la stabilità del sistema; tale scelta strategica mira a minimizzare le interruzioni (M2) e le perdite idriche (M1), garantendo ai cittadini un servizio più affidabile e una gestione oculata della risorsa.

Gli investimenti in fognatura e depurazione mirano ad elevare le performance ambientali attraverso soluzioni innovative di essiccamento e recupero dei fanghi (M5), trasformando i residui in risorse secondo logiche di economia circolare che permettono di ridurre i volumi destinati a smaltimento finale.

Investimenti per Zona Operativa	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025 Compreso Personale	Previsione 2026 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	150	454.119.858	114.189.442	59.871.742	60.752.290
ZONA ASCOLI PICENO	119	66.736.183	21.929.648	2.447.284	9.343.473
ZONA COMUNANZA	50	21.253.920	10.969.384	572.819	672.967
ZONA FERMO	99	52.247.990	24.766.783	1.836.270	919.089
TRONTO	78	55.286.460	30.848.909	4.155.009	1.281.982
TOTALI	496	649.644.412	202.704.166	68.883.124	72.969.802

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Investimenti per Servizio	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025 Compreso Personale	Previsione 2026 Compreso Personale
Generale	17	59.859.548	26.453.134	1.526.718	1.719.273
Acquedotto	234	363.700.330	86.785.298	49.125.998	61.109.204
Fognatura	148	118.582.790	52.978.599	3.459.050	2.596.431
Depurazione	97	107.501.743	36.487.135	14.771.359	7.544.894
TOTALI	496	649.644.412	202.704.166	68.883.124	72.969.802

Relazione Previsionale e Programmatica 2026

Conti Economici



CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI 2025 E 2026

Preventivo	2025	%	2026	%
Ricavi servizio idrico integrato	62.413.922	40,8%	62.413.922	44,6%
Ricavi accessori	166.240	0,1%	162.300	0,1%
Canoni concessione	187.500	0,1%	150.000	0,1%
Proventi vari	1.489.976	1,0%	1.409.213	1,0%
Capitalizzazione costi per investimenti	87.181.614	57,0%	72.969.802	52,1%
Ricavi	151.439.252	99,0%	137.105.237	98,0%
Contributi in conto impianti	1.593.378	1,0%	2.833.422	2,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	153.032.631	100,0%	139.938.660	100,0%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	5.365.500	3,5%	5.461.000	3,9%
Altri costi industriali	104.289.928	68,1%	90.219.310	64,5%
Costi generali, amministrativi e commerciali	3.265.541	2,1%	3.461.297	2,5%
Totale costi	112.920.970	73,8%	99.141.607	70,8%
VALORE AGGIUNTO	40.111.661	26,2%	40.797.053	29,2%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	13.582.536	8,9%	14.373.000	10,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	26.529.125	17,3%	26.424.053	18,9%
Ammortamenti	13.392.469	8,8%	16.072.645	11,5%
RISULTATO OPERATIVO	13.136.656	8,6%	10.351.408	7,4%
Proventi (oneri) finanziari netti	- 3.102.906	-2,0%	- 2.996.170	-2,1%
Proventi (oneri) straordinari e diversi	- 110.000	-0,1%	- 110.000	-0,1%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	9.923.751	6,5%	7.245.237	5,2%
Irap	680.356	0,4%	451.000	0,3%
Ires	2.363.373	1,5%	1.721.000	1,2%
Imposte sul reddito	3.043.730	2,0%	2.172.000	1,6%
RISULTATO NETTO	6.880.021	4,5%	5.073.237	3,6%

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2025 E 2026

Conto economico	2025	2026
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.114.922	63.139.422
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.181.614	72.969.802
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.625.378	2.863.422
altri	1.130.717	986.013
Totale altri ricavi e proventi	2.756.095	3.849.435
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	153.052.631	139.958.659
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.846.200	5.896.000
7) per servizi	103.665.150	89.590.640
8) per godimento di beni di terzi	2.310.951	2.616.714
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.798.488	10.209.647
b) oneri sociali	3.085.229	3.271.376
c) trattamento di fine rapporto	655.732	699.590
e) altri costi	43.087	192.387
Totale costi per il personale	13.582.536	14.373.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.392.469	16.072.645
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	120.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.512.469	16.192.645
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	130.000	120.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	978.668	928.253
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	140.025.974	129.717.252
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	13.026.657	10.241.407
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	329.433	263.433
Totale proventi diversi dai precedenti	329.433	263.433
Totale altri proventi finanziari	329.433	263.433
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.432.339	3.259.603
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.432.339	3.259.603
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	-3.102.906	-2.996.170
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	9.923.751	7.245.237
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.063.730	2.192.000
imposte differite e anticipate	-20.000	-20.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.043.730	2.172.000
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.880.021	5.073.237

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI 2023 E 2024

Consuntivo	2023	%	2024	%
Ricavi servizio idrico integrato	57.741.379	64,6%	63.234.213	61,2%
Ricavi accessori	189.629	0,2%	178.275	0,2%
Canoni concessione	187.500	0,2%	150.124	0,1%
Proventi vari	2.828.167	3,2%	1.978.192	1,9%
Capitalizzazione costi per investimenti	26.969.263	30,2%	36.073.459	34,9%
Ricavi	87.915.938	98,3%	101.614.263	98,3%
Contributi in conto impianti	1.524.318	1,7%	1.721.533	1,7%
VALORE DELLA PRODUZIONE	89.440.256	100,0%	103.335.796	100,0%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	4.657.351	5,2%	5.032.547	4,9%
Altri costi industriali	44.061.025	49,3%	52.274.887	50,6%
Costi generali, amministrativi e commerciali	3.327.544	3,7%	3.344.606	3,2%
Totale costi	52.045.921	58,2%	60.652.040	58,7%
VALORE AGGIUNTO	37.394.336	41,8%	42.683.756	41,3%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	12.664.419	14,2%	14.016.081	13,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	24.729.917	27,6%	28.667.675	27,7%
Ammortamenti	12.727.601	14,2%	13.430.016	13,0%
RISULTATO OPERATIVO	12.002.316	13,4%	15.237.659	14,7%
Proventi (oneri) finanziari netti	- 1.991.818	-2,2%	- 3.114.393	-3,0%
Proventi (oneri) straordinari e diversi	- 213.246	-0,2%	- 78.129	-0,1%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	9.797.252	11,0%	12.045.137	11,7%
Irap	549.277	0,6%	761.362	0,7%
Ires	1.822.087	2,0%	2.865.554	2,8%
IMPOSTE SUL REDDITO	2.371.364	2,7%	3.626.916	3,5%
RISULTATO NETTO	7.425.888	8,3%	8.418.221	8,1%

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2023 E 2024

Conto economico	2023	2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.588.423	64.322.143
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.969.263	36.073.459
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	2.179.264	1.762.150
altri	1.707.221	1.312.349
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	3.886.485	3.074.499
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	89.444.171	103.470.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.423.739	5.559.934
7) per servizi	43.198.980	51.234.121
8) per godimento di beni di terzi	2.312.363	2.516.724
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.035.185	10.028.425
b) oneri sociali	2.902.065	3.220.576
c) trattamento di fine rapporto	607.932	634.451
e) altri costi	184.237	118.629
Totale costi per il personale	12.729.419	14.002.081
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.373.914	2.548.920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.353.687	10.881.096
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.591	243.837
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.748.192	13.673.853
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-179.661	37.652
12) accantonamenti per rischi	313.027	159.681
13) altri accantonamenti	1.000	68.027
14) oneri diversi di gestione	1.108.042	1.058.498
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	77.655.101	88.310.571
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.789.070	15.159.530
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	712.841	0
Totale proventi da partecipazioni	712.841	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	422.046	757.037
Totale proventi diversi dai precedenti	422.046	757.037
Totale altri proventi finanziari	1.134.887	757.037
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-3.126.705	-3.871.430
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-3.126.705	-3.871.430
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17- BIS)	-1.991.818	-3.114.393
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	9.797.252	12.045.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-2.390.992	-3.629.062
imposte differite e anticipate	19.628	2.146
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-2.371.364	-3.626.916
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.425.888	8.418.221

Relazione Previsionale e Programmatica 2026

**Sintesi delle principali
grandezze economico finanziarie**



SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE

Nella seguente disamina si fa riferimento al prospetto "CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI".

RICAVI

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2026
Ricavi Servizio Idrico Integrato	62.413.922	62.413.922
Ricavi Accessori	166.240	162.300
Canoni Concessione	187.500	150.000
Proventi Vari	1.489.976	1.422.134
Contributi In Conto Impianti	1.593.378	2.833.422
Totale	65.851.017	66.981.779

RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La CIIP spa ha appostato nei ricavi da Servizio Idrico Integrato per l'anno 2025 € 62.413.922, conformemente al Piano Economico Finanziario 2024-2047; approvato dell'ATO5 Marche Sud il 29/10/2024 con delibera assembleare n. 9.

RICAVI ACCESSORI

I ricavi accessori per l'anno 2026 pari ad € 162.300, ricomprendono le prestazioni da effettuare su richiesta degli utenti, quali: addebiti per riapertura morosità, recupero crediti e spese legali, ricavi per istruttorie, addebiti verifica contatore, addebiti per cessazioni utenza su richiesta.

CANONI DI CONCESSIONE

La voce accoglie i ricavi per le royalty relativi alla convenzione con la Hydrowatt avente ad oggetto l'installazione di turbine per la produzione di energia elettrica sui manufatti e sulle linee acquedottistiche della CIIP spa. Gli importi previsti per il 2026 sono stati stimati sulla base della produzione di energia relativa all'anno in corso. Per un aggiornamento di dettaglio si rimanda a quanto riferito nella relazione al Budget.

PROVENTI VARI

La voce proventi vari accoglie diverse tipologie di ricavi residuali quali:

- ricavi per il trattamento dei liquami provenienti da attività produttive o da privati sprovvisti di impianti di depurazione;
- spese postali riaddebitate agli utenti;
- risarcimenti per danni causati da terzi;
- contratto e stampati;
- ricavi altre forniture idriche, quali la vendita, con infrastrutture dedicate, di acqua non potabile;
- lo svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti, come l'attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, la trasformazione d'uso, le volture, i subentri, la preparazione di preventivi, le letture una tantum, i sopralluoghi e le verifiche;
- l'installazione e gestione di "case dell'acqua";
- la vendita di materiali di recupero.

Nella voce sono compresi anche i proventi per l'installazione su manufatti CIIP spa di impianti di telefonia e radio regolati da contratti di locazione stipulati con i gestori di telefonia mobile.

Inoltre, la voce include i proventi derivanti dal servizio di fatturazione svolto per conto delle società Tennacola e Acquambiente, nonché i canoni di locazione relativi ai locali della CIIP spa ubicati al quarto e quinto piano della sede centrale nel Comune di Ascoli Piceno.

CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI

Nella sezione sono contabilizzati i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (costi incrementativi del patrimonio esistente), per nuovi investimenti diretti e per conto di terzi (immobilizzazioni materiali), nonché per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti in gestione alla CIIP spa di proprietà dei Comuni Soci (immobilizzazioni immateriali) realizzati secondo quanto stabilito nel Piano d'Ambito che saranno capitalizzati. L'importo degli investimenti previsti per il 2026 pari ad euro 72.969.802 tiene conto sia degli investimenti strategici che dell'avvio delle opere indifferibili finanziate con i fondi PNRR da realizzare entro il 2026.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni, da altri enti pubblici o da privati per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà dell'Azienda. Le quote di contributi in conto impianti e le relative quote di ammortamento transitano nel conto economico dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione.

Per l'anno 2026 la voce evidenzia la quota di competenza dei contributi che si ipotizza di ricevere a vario titolo per la realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato, e le quote di contributi di cui beneficiano le opere che si prevede di mettere in esercizio che sono imputate al conto economico con le stesse modalità di rilevazione delle quote di ammortamento.

Gli importi tengono conto dell'adeguamento delle aliquote di ammortamento civilistiche a quelle previste dall'MT14 ARERA.

L'incremento della voce è dovuto all'entrata in esercizio delle opere strategiche co-finanziate dal PNRR prevista nel corso del 2026.

COSTI

CONSUMI

La presente voce ricomprende il costo complessivo per l'approvvigionamento dei materiali necessari a garantire la gestione efficiente ed efficace del Servizio Idrico Integrato. In particolare, essa include materiali idraulici, componentistica per le reti idriche e fognarie, nonché per gli impianti di depurazione, impiegati nello svolgimento delle attività aziendali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Rispetto all'esercizio precedente, l'importo risulta incrementato di € 100.000, in considerazione della prevista acquisizione di circa 5.000 contatori elettronici, accompagnata dalla contestuale riduzione di un pari numero di contatori meccanici, in un'ottica di progressivo ammodernamento del parco misuratori.

In termini previsionali, si stima che i prezzi dei materiali possano mantenersi sostanzialmente stabili fino al periodo primaverile, per poi registrare un moderato incremento dovuto a fattori stagionali fino alla metà del periodo estivo, seguito da una lieve flessione nella parte finale dell'anno.

La presente sezione comprende anche i costi per i reagenti chimici necessari alla gestione dei depuratori e quelli necessari agli adempimenti previsti dal Piano Regionale di Tutela delle Acque.

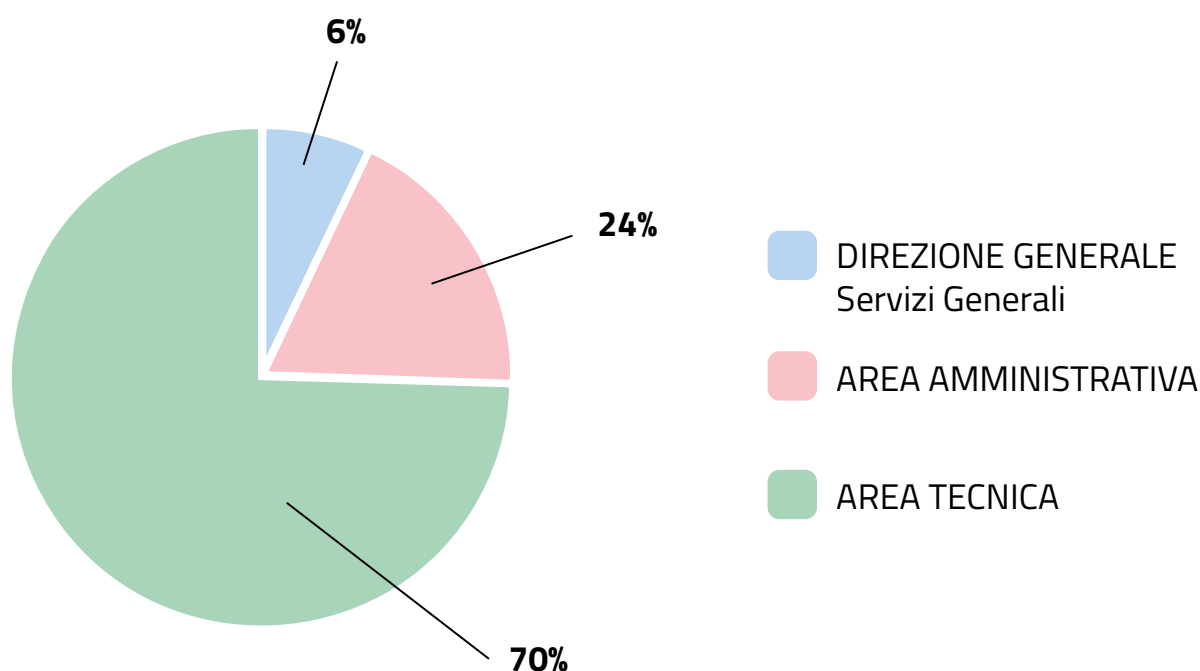
Tra i materiali sono compresi quelli necessari per gli investimenti di Piano e per gli allacci idrici e fognari che verranno capitalizzati per € 1.300.000.

COSTO DEL PERSONALE

La previsione di spesa per l'anno 2026, al lordo della capitalizzazione, è pari ad € 14.373.000 ed è stata calcolata tenendo conto del turnover del personale dipendente, nonché dell'aumento retributivo stabilito, per il triennio 2025-2027, nel rinnovo del CCNL gas acqua 8 maggio 2025.

Si illustra di seguito la ripartizione dei costi per Aree Funzionali:

AREE FUNZIONALI	TOTALE RETRIBUZIONI	TOTALE ONERI RIFLESSI	TOTALE SPESA TFR	TOTALE ALTRI COSTI	TOTALE GENERALE lordo capitalizzazioni
DIREZIONE GENERALE Servizi Generali	602.791	192.492	41.872	5.202	842.358
AREA AMMINISTRATIVA	2.472.076	739.133	170.350	105.867	3.487.426
AREA TECNICA	7.134.780	2.339.751	487.368	81.317	10.043.216
Totali	10.209.647	3.271.376	699.590	192.386	14.373.000

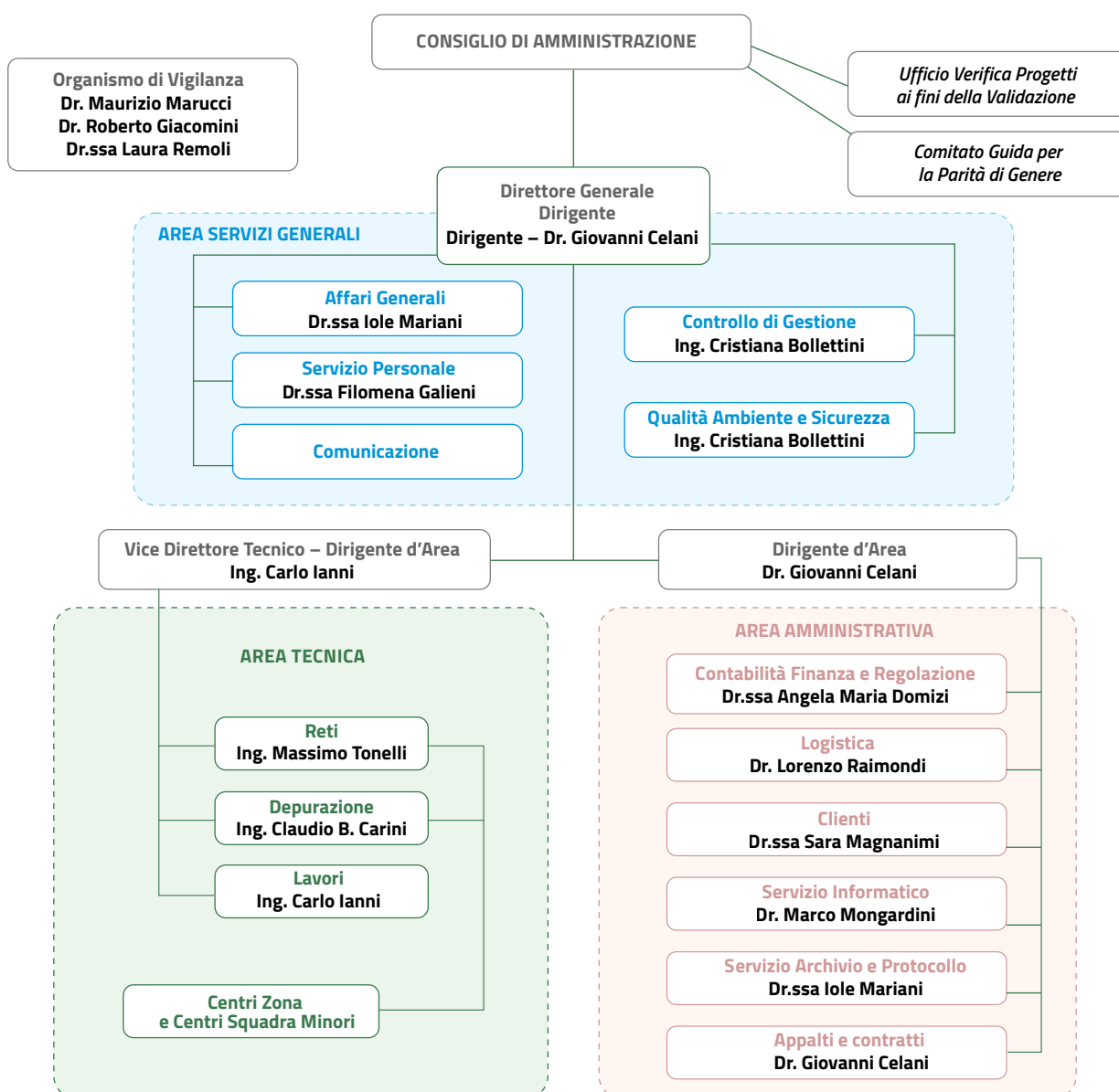
COMPOSIZIONE % DEL COSTO PER AREE FUNZIONALI - ANNO 2026

Il totale generale del costo del personale comprende € 1.200.000,00 dovuti alla capitalizzazione delle attività inerenti la realizzazione del Piano degli Investimenti nonché dei nuovi allacci idrici e fognari.

Nella tabella seguente è evidenziato l'andamento, nell'ultimo quinquennio (2021-2025), della forza lavoro aziendale, ponendo a confronto le unità lavorative previste e quelle effettivamente in forza alla fine di ciascun anno:

Anno	n. dipendenti a preventivo	n. dipendenti a consuntivo
31/12/2021	258	242
31/12/2022	263	262
31/12/2023	265	258
31/12/2024	261	263
31/12/2025	267	263

La macrostruttura aziendale, a seguito della riorganizzazione stabilita con atto del Consiglio di Amministrazione n. 85 del 05/06/2020 e successive attuazioni, è la seguente:



Ripartizione del personale al 31/12/2025 per livello, qualifica, tipologia di rapporto, sesso:

Livello-Genere	Occupazione		Impiegati		Operai		Tempo Indeterminato		Tempo Determinato		Part Time	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Direttore Generale	1						1					
Dirigenti	1						1					
Quadri	5	1					5	1				
Liv. 8	5	3	5	3			5	3				
Liv. 7	30	4	30	4			30	4				
Liv. 6	22	8	22	8			21	7	1	1		
Liv. 5	17	8	16	8	1		17	8			2	2
Liv. 4	22	7	14	7	8		22	7			1	1
Liv. 3	124	22	34	22	90		119	18	5	4	3	3
Liv. 2	36	2	3	2	33		34	2	2			
Liv. 1												
Totali	263	55	124	54	132		255	50	8	5	6	6

Ripartizione del personale al 31/12/2025 per Aree, Zone operative e livelli di inquadramento:

	Direzione unità di Staff	Area amministrativa	Area tecnica	Sede centrale AP	Zona AP	Zona FRM	Zona SBT	Zona Comunanza
Direttore	1							
Dirigenti			1	1				
Quadri		2	3					
Liv. 8	1	1	3	4		1		
Liv. 7	2	7	21	18	2		2	3
Liv. 6	5	6	11	18	5		1	
Liv. 5		9	8	13	1	2	1	
Liv. 4	1	6	15	9	6	2	1	2
Liv. 3	2	32	90	22	38	38	24	5
Liv. 2		5	31	3	11	7	12	3
Liv. 1								
Totale:263	12	68	183	94	63	52	41	13

Turn Over personale

La CIIP spa ha avuto nel periodo 2021-2025 il seguente andamento in termini di organico:

Anni 2021-2025	CESSAZIONI				ASSUNZIONI		Variazioni
Servizi/Qualifica	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Impiegati	Operai	
Affari Generali-Legali-Segreteria			-1				-1
Qualità Ambiente e Sicurezza	-1	-1			1		-1
Contabilità Finanza e Regolazione	-1		-2		1		-2
Logistica			-2	-1	2	1	0
Ausiliari					1		1
Archivio e Protocollo			-1				-1
Clienti			-2	-5	12	1	6
Servizio Informatico			-2		2		0
Reti			-2	-16	1	22	5
Depurazione				-6	1	10	5
Adduzione				-2		1	-1
Staff Centri Zona			-1				-1
Elettromeccanico e Telecontrollo			-1	-3		6	2
Lavori			-1		3		2
Ricerca Sviluppo e Modellazione	-1						-1
Espropri e Patrimonio			-1				-1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi					1		1
Totale	-3	-1	-16	-33	25	41	13

La tabella evidenzia come negli ultimi cinque anni l'organico è cresciuto in termini assoluti di 13 unità, anche se è bene sottolineare che tale aumento è stato realizzato principalmente nel corso dell'anno 2022 a seguito dell'assunzione del personale ex Picena Depur (depuratore di Campolungo) e per l'adeguamento dell'organico funzionale alla realizzazione degli obiettivi di strategia aziendale.

Si fa osservare, inoltre, che si è avuta una sensibile diminuzione del personale apicale (3 dirigenti, 1 quadro e 3 impiegati direttivi) che la Società ha sostituito con mobilità interne volte sia a valorizzare le professionalità acquisite che a contenere i costi.

Per il periodo 2026-2030, si stimano circa 32 cessazioni per le quali si dovrà provvedere sia con mobilità interna che con assunzione di nuovo personale. Tali proiezioni, basate sui requisiti attuali, rimangono flessibili in funzione dell'evoluzione normativa e delle scelte individuali dei dipendenti.

Servizi (anni 2026-2030)	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Contabilità Finanza e Regolazione		1			1
Servizio Logistica			1		1
Servizio Clienti			2	1	3
Qualità Ambiente Sicurezza			1		1
Servizio Reti			2	5	7
Servizio Depurazione			2	4	6
Servizio Adduzione			1		1
Staff Area Gestione			1		1
Staff di Zona			2		2
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi			1		1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo			1	2	3
Servizio Lavori		1	2		3
Modellazione ed efficientamento Reti			1		1
Servizio Informatico		1			1
Totale complessivo		3	17	12	32

L'andamento dei pensionamenti sopra indicati, suddivisi nelle singole annualità del quinquennio di riferimento, è il seguente:

Pensionamenti 2026-2030	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Contabilità Finanza e Controllo			1			1
Servizio Logistica	1					1
Servizio Clienti			2		1	3
Qualità Ambiente e Sicurezza					1	1
Servizio Reti	2	2	1	1	1	7
Servizio Depurazione	2	1	2		1	6
Servizio Adduzione				1		1
Staff Area Gestione	1					1
Staff di Zona		1		1		2
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi				1		1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo	1	1		1		3
Servizio Lavori		2		1		3
Modellazione ed efficientamento Reti				1		1
Servizio Informatico				1		1
Totale complessivo	7	7	6	8	4	32

Si fa osservare, inoltre, che l'età del personale in servizio, come per tutte le aziende del settore, è abbastanza elevata, in particolare, per il personale operaio. Nello specifico, per la CIIP spa l'anzianità del personale operaio è stata significativamente influenzata dalla ripresa in gestione degli impianti di depurazione e conseguente assunzione ex novo delle unità già impiegate dalle ditte appaltatrici, nonché dall'innalzamento dell'età pensionabile prevista dalla vigente normativa previdenziale.

Si evidenzia tuttavia che, in conseguenza del turn over già effettuato, la percentuale dei dipendenti al di sotto dei 40 anni è in crescita, passando dal 19,8% del 2021 al 25,5% del 2026.

Distribuzione del Personale per classi di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	%
<=30			1	4	5	1,90
>30 <=40			18	44	62	23,57
		2	45	27	74	28,14
>50 <=60	2	1	44	48	95	36,12
>60		2	14	11	27	10,27
Totale Dipendenti	2	5	122	134	263	100,00

Ulteriori fattori di criticità in termini di efficacia ed efficienza dell'azione della Società sono le limitazioni al lavoro per sorveglianza sanitaria aziendale e per fruizione dei benefici di cui alla Legge 104/1992.

La situazione per zona dei dipendenti con limitazioni lavorative, dovute allo stato di salute, è la seguente:

Centro Zona	AP	FM	SBT	Totale
Operai con limitazioni	12	9	8	29
Impiegati Tecnici con limitazioni	1		1	2
Impiegati Amministrativi con limitazioni	6	1		7
Totale	19	10	9	38

Per quanto riguarda il personale operaio le unità interessate sono pari al 20% (29 su 132).

Va inoltre segnalato che il 16,73% della forza lavoro (44/263) si avvale dei benefici della Legge 104/1992, per se stessi o per familiari stretti, come di seguito specificato:

Qualifica	Sede AP	C.Z. AP	C.Z. CMN	C.Z. FRM	C.Z. SBT	Totale
Impiegati	15	4				21
Operai		6	3	8	4	21
Quadri	1					1
Dirigenti	1					1
Totale	17	10	3	10	4	44

Tenuto conto, infine, dei dipendenti che rientrano nella quota di riserva per il collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette di cui alla Legge 68/1999, il totale dei lavoratori tutelati è pari al 28,52% della forza lavoro aziendale.

Tipologia	Unità	%
Disabili (L. 68/99)	14	5,32
Categorie Protette (L. 68/99)	2	0,76
Legge 104	44	16,73
Inabilità al lavoro	38	14,45
Totali (*)	98	37,26

(*) Note: Effettive 75 unità in ragione del cumulo di alcuni benefici (pari al 28,52% della forza).

In considerazione dei pensionamenti avvenuti e di quelli stimati per il prossimo quinquennio (2026-2030), nonché delle attività da intraprendere per fronteggiare l'attuale scarsità della risorsa idrica, sia attraverso la potabilizzazione di fonti alternative, che mediante la digitalizzazione dei dati relativi alla stessa, la Società ribadisce la prioritaria importanza di un'adeguata consistenza delle proprie risorse umane nonché dell'accrescimento del know how aziendale.

Tenuto conto di quanto sopra il programma delle assunzioni per l'anno 2026 è rappresentato nella seguente tabella:

Programma assunzioni 2026

AREA TECNICA (6 unità)

Unità Previste	Servizio	Profilo	Livello	Sede
1	Reti	OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE	2°	Ascoli Piceno. Centro Zona Operativo.
1	Reti	OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE	2°	S. Benedetto del Tronto. Centro Zona Operativo.
1	Adduzione	OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE	2°	Ascoli Piceno. Centro Zona Operativo.
1	Depurazione	OPERAIO CONDUZIONE IMPIANTI	2°	S. Benedetto del Tronto. Centro Zona Operativo.
1	Reti	ADDETTO ASSISTENZA LAVORI	2°	Fermo. Centro Zona Operativo.
1	Staff Area Tecnica	CHIMICO ANALISTA PROCESSISTA IMPIANTI	6°	Sede Centrale

Per garantire la continuità operativa a fronte del turnover previsto, la Società ha avviato specifiche procedure selettive ad evidenza pubblica. La pianificazione del personale per l'annualità 2026, riportata nella tabella seguente, riflette una gestione prudentiale delle uscite che computa solo le cessazioni per limiti di età. La tabella numerica del personale a tempo indeterminato e determinato risulta pertanto così sintetizzata:

TABELLA NUMERICA 2026

Livello	Dipendenti in servizio al 31/12/2025	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a termine	Cessazioni personale fisso e a termine	Previsioni al 31/12/2026
Dirigenti	2				2
Quadri	5				5
8	5				
7	30				30
6	22		1	-1	22
5	17				17
4	22		1	-1	22
3	124			-1	123
2	36				
1					0
TOTALE	263	0	6	-3	266

ALTRI COSTI INDUSTRIALI

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2026
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	407.000	370.000
LOCAZIONE SEDI	24.491	19.700
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	502.916	485.116
MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	86.071.614	72.109.802
ASSICURAZIONI	604.780	797.768
COSTI GESTIONE AUTO	574.000	753.500
LETTURE CONTATORE E SERVIZI ACCESSORI	621.650	662.775
ACQUISTO ACQUA	45.000	25.000
ANALISI LABORATORIO	666.000	757.565
ENERGIA ELETTRICA	7.000.000	6.946.000
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	319.500	357.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	956.422	946.690
CANONI CONCESSIONE PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI	1.235.056	1.177.894
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	206.500	250.500
SMALTIMENTO FANGHI	2.720.000	2.055.000
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	2.070.000	2.290.000
COSTI PER ESPURGHED ED ISPEZIONI	265.000	215.000
Totale	104.289.928	90.219.310

Carburanti e lubrificanti

Il costo dei carburanti e dei lubrificanti è strutturalmente soggetto a fluttuazioni determinate dalle dinamiche del mercato internazionale delle materie prime, nonché dall'evoluzione dei contesti geopolitici in atto. Per l'esercizio 2026 si prevede una riduzione complessiva della spesa, attribuibile principalmente a due fattori: la stimata diminuzione del prezzo del petrolio e il parziale rinnovo del parco automezzi aziendale con veicoli caratterizzati da consumi più contenuti.

Tale previsione tiene conto, inoltre, di un incremento complessivo del numero di mezzi in dotazione, il cui impatto economico risulta compensato dal miglioramento dell'efficienza energetica del parco veicolare. Il numero complessivo di automezzi in dotazione è di circa 191 unità di cui 18 mezzi d'opera.

Per il 2026, a causa del perdurare della crisi idrica sono stati previsti anche costi di carburanti per l'attivazione di gruppi elettrogeni per eventuali fasi emergenziali.

Locazione sedi

Alla voce locazione sedi sono riportati i canoni di l'affitto delle sedi in relazione ai contratti di locazione in essere opportunamente rivalutati sulla base degli indici Istat.

Canoni di concessione

Sono stimati per l'anno 2026 i seguenti canoni:

1. Contributo al Consorzio Bonifica Marche da parte dei Gestori del SII (Delibera Giunta regionale Marche 137/2015 - Legge Regione Marche n. 13/2013)
2. Canoni concessione aree demaniali, Anas, Autostrade, FF.SS. e similari. La voce di budget comprende i costi relativi ai canoni demaniali di concessione in essere per l'attraversamento o il fiancheggiamento con condotte idriche e fognarie dei corsi di acqua e delle aree demaniali, comprese le aree di competenza delle Capitanerie di Porto, e quant'altro attiene al demanio pubblico.
3. Canoni di concessione per scarichi fognari e depurativi.
4. Canoni di concessione delle derivazioni idriche.

Appalti di manutenzione e gestione impianti idrici

I costi relativi ai servizi di manutenzione delle reti e degli impianti sono sostenuti per mantenere quest'ultimi in piena efficienza al fine di fornire standard qualitativi e tecnici adeguati alle esigenze del territorio, dell'utenza e rispondenti alle regolamentazioni di settore.

Tali prestazioni saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti per le quattro zone di competenza (AP, SBT, FM e Comunanza) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP spa.

Sono comprese in questa voce anche le capitalizzazioni per circa €ML 69,6 contro i 84 €ML dell'anno precedente.

Assicurazioni

La determinazione dei costi assicurativi relativi all'esercizio 2026 è stata effettuata sulla base degli esiti dell'apertura delle buste economiche e delle aggiudicazioni provvisorie dei lotti nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento delle coperture assicurative aziendali per il periodo 2026-2029.

Gli importi previsti tengono conto dei ribassi offerti in sede di aggiudicazione e degli altri costi assicurativi per le polizze a quotazione separata.

Costi gestione auto

La presente voce attiene ai costi relativi al noleggio delle autovetture e degli autocarri leggeri assegnati al personale dipendente della CIIP spa, nonché ai costi per il noleggio dei mezzi d'opera.

Per quanto concerne le autovetture e gli autocarri leggeri, il servizio di noleggio è erogato con formula "full service" e riguarda attualmente circa 42 unità. Nel complesso, si stima un sensibile incremento della spesa rispetto all'anno precedente, in quanto nel corso del prossimo esercizio si

prevede l'acquisizione a noleggio di circa 18 ulteriori mezzi, con conseguente aumento del numero complessivo dei veicoli noleggiati da 42 a 60 unità.

Letture contatori

La CIIP spa svolge il rilievo semestrale delle letture dei circa 175.000 contatori dell'acqua e degli scarichi fognari ubicati nei Comuni serviti delle Province di Ascoli Piceno e Fermo, tale attività è normata dalle deliberazioni ARERA n. 665/2015 e s.m.i.

I servizi di rilievo letture dei contatori dell'acqua, chiusure e riaperture morosità, sostituzione contatori, nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo sono svolti oltre che da personale interno anche dalle ditte esterne aggiudicatrici di gara ad evidenza pubblica che la CIIP spa provvede ad affidare secondo la normativa in materia di contratti pubblici.

La stima economica è fondata sul volume di letture previsto nella prossima gara di appalto, per un costo complessivo stimato pari a euro 662.775.

Tale previsione tiene conto dell'ampiezza della base utenti servita e del rilevante impegno organizzativo ed economico necessario a garantire una rilevazione puntuale, sistematica e conforme agli obblighi regolatori dei consumi idrici, assicurando l'affidabilità dei dati ai fini tariffari e gestionali.

Acquisto acqua

La voce comprende l'importo previsto per l'acquisto di acqua dal Tennacola per il soddisfacimento del fabbisogno idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo in località Cocciare, e di Casalicchio e Abbazia di Amandola. Inoltre per far fronte all'emergenza idrica, è stato previsto l'acquisto di acqua per alcune utenze di Lido Tre Archi e Campiglione nel Comune di Fermo, grazie alla realizzazione della connessione reti tra CIIP spa e Tennacola.

Si prevede anche di acquistare acqua dal Ruzzo per fornire alcune utenze ubicate nella zona di San Giacomo ai confini con il territorio abruzzese.

Analisi laboratorio

Per l'anno 2026, la voce di spesa relativa alle analisi di laboratorio nel Servizio Idrico Integrato è stata stimata tenendo conto sia dei requisiti normativi vigenti, sia del volume operativo previsto per le attività di controllo della qualità delle acque e la conformità normativa.

Le analisi vengono effettuate da laboratori accreditati ISO/IEC 17025, selezionati tramite procedure di gara pubblica, garantendo tracciabilità dei campioni, affidabilità dei risultati e conformità agli obblighi regolatori.

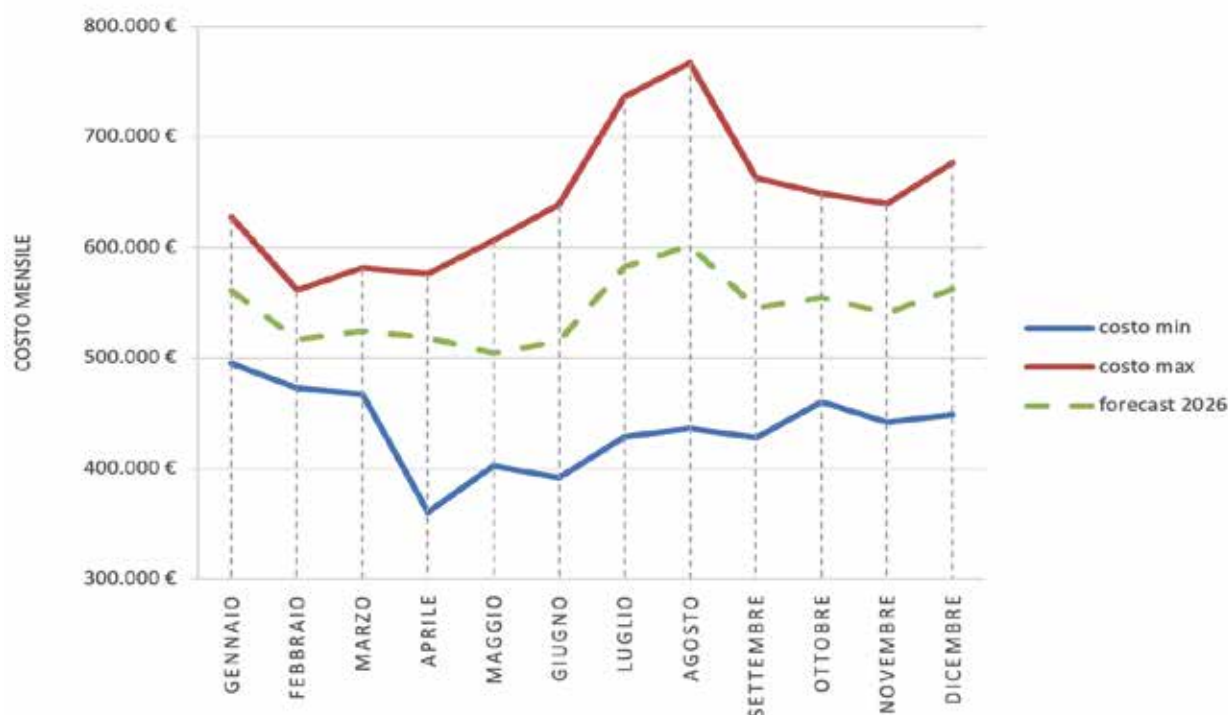
La previsione di costo 2026 è stata determinata considerando:

- il numero stimato di campionamenti e analisi da eseguire per ciascuna tipologia di controllo;
- i costi unitari storicamente registrati;
- eventuali adeguamenti per nuove tipologie di analisi o per incrementi normativi previsti.

La spesa prevista riflette l'impegno economico necessario a garantire una rilevazione completa, sistematica e conforme alle normative, assicurando la sicurezza del servizio idrico, la protezione ambientale e la corretta determinazione tariffaria.

Energia elettrica

La previsione per l'anno 2026 è stata effettuata considerando che negli ultimi anni il consumo ha subito grandi variazioni in relazione all'impiego degli impianti di soccorso per far fronte alla carenza idrica – che non può essere oggi definita a priori. In questo senso è in ogni caso possibile, basandosi sulle serie storiche dei consumi, definire un ambito di variabilità dei consumi, individuandone gli estremi:



Stando alle proiezioni dei consumi mensili da dato storico e alle previsioni sul prezzo di acquisto dell'energia basate sui futures PUN 2026, è possibile stimare un costo per l'energia elettrica nell'anno 2026 pari a € 6.400.000,00, con un valore minimo di € 5.350.000,00 e un massimo pari a € 7.600.000,00.

Inoltre la stima tiene conto dell'utilizzo del potabilizzatore di Gerosa per un semestre supponendo la messa in esercizio per luglio 2026 ed ipotizzando un prelievo costante per tutto il semestre.

In tale contesto si è ipotizzato un ulteriore costo di euro 546.000 per il consumo di energia elettrica

Manutenzioni e riparazioni

Tale voce tiene conto delle seguenti principali tipologie di costi:

- Manutenzione ordinaria immobili (previsione: € 130.000)

L'importo previsto copre gli interventi di manutenzione sugli edifici aziendali, gli impianti elettrici, antincendio, porte, finestre e agli interventi edili generali, compresi adeguamenti strutturali e manutenzioni ordinarie su tutte le sedi. Si prevede una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, grazie a una gestione più efficiente degli interventi programmati.

- Manutenzione varie su attrezzature (previsione: € 65.000)

L'importo include tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle attrezzature CIIP spa. È prevista una riduzione dei costi mediante l'adozione di un sistema di ottimizzazione delle manutenzioni.

- Manutenzione impianti di climatizzazione (previsione: € 40.000)

La previsione copre i costi per la manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e raffrescamento presenti nelle sedi aziendali, nel depuratore e nei manufatti CIIP spa. L'importo è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Spese per prestazioni di servizi

Si tratta di costi di esercizio per prestazioni di terzi effettuate a vario titolo. Sono previsti:

la vigilanza dei seguenti siti aziendali:

- I costi 2026 per il servizio di vigilanza, che garantisce il pronto intervento in caso di allarme dei seguenti impianti aziendali:
 - Sedi: Ascoli Piceno, Maltignano, San Benedetto del Tronto, Fermo, Comunanza;
 - Impianti di Depurazione di Lido di Fermo, Fermo Loc Salvano, Fermo Basso Tenna, San Benedetto del T., Grottammare, Ascoli Piceno, Cupramarittima, Ascoli Depuratore civile e Ascoli Campolungo, Force, Comunanza ed Offida Santa Maria Goretti;
 - Impianti di Soccorso: Sant'Elpidio a Mare C.da Santa Caterina, San Benedetto del T. c.da Fosso dei Galli, e Castel Trosino.
- Sono presunti anche i costi per gli interventi di disinfestazione, derattizzazione che vengono programmati e calendarizzati durante l'anno presso i depuratori e le altre strutture.
- I costi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal Gestore nell'esercizio delle attività di manutenzione delle reti, quali terre e rocce da scavo, le spese per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto e rifiuti pericolosi vari derivanti dalle attività quotidiane stoccati presso i quattro centri zona aziendali.
- È compreso altresì anche il costo per spese per prestazioni di servizi, spese per la verifica degli impianti elettrici ed i costi necessari ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.
- Le spese per le richieste di rinnovo e le nuove domande per lo scarico nei corpi idrici recettori superficiali e suolo delle acque in uscita dai depuratori, fosse imhoff, scolmatori di piena e scarichi di emergenza da inoltrare ai SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo.
- Le prestazioni di servizi erogate da professionisti esterni a supporto di alcune Aree Aziendali
- Nella voce sono altresì previsti i compensi dovuti per l'anno 2026 alla società di revisione.
- I costi per chiusure dei serbatoi e per i trasporti di acqua con autobotte connessi alla crisi idrica

Oneri per utilizzo reti e impianti

La voce include:

1. L'importo comprende la quota 2026 del debito residuo dei mutui dei Comuni ricadenti nell'Ambito dell'Ato 5 Marche Sud relativi alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione realizzate dagli stessi prima dell'affidamento del servizio alla CIIP spa come definito dalla Convenzione di Affidamento del SII e dal PEF 2024-2047 approvato dall'Assemblea dell'Ato il 29/10/2024.
2. L'importo del canone di concessione dovuto all'Ato 5 Marche Sud per l'anno 2026 calcolato ai sensi della delibera 639/2023 ARERA ed approvato dall'Assemblea dell'Ato il 29/10/2024
3. Il contributo ai comuni maggiori fornitori di acqua.

Nel seguito si rappresenta il prospetto inerente il dettaglio delle voci Oneri per utilizzo reti ed impianti di cui ai punti 1.2.3.

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2026
Rimborso AATO mutui comuni	448.497	446.865
Canone di Concessione del SII	686.560	631.029
Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale	100.000	100.000
Totale	1.235.056	1.177.894

Spese godimento beni di terzi

La voce accoglie i costi per il noleggio delle attrezzature necessarie alla gestione operativa ed il noleggio dei gruppi elettrogeni per gli impianti di soccorso a causa del perdurare della crisi idrica.

Sono ricompresi altresì il canone per l'utilizzo delle fotocopiatrici e stampanti dislocate nelle varie sedi aziendali e nei magazzini ed altri costi residuali quali servizi igienizzanti e permessi auto.

Smaltimento fanghi

Il costo si riferisce alla gestione diretta dei fanghi mediante conferimento, principalmente a impianti di recupero, dei fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue e degli altri rifiuti quali fanghi di fosse Imhoff, pulizie di sollevamento fognari siti nel territorio gestito dalla CIIP spa; tali voci comprendono anche gli oneri di trasporto, affidati per lo più a ditte esterne.

Per ottimizzare la gestione delle attività di nolo cassoni, trasporto e conferimento dei fanghi presso gli impianti di recupero o le discariche, nel corso dell'anno 2025 è stata espletata, una gara per individuare tre operatori di mercato che effettueranno questo servizio per la CIIP spa per l'anno 2026. Gli esiti della gara hanno stabilito prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli rilevati nelle annualità precedenti. Peraltro è auspicabile la riduzione dei quantitativi di fanghi destinati a essere recuperati, in esito a due iniziative già da tempo intraprese dalla CIIP spa:

1. Realizzazione di un impianto per la trasformazione del fango di depurazione in ammendante agricolo presso l'impianto Brodolini di San Benedetto del Tronto – che ha una potenzialità di circa 3.500 t/y;
2. Avvio dell'impianto di essiccazione fanghi presso il sito "Basso Tenna", in grado di trattare il fango e ridurre la quantità da avviare il recupero di circa 3.000 t/y.

La previsione è stata effettuata senza considerare l'impatto di queste due possibilità; si evidenziano quindi economie legate alla favorevole condizione di mercato per l'accettazione dei fanghi presso gli impianti di recupero.

Appalti di realizzazione manutenzione e gestione impianti di sollevamento e impianti di depurazione

Il costo previsto per l'anno 2026 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento e degli impianti di depurazione, comprende i corrispettivi relativi alle prestazioni affidate alle ditte aggiudicatrici del Servizio di manutenzione delle reti fognarie e dei manufatti ed impianti per le quattro zone (AP, SBT, FM e Comunanza).

Le manutenzioni sugli impianti di sollevamento fognario sono preordinate alle attività di ricognizione effettuata mediante FMECA e, di conseguenza, si è previsto di intervenire sugli impianti più critici, attraverso manutenzioni specifiche per il ripristino delle condizioni ordinarie di funzionamento.

Per quanto concerne gli impianti di depurazione, gli interventi previsti derivano da una ricognizione effettuata con il personale addetto alla conduzione di ciascun impianto e riguardano il mantenimento in condizioni di esercizio affidabile dei manufatti, delle macchine e del piping degli stessi. La progressione degli stati di avanzamento di tali lavori è stata stimata sull'entità effettiva delle lavorazioni. Si ravvisa un leggero incremento dei costi manutentivi, soprattutto nelle zone di Ascoli Piceno e San Benedetto, in particolar modo per quegli impianti che hanno una maggiore anzianità di esercizio. E' stato introdotto un nuovo appalto di manutenzione per il servizio depurazione per la zona di Comunanza, che entrerà a regime nel corso dell'anno 2026. Questo è principalmente orientato verso una serie di lavorazioni per garantire l'accessibilità e la stabilità di alcuni impianti minori, oltre che a lavorazioni per le manutenzioni ordinarie degli impianti principali della zona operativa.

È da sottolineare che la variazione rispetto agli appalti precedenti risiede anche nella revisione dei prezzi a base d'asta, per cui l'incremento dei costi può essere attribuito anche a questo aspetto.

Costi per espurghi ed ispezioni

Per rendere più efficace la funzionalità degli impianti di sollevamento delle acque reflue gestiti dalla CIIP spa – che ammontano a un quantitativo superiore a 280, di diverse tipologie – già nel corso dell'anno 2025 si è provveduto a un appalto specifico che garantisca la disponibilità di operatori di mercato attrezzati

e competenti per le necessarie attività di manutenzione, ispezione e pulizia dei manufatti interrati che costituiscono il sistema di sollevamento fognario, dalle camere di manovra ai volumi di accumulo – attraverso operazioni effettuate con il personale adeguatamente formato e fornito dall'appaltatore. Questa attività ha consentito anche di rilevare inefficienze sul piping e sugli organi di manovra dei singoli impianti ove sono avvenuti gli interventi, oltre che aver consentito la valutazione dello stato di conservazione dei manufatti. Questa attività ha consentito di rendere più efficiente la funzionalità degli impianti, facendo rilevare un minor impatto sui consumi energetici o un incremento della capacità di evacuazione delle vasche. A fronte dell'esperienza effettuata, si propone, nel corso del 2026 di procedere con un'ulteriore appalto per le stesse attività. Le stesse erano precedentemente effettuate non sistematicamente; si prevede quindi un leggero incremento dei costi per questo tipo di attività.

Gli appalti sono strutturati in modo da garantire attività quali: spurgo dei manufatti della CIIP spa sollevamenti fognari, fosse imhoff, collettori fognari, oltre che il trasporto e il travaso fanghi per finalizzare il trattamento presso impianti dotati di sezioni adeguate.

Costi generali amministrativi e commerciali

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2026
Telefoniche	201.795	192.795
Cancelleria E Stampati	28.700	40.000
Spese Di Amministrazione E Direzione	158.197	158.197
Spese Postalizzazione Bollette	734.701	699.264
Formazione Del Personale	25.000	25.000
Spese Postali	26.000	27.000
Consulenze	127.050	126.250
Imposte E Tributi Vari	220.724	219.408
Canoni Procedure Informatica	319.642	493.592
Spese Varie Amministrative	598.233	553.891
Abbonamenti E Informazioni	29.000	15.000
Pulizia Locali	135.000	140.000
Gas, Acqua E Condominio	251.500	231.800
Ambienti di comunicazione e promozione di attività aziendali	78.000	217.100
Perdite su crediti	120.000	120.000
Acc.to rischi vari	212.000	202.000
Totale	3.265.541	3.461.297

I costi generali riguardano i servizi che supportano le attività delle differenti unità operative dell'azienda.

Spese telefoniche

La voce comprende canoni, consumi, noleggi apparati per telefonia mobile, fissa, network wan, internet e numero Verde.

Cancelleria stampati

Comprende l'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici, pertanto, per la previsione 2026 si è tenuto conto dell'adeguamento dei costi unitari ai prezzi di mercato.

Spese di amministrazione e direzione

Vi sono ricompresi i compensi agli amministratori e dei membri del collegio sindacale che si corrisponderanno nell'anno 2026 come stabilito dalla delibera Assembleare n. 5 del 30/06/2025.

Nella previsione sono compresi anche i compensi del Collegio Sindacale per la funzione di Organismo di Vigilanza.

Spese postalizzazione bollette

La voce comprende i costi per la stampa delle fatture ai clienti e le relative spese postali per l'invio delle bollette o diffide come previsto dall'Arera. Come disposto dal Regolamento di fornitura del SII approvato dall'AATO, le spese postali vengono parzialmente recuperate addebitandole agli utenti. Restano pertanto a carico dell'azienda le ulteriori spese legate alla fatturazione.

Per il 2026, la stima prevede la spedizione di circa 653.000 bollette, coerente con il ciclo di fatturazione standard e con i volumi registrati nell'annualità 2024, con un incremento stimato del 6%, determinato dall'analisi del trend 2023-2025.

Formazione del personale

La voce comprende i costi per l'attività di formazione del personale volta alla crescita delle competenze professionali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro.

Nel 2026 la CIIP spa prevede di uniformare la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, entrato in vigore il 24 maggio 2025.

Alla formazione obbligatoria prevista si aggiungono una serie di corsi legati alle attività svolte dai vari servizi al fine di garantire un aggiornamento continuo delle competenze del personale che consenta all'azienda di adeguarsi tempestivamente alle nuove disposizioni legislative, riducendo il rischio di non conformità, sanzioni e inefficienze operative.

Dal 2009 la CIIP spa ha aderito ai due Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua di categoria (FONDIRIGENTI e FONSERVIZI), istituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000, che consentono un cofinanziamento dell'attività formativa.

Spese postali

La voce comprende le spese postali per la gestione ordinaria delle attività, le commissioni addebitate da Poste Italiane per l'inoltro di documentazione e la ricezione dei contratti dalla clientela.

Consulenze

Nella voce sono previste le spese di consulenza, notarili, nonché le spese legali per le vertenze.

Imposte e tributi vari

Nella stima 2026 sono stati previsti i seguenti costi:

- Imposte indirette – bolli e notifiche: la voce di budget comprende i vari valori bollati necessari allo svolgimento della normale attività lavorativa, nonché tutte le spese necessarie per le notifiche degli atti alle ditte espropriate o asservite effettuati sia attraverso atti giudiziari del tribunale, sia attraverso altri tipi di notifiche.

- Tosap Comuni/ Passi Carrai: la voce di budget comprende il pagamento degli accessi o passi carrai esistenti sul territorio gestito dalla CIIP spa, da corrispondere ai proprietari delle strade quali Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Amministrazione Provinciale di Fermo, Stato o Amministrazioni Comunali.
- La voce comprende anche i costi per l'IMU-TASI.
- Spese istruttoria pratiche Enti Pubblici: la voce comprende le spese di istruttoria di pratiche presso le Province, Comuni, ANAS, FFSS, Autostrade, ecc. ecc. per attraversamenti, fiancheggiamenti, allacci e rotture suolo stradale o pubblico che non riguardano gli investimenti.
- TARI sedi: La voce di budget comprende la Tari che deve essere pagata al Comune territorialmente competente, ove ricade una nostra sede aziendale ed alcuni depuratori (i più importanti) dove era necessario provvedere al ritiro dei rifiuti organici, carta e plastica. I comuni interessati sono: Ascoli Piceno (sede centrale) – San Benedetto del Tronto, Fermo e Comunanza (Centri zona) – Maltignano, Santa Vittoria in Matenano, Montalto delle Marche, Offida (Centro Squadra), Grottammare.
- tutte le spese dovute al Catasto Terreni ed Urbano per piantine, visure, frazionamenti al catasto terreni.

Canoni procedure informatiche

Comprende tutte le spese per l'assistenza e la manutenzione dei software di proprietà di fornitori esterni e che sono impiegati in attività gestionali dal personale CIIP spa;

Le spese di manutenzione Hardware sono relative alla

1. Manutenzione dei Datacenter della sede di Ascoli Piceno e Fermo che ospita il Disaster Recovery;
2. Manutenzione degli apparati delle reti interne delle sedi CIIP spa e della rete geografica di collegamento tra le sedi.

L'aumento dei costi è dovuto al potenziamento dell'infrastruttura legato all'attività di messa in esercizio dei contatori digitali e della digitalizzazione dei manufatti effettuata con TecnoArt.

Relativamente alle spese di manutenzione SW, si rileva la consolidata tendenza dei fornitori software a non vendere più il prodotto con licenza illimitata, e quindi con durata di vita stabilita direttamente in proporzione alla loro obsolescenza, bensì con un contratto di noleggio che ne determina annualmente la scadenza per il termine dell'utilizzo. Nel corso del 2025 ed in previsione 2026 si assiste ad un notevole incremento dei servizi software utilizzati da CIIP spa.

Spese varie amministrative

Sono stati previsti in questa voce i costi vari amministrativi. Nella previsione di spesa sono ricomprese le quote associative da versare all'ARERA, ad Utilitalia, alla Confservizi Marche, Confindustria ed altre forme associative minori. Tra gli oneri bancari e postali si evidenzia il costo relativo al servizio ai SEDA (Sepa-Compliant Elettronic Database Alignment) che consente lo scambio fra l'azienda creditrice e la Banca del debitore, attraverso la Banca di Allineamento, di flussi elettronici relativi alle informazioni contenute nei mandati SEPA cui l'azienda ha aderito dal 2020.

La previsione 2026 degli oneri bancari e postali presenta un lieve decremento per le condizioni più favorevoli ottenute dai diversi istituti.

Abbonamenti e informazioni

La voce comprende tutti gli abbonamenti a giornali e riviste tecnico, giuridiche, fiscali ecc. presenti in azienda.

Pulizia locali

Sono i costi che si prevedono di sostenere nel prossimo anno per la gestione del servizio di pulizia dei locali delle sedi amministrative e operative dell'azienda. Sono comprese le sedi di Ascoli Piceno, centro zona di Maltignano, Offida, Comunanza, nuovo centro zona di Fermo, Depuratore Lido di Fermo, Depuratore di Salvano di Fermo, Depuratore Basso Tenna, Santa Vittoria in M., il centro zona di San Benedetto del Tronto, Depuratore di San Benedetto del Tr. Depuratore di Ascoli Piceno, Depuratore di Amandola, Campolungo e S.ta Maria Goretti nonché Fosso dei Galli.

Nel 2026 verrà espletata una nuova gara d'appalto per lo svolgimento del Servizio.

Gas acqua e condominio

La voce comprende tutte le spese per le utenze delle diverse sedi e centri squadra aziendali, e per il condominio.

Ambienti di comunicazione e promozione di attività aziendali

Le somme previste per l'anno 2026, si riferiscono alle iniziative finalizzate ad accrescere l'immagine aziendale nel territorio in cui opera la CIIP spa, ad incentivare il consumo responsabile dell'acqua potabile.

La stima per il 2026 comprende i costi per la partecipazione della nostra azienda al Primo Forum Euromediterraneo dell'Acqua che si terrà a Roma, nel periodo 29 settembre – 2 ottobre 2026. Nell'ambito di tale iniziativa è prevista anche la realizzazione, della Conferenza Internazionale sulla Prevenzione e Gestione dei rischi legati alle infrastrutture dell'acqua, e vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali, agenzie delle Nazioni Unite, esperti del settore idrico e delegazioni di Paesi euromediterranei.

Perdite su crediti

La voce accoglie l'importo previsto della svalutazione dei crediti commerciali che è stata stimata sulla base delle effettive inesigibilità.

Accantonamento rischi vari

Il raggruppamento Accantonamento rischi vari accoglie l'accantonamento al Fondo Indennizzo Sinistri, l'accantonamento ad Altri Fondi, i costi per eventuali definizioni di transazioni e per il recupero crediti. Tali voci sono stimate sulla base dei dati storici.

AMMORTAMENTI

Nella stima degli ammortamenti sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr sono state adottate, con decorrenza 2020, le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 10.4 dell'allegato A della citata delibera ARERA. Tali aliquote infatti sono maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito con delibera n. 82 del 23/04/2021 di adeguare le proprie aliquote civilistiche ai valori modificati dall' ARERA, pertanto gli ammortamenti previsti per il 2026 tengono conto delle nuove aliquote. L'incremento della voce rispetto agli esercizi precedenti è da attribuirsi all'entrata in esercizio delle opere realizzate con fondi PNRR

Proventi ed oneri finanziari

La previsione raggruppa tra i costi gli interessi passivi relativi ai mutui, agli anticipi di tesoreria, gli interessi passivi sui depositi cauzionali, nonché, tra i proventi gli interessi attivi sui depositi bancari, i contributi sulle annualità dei mutui, gli interessi di mora per ritardato pagamento da parte degli utenti.

In particolare rispetto al PEF 2026 si rileva una riduzione degli interessi passivi per effetto della contrazione dei tassi, ed il posticipo dell'erogazione dei mutui per il finanziamento degli investimenti previsti da Piano.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate sulla base del risultato stimato per l'anno 2026 secondo le aliquote e le norme previste, nonché delle disposizioni agevolative in essere.

Quanto previsto tiene conto anche delle imposte anticipate e differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale relative in particolare agli ammortamenti.

Si fa presente che tale voce potrebbe subire variazioni per effetto delle novità che potrebbero essere introdotte nel Disegno di Legge Bilancio 2026.

AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni	Ammortamenti 2026
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	351.077
Altri impianti	36.542
Condotte di acquedotto	3.565.952
Condotte fognarie	2.090.488
Fabbricati non industriali	10.628
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	943.556
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2.632.500
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	855.837
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi	231.370
Impianti di potabilizzazione	45.882
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	22.336
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	1.193.234
Opere idrauliche fisse di acquedotto	1.787.620
Serbatoi	1.027.992
Sistemi informativi	73.962
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	164.349
Telecontrollo e teletrasmissione	45.290
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	53.314
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	1.875
Altri trattamenti di potabilizzazione	283.990
Autoveicoli - automezzi	63.621
Fabbricati industriali	445.366
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2.278
Laboratori e attrezzature	98.888
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	22.946
Sistemi informativi di acquedotto	8.940
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	12.809
Totale	16.072.645

GESTIONE FINANZIARIA

Rendiconto Finanziario 2026	2026
Ricavi da Tariffa SII	62.413.922
Contributi di allacciamento	331.854
Altri ricavi SII	3.442.245
Ricavi da Altre Attività Idriche	471.000
Ricavi da Attività diverse	329.836
RICAVI OPERATIVI	66.988.858
Costi operativi	40.554.805
COSTI OPERATIVI MONETARI	40.554.805
Imposte	2.172.000
IMPOSTE	2.172.000
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	24.262.053
Variazioni circolante commerciale	-7.687.423
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	16.574.630
Investimenti	72.969.802
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	-56.395.172
Erogazione debito finanziario a breve	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	35.000.000
Erogazione contributi pubblici	38.214.450
Erogazione debito finanziario a breve (bis)	[vuoto]
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	16.819.278
Rimborso quota capitale per finanziamenti	8.944.215
Rimborso quota interessi per finanziamenti	2.996.170
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	11.940.385
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	4.878.893
Situazione iniziale banche	20.665.000
Situazione finale banche	25.543.893

Il rendiconto finanziario previsionale per l'esercizio 2026 evidenzia la capacità dell'azienda di generare le risorse necessarie al sostenimento dei propri impegni istituzionali, combinando il flusso di cassa generato dalla gestione operativa con le risorse derivanti dalla variazione della posizione debitoria.

Gli impieghi di liquidità, quantificati in € 72.969.802, sono integralmente assorbiti dagli investimenti programmati nel Programma degli Interventi (PdI) per l'annualità 2026. Come previsto dal Piano Economico Finanziario (PEF) approvato dall'ATO 5 Marche Sud con la deliberazione n. 9 del 29/10/2024 a tutt'oggi all'esame dell'ARERA, la strategia di copertura finanziaria per la realizzazione delle opere prevede l'utilizzo congiunto delle entrate tariffarie, delle quote di contributi a fondo perduto e della gestione delle linee di credito.

L'attuale situazione finanziaria considera, inoltre, l'erogazione della quota residua del mutuo sottoscritto con la BEI nel 2023, per un importo pari a 35 milioni di euro.

È opportuno rilevare che l'equilibrio della situazione finanziaria resta subordinato al rientro dei contributi pubblici previsti per le principali opere cofinanziate.

La liquidità prevista per l'esercizio 2026, pur attestandosi su valori positivi, trova la sua destinazione nel finanziamento delle opere programmate e nell'ultimazione dei cantieri finanziati e avviati negli esercizi precedenti. Tali interventi, in linea con il cronoprogramma aziendale, dovranno essere portati a compimento nel biennio 2026-2027 per garantire il potenziamento e l'efficienza del Servizio Idrico Integrato nel territorio di competenza.

PROSPETTO MUTUI

Banca Mutuante	Capitale Originario	Capitale al 01/01/2026	Quota Capitale 2026	Quota Interessi 2026	Scadenza
Bper	284.051	16.497	16.497	327	31/12/2026
Bper	1.291.142	74.986	74.986	1.487	31/12/2026
Intesa San Paolo	335.697	19.428	19.428	440	31/12/2026
Bper	4.152.815	1.943.736	237.526	47.505	15/09/2032
Bper	25.000.000	11.701.317	1.429.910	285.978	15/09/2032
Bper	15.163.689	7.412.843	880.515	220.916	15/09/2032
Bper	15.000.000	7.332.823	871.010	218.532	15/09/2032
Bper	277.400	78.985	16.567	3.331	30/06/2030
BEI 2015	12.000.000	5.077.512	1.107.651	50.654	30/06/2030
BEI 2016	11.000.000	5.337.651	1.052.832	35.118	31/12/2030
BEI 2017	11.000.000	5.360.773	1.053.981	43.485	31/12/2030
BEI 2018	11.000.000	6.587.613	1.290.358	65.102	31/12/2030
BEI 2020	10.000.000	8.229.847	892.955	47.401	31/12/2034
BEI 2023	15.000.000	15.000.000	-	589.650	30/06/2043
TOTALI	131.504.794	74.174.012	8.944.215	1.609.926	

Il prospetto evidenzia l'ammontare dei mutui, ancora in essere, contratti dalla società per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2047

L'EGATO 5 con delibera assembleare n. 9 del 29 ottobre 2024 ha approvato lo schema regolatorio 2024-2047 che si compone:

- Piano Tariffario 2024-2047;
- Programma degli Interventi 2024 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2024-2047.

Gli atti sono stati trasmessi all'Arera per la superiore approvazione.

La tabella riporta i valori del PEF 2026 confrontati con il Previsionale 2026.

Conto Economico	PEF ANNO 2026	PREVENTIVO 2026	Scostamento
Ricavi da tariffe	62.413.922	62.413.922	-
Contributi di allacciamento	331.854	331.854	-
Altri ricavi SII	3.684.411	3.721.852	37.442
Ricavi da Altre Attività Idriche	381.064	521.229	140.165
Totale Ricavi	66.811.250	66.988.858	177.607
Costi Operativi (netto capitalizz)	26.744.737	27.501.805	757.068
Costo del personale (netto capitalizz)	12.507.418	13.173.000	665.582
Totale Costi	39.252.155	40.674.805	1.422.650
MOL	27.559.095	26.314.053	- 1.245.042
Ammortamenti	16.072.645	16.072.645	-
Reddito Operativo	11.486.450	10.241.408	- 1.245.042
Interessi passivi	3.468.536	2.996.170	472.366
Risultato ante imposte	8.017.914	7.245.237	- 772.676
IRES	1.924.299	1.701.000	223.299
IRAP	447.972	471.000	-23.028
Totale imposte	2.372.271	2.172.000	-200.271
Risultato di esercizio	5.645.643	5.073.237	-572.406

Il Piano Economico Finanziario (PEF) e il Preventivo 2026 risultano complessivamente coerenti. Gli scostamenti rilevati sono riconducibili a lievi incrementi dei costi operativi, prevalentemente connessi all'adeguamento dei prezzi dei fattori produttivi e all'evoluzione dei costi di gestione caratteristici del servizio. Tali incrementi risultano parzialmente compensati dalla riduzione degli oneri afferenti alla gestione finanziaria e tributaria.

Le variazioni evidenziate sono attribuibili alla fisiologica dinamica inflattiva, tenuto conto che il PEF è stato elaborato sulla base dei dati del consuntivo 2023.

Relazione Previsionale e Programmatica 2026

**Programma degli Interventi
da Piano di Ambito**

ciip
vettore



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO

Il Programma degli Interventi è lo strumento di programmazione che definisce le opere di manutenzione straordinaria, le nuove opere del Servizio Idrico Integrato ed i servizi connessi, che dovranno essere realizzati dal Gestore nel periodo di validità del Piano d'Ambito, necessari al raggiungimento dei livelli di servizio programmati nonché al soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti serviti.

L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2047 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP spa, in data 11/12/2007 ha stipulato con l'Autorità d'Ambito la "Convenzione di affidamento" che disciplina i rapporti tra le parti e prevede la realizzazione degli investimenti - opere e servizi - di cui al "Programma degli interventi" allegato al Piano d'Ambito, nei modi e nei termini in esso indicati e secondo le normative vigenti.

L'attuale Programma degli Interventi 2024 - 2047 è stato approvato dall'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud il 29 ottobre 2024, con delibera assembleare n. 9.

Il Programma prevede complessivamente investimenti per 483 milioni con un incremento rispetto al Piano previgente di 10 milioni.

Annualità	PdI 2008-2032	PdI 2022-2047	PdI 2024-2047	Gestore
2008	13.303			9.518
2009	22.256			11.331
2010	24.755			14.492
2011	25.429			23.432
2012	25.696			20.856
2013	27.816			15.303
2014	26.894			18.063
2015	22.545			16.075
2016	19.584			19.565
2017	17.874			21.072
2018	14.879			22.218
2019	13.305			17.609
2020	11.596			20.756
2021	10.726			20.838
2022	8.156	25.879		26.606
2023	7.612	36.125		27.412
2024	5.828	54.692	37.564	36.612
2025	5.956	57.089	87.182	68.883
2026	5.138	38.779	72.970	72.970
2027	4.113	21.351	18.656	18.656
2028	5.993	19.493	16.323	16.323
2029	5.713	11.493	15.179	15.179
2030	5.086	11.605	13.093	13.093
2031	3.520	11.605	13.093	13.093
2032	3.520	11.605	13.093	13.093
2033		11.605	13.093	13.093
2034		11.605	13.093	13.093
2035		11.605	13.093	13.093
2036		11.605	13.093	13.093
2037		11.605	13.093	13.093
2038		11.605	13.093	13.093
2039		11.605	13.093	13.093
2040		11.605	13.093	13.093
2041		11.605	13.093	13.093
2042		11.605	13.093	13.093
2043		11.605	13.093	13.093
2044		11.605	13.093	13.093
2045		11.605	13.093	13.093
2046		11.605	13.093	13.093
2047		11.605	13.093	13.093
	337.293	473.783	483.544	769.441

Nell'anno 2026 la CIIP spa, come previsto nell'attuale Piano degli Interventi, dovrà realizzare investimenti complessivi afferenti il Servizio Idrico Integrato per € 72.969.802 così articolati fra le diverse zone operative. Per maggiore dettaglio si riporta, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di opera:

Investimenti per Zona Operativa	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025 Compreso Personale	Previsione 2026 Compreso Personale
AATO Aggregazione Globale	154	473.159.178	114.454.995	60.364.580	69.319.984
ZONA ASCOLI PICENO	115	47.696.864	21.664.095	1.954.446	775.779
ZONA COMUNANZA	50	21.253.920	10.969.384	572.819	672.967
ZONA FERMO	99	52.247.990	24.766.783	1.836.270	919.089
ZONA SAN BENEDETTO DEL TRONTO	78	55.286.460	30.848.909	4.155.009	1.281.982
TOTALI	496	649.644.412	202.704.166	68.883.124	72.969.802

Investimenti per Servizio	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025 Compreso Personale	Previsione 2026 Compreso Personale
Generale	17	59.859.548	26.453.134	1.526.718	1.719.273
Acquedotto	234	363.700.330	86.785.298	49.125.998	61.109.204
Fognatura	148	118.582.790	52.978.599	3.459.050	2.596.431
Depurazione	97	107.501.743	36.487.135	14.771.359	7.544.894
TOTALI	496	649.644.412	202.704.166	68.883.124	72.969.802

Per una migliore comprensione si riporta anche lo stato delle commesse oggetto della previsione 2026

Stato opera	Dati	AATO Aggregazione Globale	ZONA ASCOLI PICENO	ZONA COMUNANZA	ZONA FERMO	ZONA SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Totale complessivo	incidenza %
1 - PIANIFICATO	Previsione 2026	1.661.629	269.050	72.000	50.000	124.696	2.177.375	2,98
	numero interventi	23	11	3	7	9	53	17,38
2 - PROGETTO PRELIMINARE	Previsione 2026	4.126.191	0	106.975	0	0	4.233.166	5,80
	numero interventi	7	0	4	1	0	12	3,93
3 - PROGETTO DEFINITIVO	Previsione 2026	3.312.950	126.752	0	270.000	83.994	3.793.696	5,20
	numero interventi	9	8	0	10	3	30	9,84
4 - PROGETTO ESECUTIVO	Previsione 2026	3.039.860	100.000	312.000	70.000	0	3.521.860	4,83
	numero interventi	5	3	3	6	0	17	5,57
5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	Previsione 2026	54.905.587	60.333	135.993	443.119	981.487	56.526.519	77,48
	numero interventi	38	13	4	28	20	103	33,77
6 - LAVORI ULTIMATI	Previsione 2026	0	54.676,60	35.000,00	10.000	0	99.677	0,14
	numero interventi	0	3,00	4,00	3	0	10	3,28
7 - LAVORI COLLAUDATI	Previsione 2026	126.767	134.967	1.000	25.970	61.805	350.509	0,48
	numero interventi	10	24	3	11	12	60	19,67
BUDGET MINIMALE / CALDERONE	Previsione 2026	2.137.000	30.000,00	10.000,00	50.000,00	30.000,00	2.257.000	3,09
	numero interventi	16	1,00	1,00	1,00	1,00	20	6,56
Previsione 2026 totale		69.309.984	775.779	672.967	919.089	1.281.982	72.959.802	100,00
numero interventi totale		108	63	22	67	45	305	100,00

ELENCO ANALITICO COMMESSE

Si riporta l'elenco analitico delle singole commesse di investimento programmate per l'anno 2026, i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2025, gli importi maturati presunti 2025 e quelli stimati per l'anno 2026.

Zona AATO – Aggregazione Globale

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	601145,3	Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie	ACQ	1 - PIANIFICATO	2.350.000			10.000
AATO - Aggregazione Globale	AX19	Installazione di misuratori di portata per gli OPCAP di Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	20.000	-	-	6.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCQ	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000	376.293	15.750	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCR	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	ACQ	1 - PIANIFICATO	150.000	31.941	21.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCS	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP spa	ACQ	1 - PIANIFICATO	400.000	39.902	36.750	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCT	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centrale protezione catodica	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000	5.837	-	30.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFR	Realizzazione impianto di filtrazione - Sorgente di soccorso campo pozzi Petritoli	ACQ	1 - PIANIFICATO	400.000	107.559	998	-
AATO - Aggregazione Globale	AXGG	Sostituzione del tratto di adduzione che va dal Comune di Montelparo al Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	1 - PIANIFICATO	455.000	-	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHB	Manutenzione straordinaria ponte – tubo Chiaro Morto Primo – Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHM	Realizzazione dello schema di approvvigionamento straordinario e suppletivo dal bacino dell'Alto corso del fiume Tronto – Immissione in rete previa potabilizzazione delle risorse idriche	ACQ	1 - PIANIFICATO	800.000	-	5.250	800.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHR	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Mantenimento Livelli di Perdita	ACQ	1 - PIANIFICATO	3.000.000	-	-	50.000
AATO - Aggregazione Globale	AYFR	Realizzazione impianto di filtrazione - Sorgente di soccorso campo pozzi Petritoli - Adeguamento scarico sistema di filtraggio	ACQ	1 - PIANIFICATO	112.000	5.365	-	6.635
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare_16	Realizzazione impianti di disinfezione a lampade UV presso i principali partitori di adduzione	ACQ	1 - PIANIFICATO	800.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	nuovo_id_2024_27	Anello dei Sibillini, Galleria Colleferno - Ponte Novele (TR04)	ACQ	1 - PIANIFICATO	4.706.522			50.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFX	Realizzazione di impianto di sollevamento e relativa condotta premente dalla Captazione Ex Fermo al Partitore Capradosso nel Comune di Rotella	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	221.700	649	1.050	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGK	Interventi di potenziamento e sostituzione delle condotte idriche e dei relativi manufatti nei comuni di Maltignano e Folignano	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	980.000	38.178	-	100.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	AEFI	Manutenzione straordinaria del serbatoio sito in località Collenoce nel comune di Appignano del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	160.000	1.096	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFO	Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo - 1° stralcio: Palombare - Villa Pigna. Lotto II	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.726.696	52.437	32.036	1.000.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGS	Impianto di filtrazione presso impianto di soccorso di Castel Trosino	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.750.000	52.349	-	500.000
AATO - Aggregazione Globale	AYFO	Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo - 2° stralcio: Annunziata - Palombare	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	940.000	710	-	150.000
AATO - Aggregazione Globale	AZFO	Sistemazione pozzetto di allaccio Castel Trosino - Palombare	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	120.000	23.465	-	86.535
AATO - Aggregazione Globale	AX05	CONSOLIDAMENTO STATICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE GALLERIE DI ADDUZIONE ESISTENTI NEL TRATTO COLLEFORNO - POLESIO	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	466.000	316.505	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AX17	PROGRAMMA DI RICERCA E RECUPERO PERDITE IDRICHE - ZONE AP - FM - SBT - ANNO	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	264.400	-	26.921
AATO - Aggregazione Globale	AX37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata" tratto Capodacqua Borgo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	45.450.000	5.970.855	5.895.015	12.600.000
AATO - Aggregazione Globale	AX41	INTERVENTI DI DEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE OPERE DI CAPTAZIONE	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	256.779	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGR	Studi, monitoraggi e interventi finalizzati alla predisposizione del Piano di Sicurezza delle Acque	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	86.161	5.920	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHC	Linea Gerosa - Potabilizzatore Casa cantoniera TR01-PTB01 (Potabilizzatore Gerosa)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	28.415.107	5.249.274	9.777.500	10.500.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHD	Sollevamento Tenna - linea fino a potabilizzatore Casa Cantoniera (TR02)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	19.217.283	1.899.475	7.393.328	7.500.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHE	Linea potabilizzatore Casa Cantoniera - Croce Casale (TR03)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	9.879.132	2.109.723	4.247.522	2.800.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHF	Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno (TR06)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	9.108.928	4.242.839	5.015.059	3.900.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHG	ACQUA 4.0 - Opportunità per lo sviluppo integrato del territorio colpito dal sisma - Digitalizzazione rete idrica	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.320.000	1.754.087	630.000	-
AATO - Aggregazione Globale	AXHQ	Digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche finalizzate alla riduzione delle perdite nel territorio dell'ATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	25.704.223	2.434.738	10.824.553	9.204.223

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	AYGL	Rilevi delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato - Accordo quadro RTI Tecno ART	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	7.498.306	470.847	786.436	410.524
AATO - Aggregazione Globale	AZFI	Demolizione e rifacimento serbatoio Montecalvo di Appignano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	90.000	30	3.292	89.970
AATO - Aggregazione Globale	CX22	Sostituzione programmata di contatori 3a FASE	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	13.130.000	5.437.030	1.054.383	800.000
AATO - Aggregazione Globale	CY30	Adeguamento alle norme di sicurezza manufatti reti - Zona Comunanza	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	10.000	4.953	273	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AAFI	Rifacimento serbatoio Palazzi - Spinetoli	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	390.000	371.599	12.716	-
AATO - Aggregazione Globale	ABFI	Rifacimento serbatoio Fonte Vecchia - Spinetoli	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	345.000	352.485	15.399	-
AATO - Aggregazione Globale	AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.400.000	1.324.556	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXHA	Acquedotto del Pescara - Captazione acque sorge da cava	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	450.000	594.088	29.751	50.000
AATO - Aggregazione Globale	AYBJ	CONSOLIDAMENTO STATICO DEI PONTI - TUBO SULLE LINEE ACQUEDOTTISTICHE PESCARA D' ARQUATA E SIBILLINI - 5° LOTTO - REALIZZAZIONE NUOVO PONTE TUBO MARESE	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.100.000	985.454	525	-
AATO - Aggregazione Globale	AZ17	Prelocalizzazione delle perdite idriche mediante tecnologia SAR e verifica in campo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	163.000	80.000	86.539	-
AATO - Aggregazione Globale	AM04	Budget minimale Acquedotto 2024-2032	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	7.000.000	149.334	46.302	250.000
AATO - Aggregazione Globale	CX15	INSTAL. CONT. CON TELELETTURA GRANDI UT.	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	596.923	546.923	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	Q002	Installazione "Case dell'acqua" nel territorio gestito	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	100.000	109.441	74	2.000
AATO - Aggregazione Globale	CW31	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Grottammare – S. Leonardo e Fermo - Basso Tenna	DEP	1 - PIANIFICATO	660.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DC95	Depuratore "Campolungo" - Lavori di miglioramento sicurezza (scale, cancelli, sicurezza macchine)	DEP	1 - PIANIFICATO	35.000	6.900	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	DD95	Depuratore "Campolungo" - Miglioramento e revamping pozzetto di ricircolo e relative linee di carico e scarico compresi strumenti di misura portate	DEP	1 - PIANIFICATO	50.000	8.854	37.845	10.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	DX79	Manutenzione straordinaria dei depuratori <10.000 AE e adeguamento alle norme del PTA	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	14.414	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DZ95	Manutenzione straordinaria depuratore "Campolungo" e impianti ex CONSIND - Rifacimento sollevamento PLALAM	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	2.113	-	48.994
AATO - Aggregazione Globale	DX48	OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE ESISTENTI (IMHOFF IRRAGGIUNGIBILI) AI FINI DELL'ADEGUAMENTO ALLE N.T.A. DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	12.306	2.638	-
AATO - Aggregazione Globale	FZDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (3^ stralcio)	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	654.704	35	2.625	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DX84	Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	150.000	19.023	-	46.415
AATO - Aggregazione Globale	DX95	Manutenzione straordinaria depuratore "Campolungo" e impianti ex CONSIND	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	8.146.645	192.679	69.866	1.500.000
AATO - Aggregazione Globale	FYDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (2^ stralcio)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	530.011	5.939	2.625	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DY81	Fornitura in opera di sistemi di disinfezione - Skid di stoccaggio e dosaggio di acido peracetico presso Brodolini	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	257.000	-	-	50.000
AATO - Aggregazione Globale	DE95	Impianto di disidratazione spinta fanghi biologici - Campolungo	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	4.142	136.874	-
AATO - Aggregazione Globale	DX31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	10.320.000	3.255.087	5.057.309	1.994.723
AATO - Aggregazione Globale	DX54	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE SUGLI IMPIANTI > DI 10.000 AE - I STRALCIO -	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	551.069	323.033	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	DY18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Basso Tenna	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.624.408	1.349.675	3.791.621	593.940
AATO - Aggregazione Globale	DY60	Istallazione di gruppi elettrogeni presso Impianto Depurazione Campolungo AP	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	147.048	2.209	149.235	37.048
AATO - Aggregazione Globale	DX60	Istallazione di gruppi elettrogeni presso gli impianti di depurazione sollevamenti più significativi - I STRALCIO -	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	184.000	183.951	26.408	-
AATO - Aggregazione Globale	da assegnare 4	Adeguamento degli scolmatori dei sollevamenti fognari alle norme del PTA	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	150.000	-	31.500	10.000

Comune	Commissa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	DM04	Budget minimale Depurazione 2024-2032	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	6.884.995	385.863	730.406	400.000
AATO - Aggregazione Globale	DX47	ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI DEI DEPURATORI ESISTENTI ALLE PRESCRIZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	800.000	378.130	31.500	5.000
AATO - Aggregazione Globale	DX55	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE > DI 199 AE ALLE NORME DEL PTA	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	500.000	11.446	21.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DX72	Adeguamento alle norme di sicurezza depuratori - Acquisto Attrezzature	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	400.000	14.023	5.154	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DX74	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - I STRALCIO -	DEP	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	200.000	-	-	50.000
AATO - Aggregazione Globale	nuovo_id_101	Completamento separazione acque bianche area Consind	FOG	1 - PIANIFICATO	2.000.000			100.000
AATO - Aggregazione Globale	7508	REALIZ COLLETT FOGN PICENA DEPUR OFFIDA COSSIGN CASTIGN ROTELLA MONTEDIN MONTAL	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.500.000	86.141	15.750	10.000
AATO - Aggregazione Globale	CJ09	Rilievo fosse imhoff nei comuni ex Piceno Consind	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	505.000	505.500	-	35.010
AATO - Aggregazione Globale	CK09	Rilievo reti nei comuni ex Piceno Consind	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	75.000	30.000	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DY31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.000.000	1.169.257	157.500	800.000
AATO - Aggregazione Globale	FXDQ	MESSA IN SICUREZZA SCARICHI IN AMBIENTE RILEVATI, QUINDI ATTIVITÀ DI SISTEMAZIONE DEGLI SCARICHI AL FINE DI LIMITARE I DANNI A FOSSI/TORRENTI. ATTIVITÀ PROPEDEUTICA PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI FOGNARI	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	228.612	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFC	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	332.000	336.804	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFE	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	381.744	31.500	150.281
AATO - Aggregazione Globale	FXFI	Studio per realizzazione di vasche di laminazione e prima pioggia sui collettori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	93.443	-	50.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFO	Comune di Ascoli Piceno – Zona Consind. Separazione della rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	5.800.000	5.617.405	76.203	-

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	FM04	Budget minimale Fognatura 2024-2032	FOG	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	6.000.000	426.949	202.857	400.000
AATO - Aggregazione Globale	CA40	Manutenzione straordinaria dell'impianto fotovoltaico installato presso il campo pozzi in località Santa Caterina nel Comune di Porto Sant'Elpidio e ampliamento dello stesso alla potenza di 1MWp	GEN	1 - PIANIFICATO	1.000.000	7.608	22.833	400.000
AATO - Aggregazione Globale	CB33	Impermeabilizzazione tetto sede operativa CIIP spa Valdete Fermo	GEN	1 - PIANIFICATO	75.000	-	-	65.000
AATO - Aggregazione Globale	CA30	Acquisto attrezzatura sicurezza	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	6.300	-	6.615	-
AATO - Aggregazione Globale	CA33	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il Centro Zona Operativo di Ascoli Piceno – in località Maltignano	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	83.757	44.867	50.734	31.552
AATO - Aggregazione Globale	CX39	Manutenzione evolutiva del sistema di telecontrollo aziendale	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	519.226	40.234	-	50.000
AATO - Aggregazione Globale	CX40	Realizzazione impianto fotovoltaico presso Centrale Operativa CIIP spa situata nel comune di Comunanza	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	440.000	5.968	52.763	32.751
AATO - Aggregazione Globale	CY40	Realizzazione impianto fotovoltaico presso il depuratore Campolungo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	660.000	-	210.263	-
AATO - Aggregazione Globale	C001	ATTREZZATURE E MACCHINE D'OPERA	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	8.709.636	5.652.790	333.955	300.000
AATO - Aggregazione Globale	C010	ACQUISIZIONE MATERIALE SOFTWARE/HARDWARE PER INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	3.000.000	1.931.182	84.787	80.000
AATO - Aggregazione Globale	CX29	ACQUISIZIONE MANUFATTI E RELATIVI ACCATASTAMENTI	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	2.500.000	830.867	24.069	10.000
AATO - Aggregazione Globale	CX33	Manutenzioni straordinarie sedi	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.500.000	1.060.559	119.477	50.000
AATO - Aggregazione Globale	E000	Nuovi Allacci 2014-2032	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	7.000.000	4.563.297	533.324	500.000
AATO - Aggregazione Globale	MT01	ALLACCI ELETTRICI	GEN	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	5.450.000	5.235.806	25.666	50.000
Acquaviva Picena	FZ46	Dismissione dell'impianto depurazione Fonte Palanca nel Comune di Acquaviva Picena	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	565.000	14.624	84.263	10.000

Comune	Commissa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Acquaviva Picena Montalto Marche Montefiore Dell'Aso Ortezzano Petricoli	FX46	Ottimizz. reti acque reflue tramite dism. impianti di dep. minori Di Acquaviva e Montalto e realizz. un collettore Valdaso a Servizio di Carassai e Montefiore - Stralcio Acquaviva Picena, Ortezzano – Petritoli, Montefiore dell'Aso	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.200.000	133.902	10.920	100.000
Arquata del Tronto	AHFK	Acquedotto del Pescara. Rifacimento e messa in sicurezza Adduzione in località Capodacqua del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	919.000	847.283	-	10.000
Ascoli Piceno	AJFK	Messa in sicurezza ponte canale di Porta Romana – Comune di Ascoli Piceno	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	200.000	71.191	-	10.000
Ascoli Piceno	AIFK	Ottimizzazione impianto di soccorso di Castel Trosino – Comune di Ascoli Piceno	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	83.300	13.357	-	20.000
Campofilone Massignano	FXCA	RAZIONALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO DA ZONA PONTE NINA E TRE CAMINI ALL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUPRA MARITTIMA CON DISMISSIONE DEL SOLLEVAMENTO DI TRE CAMINI E DEL DEPURATORE MARINA DI MASSIGNANO	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.800.000	153.865	31.414	10.000
Fermo	FXDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1° stralcio)	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	4.102.520	4.277.940	98.334	56.767
Folignano	AEFK	Intervento di sostituzione condotte idriche da Serbatoio vecchio di Villa Pigna a Via Avellino_Folignano	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	250.000	1.604	-	10.000
Maltignano	CY33	Manutenzione straordinaria sede Maltignano	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	232.388	-	10.000
Montefortino	ADFK	Sostituzione condotta idrica su SP n° 105 OTO - SALVENA dal Km 0+200 al Km 1+800 nel comune di Montefortino (FM)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	136.158	184.149	-	10.000
Offida	DX94	Ampliamento dell' impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida a 25.000 AE	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	5.000.000	316.565	1.619.908	1.500.000
Offida	CC33	Nuova sede Offida - via Tesino	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	132.565	6.377	37.440	-
San Benedetto del Tronto	DX99	Installazione linea vita sulla circonferenza dei sedimentatori circolari dei depuratori - Brodolini	DEP	1 - PIANIFICATO	50.000	-	7.140	10.000
AATO - Aggregazione Globale	USA1	USR - Ripristino opere urbanizzazione nella frazione Pretare (SII)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.803.651	32.052	196.735	1.711.643

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	USA2	USR - Ripristino opere urbanizzazione nella frazione Capodacqua (SII)	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	6.355.244	139.801	109.893	2.859.860
AATO - Aggregazione Globale	USA3	USR - Ripristino opere urbanizzazione nella frazione Pescara del Tronto (SII)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	6.042.527	68.324	30.618	1.277.054
AATO - Aggregazione Globale	USA4	USR - Ripristino opere urbanizzazione nella frazione di Piedilama (SII)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	2.837.898	30.687	155.592	2.719.137

AATO Aggregazione Globale	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025	Previsione 2026
Generale	14	57.159.548	25.734.280	1.526.718	1.689.273
Acquedotto	82	300.140.283	55.832.771	46.405.468	59.511.532
Fognatura	19	41.904.701	15.212.423	610.406	1.690.291
Depurazione	39	73.954.646	17.675.521	11.821.988	6.428.888
TOTALI	154	473.159.178	114.454.995	60.364.580	69.319.984

Zona di Ascoli Piceno

Comune	Commissa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	CX23	ESTENSIONE TELECONTROLLO NODI ACQUEDOTTO ZONA ASCOLI PICENO	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	470.000	52.910	21.000	30.000
AATO - Aggregazione Globale	SA00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Ascoli Piceno (2° STRALCIO)	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.000.000	376.435	71.925	30.000
AATO - Aggregazione Globale	CX35	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP spa spa. - Zona Ascoli e Comunanza	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	238.926	-	10.000
Acquasanta Terme	DX58	SOSTITUZIONE IMPIANTO MINORE QUINTODECIMO PALANCA 250 AB/EQ FOSSA IMHOFF CON SISTEMA DI DEPURAZIONE AD OSSIDAZIONE BIOLOGICA E SISTEMAZIONE RELATIVA ACCESSIBILITÀ	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	260.000	16.848	-	50.000
Acquasanta Terme	FXGE	Realizzazione di reti fognarie per collegamento scarichi in ambiente ai nuovi impianti di depurazione a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	FOG	1 - PIANIFICATO	350.000	628	5.250	-
Acquasanta Terme	nuovo_id_2024_10	Realizzazione di un tratto di condotta fognaria che in prossimità dello scarico Luco arriva sulla condotta esistente di Paggesi	FOG	1 - PIANIFICATO	110.000			40.000
Appignano del Tronto	AXDI	Realizzazione di serbatoio e nuove condotte distributrici in località Montecalvo del Comune di Appignano del Tronto per eliminare allacci su linea adduttrice	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	59.292	52.500	-
Appignano del Tronto	AZHT	Intervento di sostituzione condotte di adduzione e distribuzione in località Valle Orta - Comune di Appignano del Tronto - Stralcio II	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	112.570	-	109.650	8.333
Appignano del Tronto	AYHT	Intervento di sostituzione condotte di adduzione e distribuzione in località Valle Orta - Comune di Appignano del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	40.000	-	53.610	8.333
Appignano del Tronto	FYGQ	Realizzazione di collettore fognario in zona Valle Chifenti nel Comune di Appignano del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	350.000	-	-	10.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Ascoli Piceno	AHEZ	Comune di Ascoli Piceno - Bypass condotta principale di distribuzione su ponte Monticelli SR4bis per lavori Regione Marche	ACQ	1 - PIANIFICATO	40.000	-	7.510	-
Ascoli Piceno	AXEX	Estensione linea distributrice lungo via della Bonifica - area industriale - Ascoli Piceno	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	260.000	10.679	1.410	-
Ascoli Piceno	AXER	Estensione rete idrica - località Palombare	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	780.000	43.586	27.168	-
Ascoli Piceno	AXGD	Ampliamento serbatoio di Monteverde-Sostituzione condotte idriche per Via Oberdan, Via Mameli, Via Menotti, Via Pellico	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	725.000	28.221	19.937	-
Ascoli Piceno	ACEZ	Intervento di estensione della linea idrica - Circonvallazione Nord nel Comune di Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	49.040	68.879	25.530	-
Ascoli Piceno	ADEZ	Intervento di sostituzione condotte idriche su Rua dei Bersaglieri _Comune di Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	11.000	12.772	-	11.000
Ascoli Piceno	AE EZ	Intervento di sostituzione condotte idriche su Vie di Corfinio e Filodrammatici _Comune di Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	44.517	51.309	37	-
Ascoli Piceno	AFEZ	Sostituzione condotta distributrice su Via delle Zeppelle	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	20.000	35.760	-	15.000
Ascoli Piceno	AGEZ	Intervento di sostituzione condotta distributrice lungo Via Tranquilli - Comune di Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	138.009	-	95.889	-
Ascoli Piceno	AIEZ	Sostituzione condotta distributrice su SP Lisciano, località S. Maria a Corte _Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	25.000	-	40.950	-
Ascoli Piceno	AWEZ	Intervento di sostituzione condotte idriche su Via Giosaffatti _Comune di Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	17.634	11.974	-	16.634
Ascoli Piceno	614	Risanamento dei vecchi cunicoli fognari nel centro storico del Comune di Ascoli Piceno	FOG	1 - PIANIFICATO	750.000			10.000
Ascoli Piceno	FEHI	Realizzazione della variante fognaria in Via della Palude _Ascoli Piceno	FOG	1 - PIANIFICATO	70.000	-	63.000	-
Ascoli Piceno	FZFR	Sostituzione condotte fognarie nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio via Panichi	FOG	1 - PIANIFICATO	45.000	-	-	45.000
Ascoli Piceno	FXFY	Ampliamento e sostituzione rete fognaria dal ponte sul Tronto a bivio Vallecchia _Località mozzano _Ascoli Piceno	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	210.000	2.469	6.905	5.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Ascoli Piceno	FDFR	Comune di Ascoli Piceno – Sostituzione rete fognaria in località San Filippo a seguito dei lavori di realizzazione della pista ciclabile	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	42.000	18.867	31.500	-
Ascoli Piceno	FXEM	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	650.000	272.324	157.784	-
Ascoli Piceno	FZ52	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO IN LOCALITA' CAPRIGNANO	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	35.659	21.000	-
Ascoli Piceno	FCHI	Rifacimento di due allacci fognari su Via Luzi, in località Poggio di Bretta	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	20.000	-	21.000	-
Ascoli Piceno	FHFR	Intervento di messa in sicurezza dello scolmatore in zona S.FILIPPO – tratto Galleria ARPAM – Galleria S.Filippo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	192.830	-	133.814	50.000
Ascoli Piceno	FXGR	ESTENSIONE COLLETTORE FOGNARIO IN ZONA MONTEROCCO NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	218.000	182.293	-	5.000
Ascoli Piceno	FYGA	Variante su fognatura esistente in località Brecciarolo e sistemazione attraversamenti fognari sul torrente Bretta	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	91.940	-	84.261	-
Ascoli Piceno	FYHI	Intervento di sostituzione di sostituzione condotte su viabilità in località Tronzano _ Comune di Ascoli Piceno	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	25.000	-	73.578	-
Castel di Lama	AXHS	Intervento di sostituzione condotte distributrice ed adduttrice su Via Roma, nel comune di Castel di Lama	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	154.612	-	6.856	-
Castel di Lama	AXEU	Rifacimento condotte distributrici e collettore fognario su SP 15 da Villa Chiarini fino a scuole medie	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	650.000	699.449	29.711	-
Castel di Lama	FYGP	Intervento di verifica e riparazione su condotta fognaria in adduzione al sollevamento Torrente Lama Comune di Castel di Lama	FOG	1 - PIANIFICATO	80.000	3.283	-	66.717
Castel di Lama	FZHI	Risanamento del collettore fognario che attraversa via Diaz e via Monte Regina, nel comune di Castel di Lama	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	76.650	1.500	79.152	-
Castel di Lama	FXFQ	Interventi vari sulle reti fognarie nel Comune di Castel di Lama	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	110.000	-	2.100	20.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Castignano	AYGU	Rifacimenti rete idrica e fognaria a seguito dei lavori di rifacimento della pavimentazione Via Roma e Via Stringoni Comune di Castignano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	25.090	-	26.344	8.333
Castignano	DX51	DISMISSIONE DEPURATORI DI CASTIGNANO ED ALTRI E COLLETTAMENTO AL COLLETTORE TESINO AD ECCEZIONE DI ICONA	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.000.000	78.651	5.250	10.000
Castignano	DX42	DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO IN ZONA CAMPO SPORTIVO NEL COMUNE DI CASTIGNANO	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000	19.960	44.380	5.000
Castignano	FXEW	Rifacimento collettore fognario da Castignano a collettore Tesino	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.500.000	91.938	15.750	10.000
Castorano	FBHI	Messa in sicurezza collettore fognario Castorano zona Casale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	74.591	-	82.955	-
Colli del Tronto	FXEK	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	280.000	277.503	22.016	-
Folignano	AYGJ	Intervento di sostituzione condotte distributrice ed adduttrice su Via Palazzolo, nel comune di Folignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	58.000	-	1.653	4.000
Folignano	AAGJ	Intervento di sostituzione condotta idrica su viale Genova, nel comune di Folignano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	49.738	-	34.262	4.000
Folignano	ABGJ	Intervento di sostituzione condotte idriche su via Ivrea nel comune di Folignano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	117.431	-	2.703	4.000
Folignano	AZGJ	Intervento di realizzazione condotta distributrice su Viale Ancona, nel comune di Folignano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	63.502	-	44.642	4.000
Folignano	AXGJ	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Folignano - Rifacimento condotte idriche località Piane di Morro	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	105.842	105.842	-	4.000
Folignano	FXHI	Sostituzione condotta fognaria Via Castello Folignano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	40.000	-	26.986	-
Maltignano	AXFM	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano - Stralcio Via Sacconi e Via della Stazione	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	411.000	410.335	6.300	-
Maltignano	AYFM	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano - Stralcio Viale Abruzzi	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	149.868	149.868	6.300	-

Comune	Commissa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Maltignano	DX41	SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI MALTIGNANO DA 2000 AE A 2500 AE	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	760.000	477.484	262.500	-
Offida	AZEW	Comune di Offida. Rifacimento Linee Via Martiri Resistenza, Cappuccini e Via Nenni	ACQ	1 - PIANIFICATO	25.000	-	-	33.333
Offida	AXEW	Rifacimento condotte idriche zona Cappuccini - Offida	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	290.000	237.968	10.707	8.333
Offida	AXHT	Sostituzione delle condotte idriche su Via San Giacomo, nel comune di Offida	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	20.000	-	22.575	8.333
Offida	DX80	Potenziamento ed adeguamento dell' impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	1.050.000	1.046.247	22.688	34.677
Offida	FXGV	Realizzazione collegamenti fognari per il collettamento al depuratore di Santa Maria Goretti degli scarichi industriali esistenti	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.000.000	24.708	21.053	100.000
Offida	FAHI	Sostituzione delle condotte fognarie su Via San Giacomo, nel comune di Offida	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	30.000	-	33.075	-
Roccafluvione Venarotta	AW34	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di Gimigliano, nel comune di Venarotta	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	900.000	862.919	17.408	-
Rotella	FXEX	Dismissione impianti di depurazione del capoluogo di Rotella e realizzazione di rete di collegamento al collettore di fondo valle degli impianti del capoluogo del Comune di Rotella	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	465.688	38.820	-	46.752
Spinetoli	FXGD	Realizzazione di impianto di sollevamento e ampliamento rete fognaria nei pressi di Via Ferretti - Comune Spinetoli	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	6.666	1.873	-
Venarotta	nuovo_id_2024_9	Capodipiano - Rifacimento tratto iniziale fognatura con maggior diametro e realizzazione scolmatore con condotta di scarico verso Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	160.000			60.000

Zona Ascoli Piceno	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025	Previsione 2026
Generale	1	900.000	238.926	-	10.000
Acquedotto	47	17.290.690	8.285.306	736.577	197.634
Fognatura	51	22.385.902	9.266.460	927.430	473.469
Depurazione	16	7.120.272	3.873.403	290.438	94.677
TOTALI	115	47.696.864	21.664.095	1.954.446	775.779

Zona di Comunanza

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investi-mento	Consuntivo ante 2025	Stima con-suntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	AYBK	ATTIVITA' INERENTI LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA RELATIVA ALL'IMPIANTO ACQUEDOTTISTICO DI SOCCORSO DI SANTA CATERINA	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	14.656	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	SC00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Comunanza	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	450.000	251.877	-	10.000
AMANDOLA	AXFY	Rifacimento delle condotte idriche e allacci alle utenze e di un tratto di condotta fognaria lungo alcune vie nel comune di Amandola	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	315.000	1.440	1.050	-
Amandola	AXFB	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	900.000	923.550	10.500	-
Amandola	AXFZ	Realizzazione nuove condotte acquedottistiche per l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	600.000	476.200	2.625	-
Amandola	DX89	Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola. Sralcio 1 Frazione Casa Tasso	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	120.086	10.360	808	86.975
Amandola	DX68	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino ad una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	800.000	719.174	42.000	-
Amandola	FXGF	Realizzazione di reti fognarie a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola. Sralcio 1 Frazione Casa Tasso	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	160.000	8.048	-	20.000
Amandola	FXFK	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all' impianto principale del Comune di Amandola	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	330.000	239.951	68.337	-
Amandola	FXFZ	Realizzazione nuovo collettore fognario con relativo ponte-tubo per il collegamento del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro al depuratore Pignotto	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.020.000	828.121	3.452	-
Comunanza	FXGM	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Comunanza	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	575.302	510.586	42.000	6.000
Force	FXGY	Variante fognaria in Via Castellano nel Comune di Force (Variante Angellotti)	FOG	1 - PIANIFICATO	110.000	-	-	56.000

Relazione Previsionale e Programmatica 2026

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investi-mento	Consuntivo ante 2025	Stima con-suntivo 2025	Preventivo 2026
Montefortino	AXGV	Comune di Montefortino - Completamento linee acquedottistiche e allacci nella frazione Col Martese	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	25.000	-	-	35.000
Montefortino	DX59	Realizzazione di un depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e di alcune frazioni in località Ponte San Giacomo del Comune di Montefortino ed eliminazione degli impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350).	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.600.000	1.034.093	341.448	109.993
Montefortino	FXGG	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefortino	FOG	1 - PIANIFICATO	175.000	628	-	6.000
Montegallo	AXHN	Realizzazione linea distributrice in Pead DN75 in via S. Nicola	ACQ	1 - PIANIFICATO	20.000	23.145	-	10.000
Montegallo	AXCF	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla Località Monte Aialona nel Comune di Montegallo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.000.000	639.709	-	1.000
Montemonaco	AXEL	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Civiteto al Serbatoio San Donato del Comune di Montemonaco	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.000.000	64.091	546	300.000
Montemonaco	AXBK	Interventi di studio e monitoraggio opere di captazione principali	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	389.711	19.454	10.000
Montemonaco	DX53	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI NEL CAPOLUOGO CON RELATIVA RETE DI RACCOLTA E TRASPORTO NEL COMUNE DI MONTEMONACO (MONTEMONACO CAPOLUOGO E SAN GIORGIO ALL'ISOLA)	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	756.600	11.707	4.946	-
Palmiano	FXHA	Sostituzione rete fognaria in Via Catasta Zona Ludoteca Comunale nel comune di Palmiano	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	45.500	-	-	6.000
Smerillo	FXGZ	Manutenzione straordinaria collettore fognario e allacci S. Martino Al Faggio	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	65.000	10.035	35.654	6.000

Zona Comunanza	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025	Previsione 2026
Generale	-	-	-	-	0
Acquedotto	27	11.177.625	6.079.539,90	34.175	376.000
Fognatura	8	3.909.481	1.952.349,38	149.443	100.000
Depurazione	15	6.166.815	2.937.494,52	389.202	196.967
TOTALI	50	21.253.920	10.969.384	572.819	672.967

Zona di Fermo

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	SF00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Fermo (2° STRALCIO)	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.500.000	1.128.502	420	50.000
AATO - Aggregazione Globale	CX36	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP spa. - Zona Fermo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	173.608	-	10.000
Altidona	AYHP	Rifacimento condotta idrica e derivazioni di utenza Fosso delle Piene - Altidona	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	20.000	-	21.000	-
Altidona	AXHP	Potenziamento condotte idriche - Comune di Altidona	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	99.628	40.743	39.666	-
Belmonte Piceno	DX69	Manutenzione straordinaria dell' impianto di depurazione di Belmonte	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	450.000	6.892	-	10.000
Campofilone	AXFW	Campofilone nuova condotta dal campo pozzi al serb Cossignani	ACQ	1 - PIANIFICATO	550.000	-	-	10.000
Campofilone	AAHU	Nuova condotta idrica Campofilone zona Torquati in contrada Ponte Nina	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	151.083	-	105	-
Campofilone	AXFS	Stralcio 1 Lavori di Realizzazione Condotta Idrica In Località Tre Camini nel Comune di Campofilone	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	7.459	53.128	-
Fermo	AXGH	S. elisabetta raddoppio serbatoio e adduzione per serbatoio fiorani	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	1.644	3.150	5.000
Fermo	AYEG	Sostituzione condotte zona influenza Cancelli - Sacricuori	ACQ	1 - PIANIFICATO	382.400	-	-	10.000
Fermo	AXFT	Sostituzione di condotte distributrici e di allacci lungo la SS Adriatica che collega il Comune di Fermo con il Comune di Porto San Giorgio	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.300.000	17.503	12.462	50.000
Fermo	AAFF	Lavori di realizzazione variante condotta idrica lungo strada comunale San Martino nel comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	26.195	-	26.250	-
Fermo	ACFF	Rifacimento condotta idrica in via dei Palmensi nel comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	35.000	-	21.000	-
Fermo	ADFF	Spostamento condotte idriche in seguito ad allargamento SP 204 - Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	38.119	274	43.050	38.119

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investi-mento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Fermo	AXED	Linee acquedottistiche nuovo ospedale di Fermo - Località Campiglione	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	480.000	515.563	79.800	-
Fermo	AXEP	Potenziamento e sostituzione delle condotte di adduzione	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	480.000	156.973	54.168	10.000
Fermo	AXFF	Sostituzione condotte idriche e fognarie nel comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	314.337	56.328	79.181	100.000
Fermo	AXHU	Rifacimento condotte idriche nel comune di Montottone - 1 stralcio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	26.000	1.475	21.000	-
Fermo	AFFF	Rifacimento condotte in Vicolo dell'Asilo e Strada Comunale Fontangelo nel comune di Fermo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	109.660	-	62.859	-
Fermo	AXEG	Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	341.600	219.791	63.000	-
Fermo	FYFA	Completamento sostituzione condotta idrica Part. Riccio – S. Elisabetta	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	100.000	138.423	10.014	-
Fermo	FXGN	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Fermo	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	2.393	-	5.000
Fermo	FB35	Lavori di messa in sicurezza scolmatore Mentuccia	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	80.000	3.714	2.625	15.000
Fermo	FW36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - Stralcio Via Annibaldi/Via Diaz e Contrada Fontana	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	380.000	14.172	-	10.000
Fermo	FXBH	ZONA CAMPING 4 CERCHI - POTENZ COLLETORE FOGNARIO	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	837.735	3.225	2.625	10.000
Fermo	FXET	Sanatoria di n. 3 scarichi in ambiente nel Comune di Fermo. (San Girolamo - Montotto - Montone)	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	750.000	12.595	5.250	10.000
Fermo	FDHH	Rifacimento collettore fognario Via Respighi - Fermo	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	213.093	-	5.250	-
Fermo	FBHH	Rifacimento condotte in piazza Cifola nel comune di Montottone	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	31.000	-	31.500	-

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
FERMO	FXEY	Fermo - Loc. Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Valdete causa ammaloramento e pozzetti pericolosi al transito	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.500.000	71.773	8.604	-
Fermo	FXFA	Estensione collettore fognario per sanatoria singoli scarichi fognari zona Vallasciano (RIF. SANTINI GALLUCCI)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	255.000	204.010	13.689	-
Fermo	FXFS	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	897.476	180	78.750	150.000
Fermo	FXFT	Linee fognarie nuovo ospedale di Fermo - Località Campiglione	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	750.000	644.042	109.378	5.000
Fermo	FA35	Variante fognatura Via Matteucci- Comune di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	52.735	38.886	7.455	24.970
Fermo	FAHH	Rifacimento collettore fognario Giardini versante nord del comune di Lapedona	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	27.000	-	22.119	-
Fermo	FEHH	Rifacimento collettore fognario pista di Atletica Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	-	84.213	-
Fermo	FXBI	REALIZ NUOVA RETE FOGNARIA IN LOC MONTE MARINO COMUNE DI FERMO	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	165.879	146.142	6.957	-
Fermo	FXEP	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	560.000	435.985	1.712	1.000
Grottazzolina	FXDF	REALIZZAZIONE DI NUOVO COLLETTORE FOGNARIO PIÙ A NORD DI VIA ISIDORO DEL COMUNE DI GROTTAZZOLINA	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	161.520	36.044	10.000
Lapedona	AXEH	Sostituzione condotta distributrice zona Selva Piè marano a valle del serbatoio Piè Marano nel Comune di Lapedona	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	509.419	8.729	-	5.000
Lapedona	AXBD	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE RETE IDRICA NEL CENTRO STORICO	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	80.000	22.190	63.532	-
Monte Giberto	AYAR	AMPLIAMENTO SERBATOIO AGELLI I A SERVIZIO DEI CENTRI ABITATI DI MONTEGIBERTO E PONZANO	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000	231.951	91.350	-
Monte Vidon Combatte	DX91	Realizzazione impianti di depurazione (filtri percolatori) a servizio delle frazioni di San Procolo e Molino nel Comune di Monte Vidon Combatte	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	250.000	5.204	4.355	150.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investi-mento	Consuntivo ante 2025	Stima con-suntivo 2025	Preventivo 2026
Monteleone di Fermo	DX40	Realizzazione impianto di depurazione a ossidazione biologica in località Chiavanella 250 AE	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	261.000	19.542	52.763	10.000
Montelparo	AX66	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montelparo	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	350.000	1.077	-	5.000
Montelparo	AY66	Sostituzione tratto di condotta idrica in contrada Case Pozzo nel comune di Montelparo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	100.000	1.848	82.950	-
Montelparo	FXFX	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montelparo	FOG	1 - PIANIFICATO	197.719	30	5.250	-
Monterubbiano	AXGF	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monterubbiano	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000	5.802	-	5.000
Monterubbiano	FX39	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI RETI FOGNARIE NEL COMUNE DI MONTERUBBIANO	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	960.275	82.734	-
Monterubbiano	FY39	Realizzazione impianto di depurazione Sant'Isidoro e nuovi tratti di rete fognaria nel Comune di Monterubbiano	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	572.415	119.558	100.000
Monterubbiano	FXGI	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monterubbiano	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000	2.662	-	5.000
Moresco	AXFU	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Moresco	ACQ	1 - PIANIFICATO	442.000	-	-	10.000
Pedaso	AXFV	Pedaso nuova condotta di adduzione dal campo pozzi di campofilone al serbatoio di Pedaso	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000	-	12.831	10.000
Ponzano di Fermo	DX61	Intervento di accorpamento ed efficientamento di impianti di trattamento (imhoff) > di 200 AE del capoluogo e delle frazioni nel Comune di Ponzano di Fermo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	350.000	10.979	-	50.000
Porto San Giorgio	AABF	Rifacimento allacci in viale Dei Pini - Porto San Giorgio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	33.189	-	686	-
Porto San Giorgio	AYBF	Comune di Porto San Giorgio - Rifacimento allacci idrici in zona Lungomare sud	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	15.917	12.866	-

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investi-mento	Consuntivo ante 2025	Stima con-suntivo 2025	Preventivo 2026
Porto San Giorgio	AYEB	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio - Completamento	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	309.100	73.142	123.138	-
Porto San Giorgio	AZBF	Porto San Giorgio Via Leopardi rifacimento condotta idrica DN 200	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	126.934	-	53.962	-
Porto San Giorgio	AXEB	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.000	2.769	131	-
Porto San Giorgio	FXFV	Sostituzione collettore fognario via collina	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.150.000	5.546	2.100	-
Porto San Giorgio	FX93	Realizzazione di tratto fognario nella zona del Centro Religioso nel Comune di Porto San Giorgio; rifacimento del collettore fognario Via A. Caro nel Comune di Porto San Giorgio	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	480.000	9.994	2.625	10.000
Porto San Giorgio	FXGJ	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio - Stralcio via Gentili e Sollevamento XX Settembre	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	225.531	4.257	3.494	5.000
Porto San Giorgio	FZGJ	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio - Stralcio vie Collina, Alberti, Da Vinci	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	163.396	-	3.150	-
Porto San Giorgio	FXBM	POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA E SOLLEV VIA SOLFERINO, VIA D'ANNUNZIO E VIA PETRARCA E REALIZZAZIONE SCOLMATORE	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	460.000	27.455	10.004	10.000
Porto San Giorgio	FYFW	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Porto San Giorgio - 1° Stralcio - 2° Tratto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	672.255	399.963	26.250	-
Porto San Giorgio	FYGJ	Comune di Porto San Giorgio - Rifacimento condotta fognaria in zona Lungomare sud	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	99.371	26.789	73.689	-

Relazione Previsionale e Programmatica 2026

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investi-mento	Consuntivo ante 2025	Stima con-suntivo 2025	Preventivo 2026
Santa Vittoria in Matenano	FXFB	Sanatoria scarichi in ambiente e collettori fognari C.da San Salvatore di Santa Vittoria	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	265.000	248.956	2.430	-
Servigliano	FXDI	INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA FOGNATURA ZONA FUORI CIRCONVALLAZIONE DEL COMUNE DI SERVIGLIANO	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	450.000	12.346	-	10.000

Zona Fermo	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025	Previsione 2026
Generale	1	900.000	173.608	-	10.000
Acquedotto	44	17.970.072	8.177.064	1.031.697	308.119
Fognatura	42	28.899.388	14.044.481	545.163	280.970
Depurazione	12	4.478.530	2.371.631	259.410	320.000
TOTALI	99	52.247.990	24.766.783	1.836.270	919.089

Zona di San Benedetto del Tronto

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
AATO - Aggregazione Globale	AYHV	Rinterri e approfondimenti condotte idriche in aree agricole zona Montalto	ACQ	1 - PIANIFICATO	60.000	-	-	4.286
AATO - Aggregazione Globale	CX25	ESTENSIONI TELECONTROLLO NODI ACQUEDOTTO ZONA SAN BENEDETTO	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	421.950	27.694	28.098	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AYEQ	Ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente presso il potabilizzatore "Fosso dei Galli" - nel Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	190.203	3.437	68.065	-
AATO - Aggregazione Globale	SS00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di San Benedetto del Tronto (2° STRALCIO)	ACQ	BUDGET MINIMALE / CALDERONE	1.000.000	277.303	-	30.000
AATO - Aggregazione Globale	DX83	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricoltura e/o ambiente	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	370.000	396.611	3.760	-
AATO - Aggregazione Globale	CX37	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP spa. - Zona San Benedetto del Tronto	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	306.320	-	10.000
Acquaviva Picena	AZHV	Sostituzione tratto distributrice idrica ammalorata e rifacimento allacci idrici - Via dell' Ornato - Acquaviva Picena	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	12.000	-	12.600	4.286
Acquaviva Picena	DX71	Intervento su depuratore San Vincenzo di Acquaviva	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.800.000	308.134	917.655	414.549
Acquaviva Picena	FXDK	REALIZZAZIONE DI RETE FOGNARIA IN CONTRADA VALLE APPARIGNANO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	550.000	91.675	371.788	-
Carassai	FXHJ	Sostituzione tratto di condotta di scarico con nuova condotta in PVC DN300 con variazione di percorso in località Montevermine nel comune di Carassai	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	52.000	-	46.482	-
Grottammare	AAFN	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Grottammare - Sostituzione condotta idrica in via Bologna	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	136.886	78.452	13.288	20.000
Grottammare	ACFN	Sostituzione condotta idrica via Rossini Grottammare	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	44.830	-	23.846	58.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
Grottammare	ADFN	Grottammare Sostituzione distributrice, rifacimento allacci e ripristini in via Ballestra da SS16 a FFS	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	109.817	-	1.462	20.000
Grottammare	ABFN	Rifacimento acquedotto da Via Leopardi a via Ballestra, Lato Ovest lungomare Grottammare	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	62.134	62.134	-	20.000
Grottammare	FAFN	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Grottammare - Sostituzione condotta fognaria in via Bologna	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	97.121	25.000	38.680	-
Massignano	AYDR	Sostituzione condotte idriche e rifacimento allacci nell'ambito dei lavori di ripavimentazione in via Roma appaltati dal Comune di Massignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	23.267	-	-	27.553
Monsampolo del Tronto	AXHJ	Sostituzione tratto distributrice e adduttrice idrica in c.da Pretarolo nel comune di Monsampolo del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	59.887	45.517	-	4.286
Montalto delle Marche	FXAK	REALIZZ.RETE FOGN.+COLLEGAM.COLLETT. FOG.S.M.GORETTI	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	312.300	-	36.700
Montedinove	DX92	Adeguamento funzionale Impianto Franile di Montedinove	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	90.000	5.899	-	68.994
Montefiore dell'Aso	AXGO	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefiore dell'Aso - stralcio Piazza della Repubblica e Piazza Pietro Nenni	ACQ	1 - PIANIFICATO	343.750	-	-	4.286
Monteprandone	AZ32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	425.000	395.131	340	-
Monteprandone San Benedetto del Tronto	FXEL	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Cda Monte Cretaccio e Cda Fosso dei Galli	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	240.000	225.595	5.250	-
Ripatransone	AXGN	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ripatransone - Via Neroni	ACQ	1 - PIANIFICATO	368.000	141	-	4.286
Ripatransone	AXHV	Realizzazione di anello idrico in contrada Fonte Maggio - Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	85.000	-	-	4.286
Ripatransone	AZDD	Completamento lavori acquedottistici nelle Contrade Petrella e Quercia Ferrata nel Comune di Ripatransone	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	186.500	67.859	203.445	-
Ripatransone	FZHJ	Sostituzione tratto del collettore fognario di fondovalle sito in c.da Cabiano di Ripatransone	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	22.494	-	23.619	-
San Benedetto del Tronto	AXGE	Consolidamento e/o sostituzione condotta alimentatrice serbatoio via Sardegna SBT posizionata nel fosso delle Fornaci	ACQ	1 - PIANIFICATO	310.000	29.121	-	50.000

Comune	Commessa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
San Benedetto del Tronto	AAFE	Variante della linea acquedottistica a servizio del Serbatoio Formentini	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	97.697	23.045	-	74.652
San Benedetto del Tronto	ACFE	Sostituzione condotta idrica e rifacimento allacci via Di Vittorio e via Del Lavoro - San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	196.271	-	48.712	80.000
San Benedetto del Tronto	ADFE	San Benedetto del Tronto Sostituzione distributrice, rifacimento allacci e ripristini in via di Leopardi + via Calatafimi	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	129.598	-	1.462	-
San Benedetto del Tronto	AEFE	San Benedetto del Tronto Sostituzione distributrice, rifacimento allacci e ripristini in via F.lli Cervi	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	153.628	-	27.843	-
San Benedetto del Tronto	AFFE	Sostituzione rete distributrice lungomare nord San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	101.981	-	49.243	-
San Benedetto del Tronto	AXCI	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	177.676	411.340	300.000
San Benedetto del Tronto	ABFE	Sostituzione condotta distributrice in via Volta - San Benedetto del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	252.250	104.655	28.339	-
San Benedetto del Tronto	DX97	Interventi di efficientamento della produzione di biogas - Depuratore Brodolini	DEP	1 - PIANIFICATO	500.000	31.279	8.064	20.000
San Benedetto del Tronto	DX64	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.100.000	2.973.580	1.072.738	-
San Benedetto del Tronto	DX75	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.600.000	1.270.815	8.105	818
San Benedetto del Tronto	FXFP	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di San Benedetto del Tronto Separazione collettore acque miste di via Mare per problemi di allagamento zona rotonda Porto d'Ascoli	FOG	1 - PIANIFICATO	800.000	-	-	10.000
San Benedetto del Tronto	FYDE	Viale dello Sport - completamento. Potenziamento rete fognaria via Pio X San Benedetto	FOG	1 - PIANIFICATO	80.000	16.961	47.095	-
San Benedetto del Tronto	FYCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transigente in Via Valtiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	210.000	6.382	-	5.000

Comune	Commissa / Id AATO	Titolo commessa	SERVIZIO	STATO OPERA	Valore Investimento	Consuntivo ante 2025	Stima consuntivo 2025	Preventivo 2026
San Benedetto del Tronto	FAFP	Sostituzione e razionalizzazione rete fognaria via Valtellina angolo via Pasubio nel comune di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	40.000	-	24.327	-
San Benedetto del Tronto	FXEA	Sistemazione rete fognaria zona Nord/ Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.500.000	1.999.451	585.642	-
San Benedetto del Tronto	FXEN	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	225.977	45.866	-
San Benedetto del Tronto	FYFP	Separazione rete fognaria acque bianche e nere nella zona di Via Monte Bianco nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	230.000	174.100	29.363	-
San Benedetto del Tronto	FXAF	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	400.000	324.034	8.494	-

Zona San Benedetto del Tronto	num. Interventi	Importo Commissa	Consuntivo ante 2025	Stima Consuntivo 2025	Previsione 2026
Generale	1	900.000	306.320	-	10.000
Acquedotto	34	17.121.661	8.410.618	918.082	715.919
Fognatura	28	21.483.319	12.502.885	1.226.607	51.700
Depurazione	15	15.781.480	9.629.086	2.010.321	504.362
TOTALI	78	55.286.460	30.848.909	4.155.009	1.281.982

Organi sociali e soci



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
<i>In carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2027</i>	
Perosa Marco	Presidente
Ciancaleoni Maddalena	Consigliere
Ciriaci Sara	Consigliere
Romanelli Gabriele	Consigliere
Tassi Riccardo	Consigliere
Collegio Sindacale	
<i>In carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2027</i>	
Marucci Maurizio	Presidente
Giacomini Roberto	Sindaco Effettivo
Remoli Laura	Sindaco Effettivo
Marangoni Luigi	Sindaco Supplente
Menghini Alba	Sindaco Supplente

COMUNI SOCI

Elenco dei Soci				
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.	Prov.
Ascoli Piceno	17,8759	14.549	872.940	AP
San Benedetto del Tronto	14,2403	11.590	695.400	AP
Fermo	11,7117	9.532	571.920	FM
Acquasanta Terme	1,2422	1.011	60.660	AP
Acquaviva Picena	1,0272	836	50.160	AP
Altidona	0,5812	473	28.380	FM
Appignano del Tronto	0,6549	533	31.980	AP
Arquata del Tronto	0,548	446	26.760	AP
Belmonte Piceno	0,2298	187	11.220	FM
Campofilone	0,5603	456	27.360	FM
Carassai	0,4571	372	22.320	AP
Castel di Lama	2,16	1.758	105.480	AP
Castignano	1,0173	828	49.680	AP
Castorano	0,6721	547	32.820	AP
Colli del Tronto	0,908	739	44.340	AP
Cossignano	0,3477	283	16.980	AP
Cupra Marittima	1,5223	1.239	74.340	AP
Folignano	2,6945	2.193	131.580	AP
Grottammare	4,2647	3.471	208.260	AP
Grottazzolina	0,967	787	47.220	FM
Lapedona	0,3895	317	19.020	FM
Maltignano	0,7655	623	37.380	AP
Massignano	0,5234	426	25.560	AP
Monsampietro Morico	0,2543	207	12.420	FM
Monsampolo del Tronto	1,2324	1.003	60.180	AP
Montalto delle Marche	0,8429	686	41.160	AP
Monte Giberto	0,2715	221	13.260	FM
Monte Rinaldo	0,1499	122	7.320	FM
Monte Vidon Combatte	0,1732	141	8.460	FM
Montedinove	0,2064	168	10.080	FM
Montefiore dell'Aso	0,7544	614	36.840	AP

Elenco dei Soci				
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.	Prov.
Monteleone di Fermo	0,172	140	8.400	FM
Montelparo	0,3342	272	16.320	FM
Monteprandone	3,0299	2.466	147.960	AP
Monterubbiano	0,8146	663	39.780	FM
Montottone	0,3625	295	17.700	FM
Moresco	0,2027	165	9.900	FM
Offida	1,7939	1.460	87.600	AP
Ortezzano	0,2728	222	13.320	FM
Pedaso	0,6451	525	31.500	FM
Petritoli	0,8674	706	42.360	FM
Ponzano di Fermo	0,4571	372	22.320	FM
Porto San Giorgio	5,2882	4.304	258.240	FM
Ripatransone	1,4535	1.183	70.980	AP
Roccafluvione	0,7483	609	36.540	AP
Rotella	0,4546	370	22.200	AP
Santa Vittoria In Matenano	0,4829	393	23.580	FM
Servigiano	0,7827	637	38.220	FM
Spinetoli	1,7078	1.390	83.400	AP
Venarotta	0,7581	617	37.020	AP
Amandola	2,966	2.414	144.840	FM
Comunanza	2,4549	1.998	119.880	AP
Force	1,1255	916	54.960	AP
Montefortino	1,1255	916	54.960	FM
Montegallo	0,8183	666	39.960	AP
Montemonaco	0,7163	583	34.980	AP
Montefalcone Appennino	0,4091	333	19.980	FM
Smerillo	0,3072	250	15.000	FM
Palmiano	0,204	166	9.960	AP
TOTALE	100,0007	81.389	4.883.340	



Cicli Integrati Impianti Primari - spa



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 | ISO 14001 | ISO 45001



SISTEMA DI GESTIONE
UNI/PdR 125 - PARITÀ DI GENERE